



Relazione annuale sulla performance

Anno 2018

Sommario

1	Presentazione	2
2	Sintesi dei principali risultati raggiunti	4
3	Analisi del contesto e delle risorse	11
3.1	Il contesto esterno di riferimento.....	12
3.2	L'organizzazione	14
3.3	Le risorse umane.....	16
3.4	Le risorse finanziarie	18
3.5	Risorse, efficienza ed economicità	19
4	Misurazione e valutazione della performance organizzativa.....	20
4.1	I risultati relativi a tutti gli obiettivi di tutte le aree di attività.....	20
4.1.1	Le criticità e le opportunità (nella realizzazione degli obiettivi programmati)	49
4.2	Obiettivi annuali	53
4.3	Obiettivi specifici triennali	83
4.4	La performance organizzativa complessiva.....	87
4.4.1	Coinvolgimento degli stakeholder	88
4.5	La misurazione e valutazione degli obiettivi individuali.....	90
5	Risultati in materia di trasparenza e integrità	91
6	Pari opportunità e bilancio di genere	92
7	Il processo di misurazione e valutazione	97

1 **Presentazione**

La Relazione sulla performance rendiconta ai cittadini e agli altri stakeholder le attività svolte dall'Agenzia per l'Italia Digitale per il perseguimento della missione istituzionale, con riferimento alle aree strategiche definite per il 2018 e agli obiettivi strategici e operativi definiti nel Piano della performance 2018 – 2020.

La Relazione è predisposta secondo le indicazioni della Linee guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione pubblica, conclude il Ciclo della performance ed evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti, come disposto dall'art. 10 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 150/2009.

Ciò privilegiando la sinteticità e la chiarezza espositiva con l'intento della massima comprensibilità per i cittadini e per gli altri stakeholder rilevanti.

Nel Piano della performance annuale sono individuati gli obiettivi da raggiungere e sono stati definiti gli indicatori per la misurazione e la valutazione, che devono guidare la corretta e trasparente attività amministrativa, il cui esito deve essere presentato all'opinione pubblica.

La presente Relazione rendiconta dunque sui risultati organizzativi e individuali raggiunti, i tempi, i costi e le modalità delle attività svolte dalle strutture dell'Agenzia con riferimento agli obiettivi assegnati nella Convenzione triennale stipulata con il Ministro vigilante e nel Piano della performance per il 2018, alimentando nel contempo un circolo virtuoso per il miglioramento continuo del sistema di misurazione e di valutazione delle performance e di definizione degli obiettivi.

Gli obiettivi definiti per l'anno di riferimento hanno riguardato in particolare il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della P.A., la realizzazione di Piattaforme abilitanti e infrastrutture, l'attuazione di politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali, la sicurezza cibernetica della P.A. e l'avanzamento del percorso di riorganizzazione dell'Agenzia, correlato al perseguimento di dette finalità.

Il Direttore Generale

Teresa Alvaro

2 Sintesi dei principali risultati raggiunti

Di seguito alcuni dati significativi inerenti alla conduzione e gestione delle più rilevanti attività istituzionali dell'Agenzia, in termini di servizi resi agli utenti, principalmente pubbliche amministrazioni.

Una descrizione dettagliata è riportata al successivo paragrafo 2.3 relativa ai risultati raggiunti per Uffici/Aree.

SPID

Al 31 dicembre 2018 sono state rilasciate 3.099.977 identità digitali.

Piano triennale per l'informatica nella PA

RILEVAZIONE ON LINE DELLA SPESA ICT NELLA PA– DATI AL 31 /12/2018

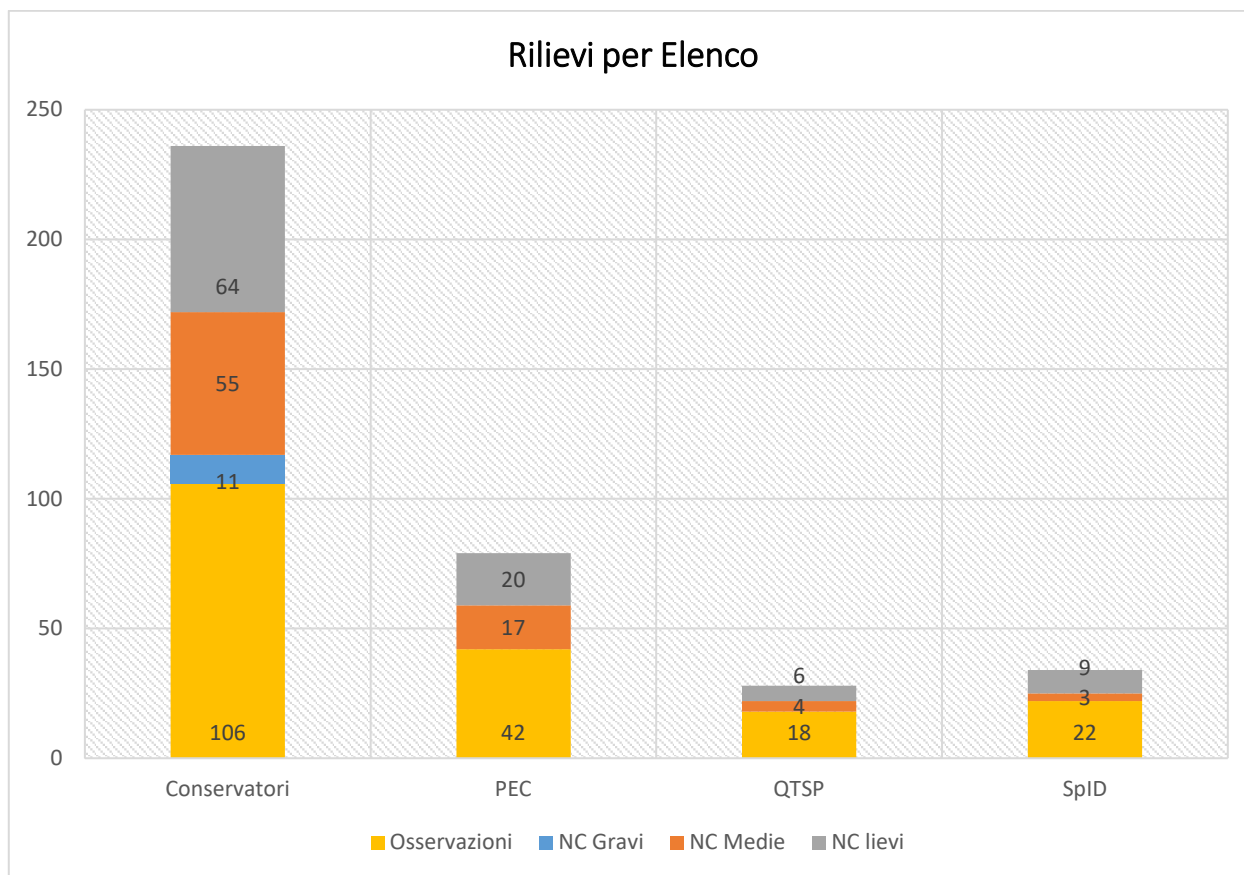
Amministrazioni centrali	Amministrazioni regionali	Città metropolitane e loro comuni capoluogo	Società in house regionali	Totale amministrazioni
19	21	14 + 14	4	72

Attività di vigilanza

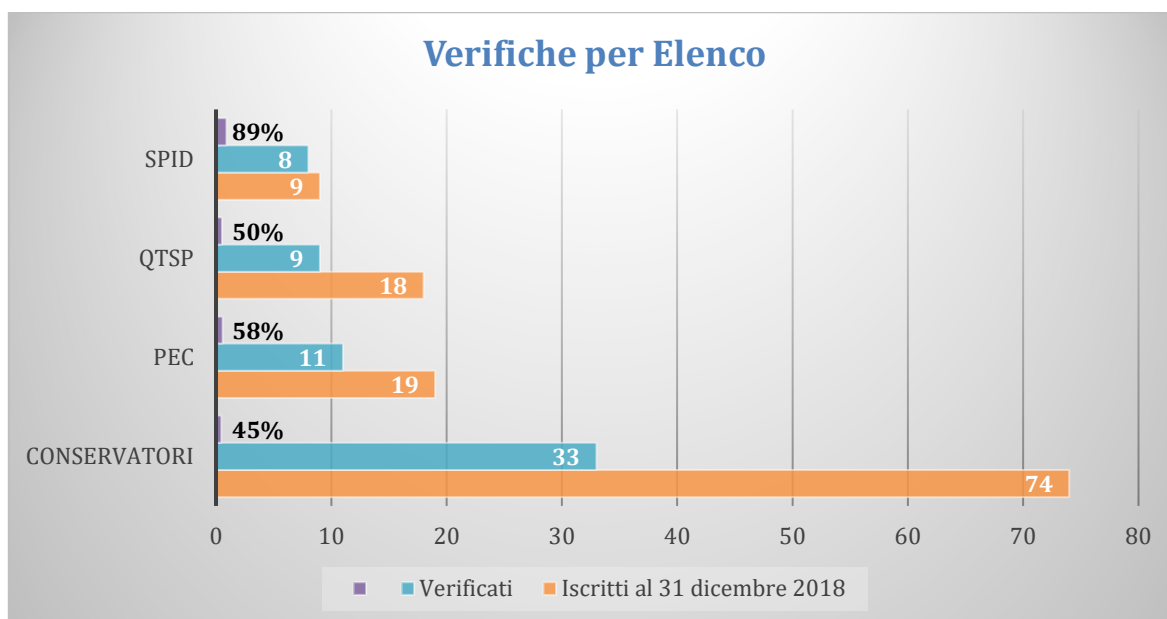
VERIFICHE SUI SOGGETTI QUALIFICATI O ACCREDITATI - DATI AL 31/12/2018

N. PROCEDIMENTI DI VERIFICA ATTIVATI	N. RILIEVI FORMULATI		
	NON CONFORMITÀ	OSSERVAZIONI	TOTALE RILIEVI
61	189	188	377

L'articolo 14-bis, comma 2, lettera i) del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) prevede che AgID svolge funzioni di “vigilanza sui servizi fiduciari ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 910/2014 (Regolamento eIDAS) in qualità di organismo a tal fine designato, sui gestori di posta elettronica certificata, sui conservatori di documenti informatici accreditati, nonché sui soggetti, pubblici e privati, che partecipano a SPID di cui all'art. 64 (del CAD); nell'esercizio di tale funzione l'Agenzia può irrogare per le violazioni accertate a carico dei soggetti vigilati le sanzioni amministrative di cui all'art. 32-bis (del CAD).”.



Distribuzione dei rilievi per elenco e per gravità



Percentuali di soggetti coinvolti sul totale dei soggetti qualificati o accreditati al 31 dicembre 2018

Le azioni per la risoluzione delle Non Conformità sono state adottate nei tempi massimi indicati. La mancata adozione delle azioni correttive nei tempi previsti comporta infatti l'attivazione della fase sanzionatoria. Per tutte le Osservazioni sono stati proposti piani di miglioramento, che sono oggetto di monitoraggio nell'ambito delle verifiche d'ufficio e di successive ispezioni.

Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA)

IPA - DATI AL 31/12/2018

Enti accreditati	Indirizzi PEC pubblicati	Servizi di fatturazione elettronica pubblicati	Pagine visualizzate	Download file open data	Accessi tramite protocollo LDAP	Interrogazioni tramite web service
23.000	123.000	57.700	5.000.000	814.660	11.800.000	5.700.000

Posta elettronica certificata (PEC)

PEC – DATI AL 31 /12/2018

N. iscritti nell'elenco dei Gestori PEC	N. caselle PEC attive	N. messaggi scambiati nell'anno
20	8.900.000	1,7 miliardi

Pareri rilasciati alle pubbliche amministrazioni

PARERI NON VINCOLANTI (ART. 14-BIS COMMA 2 LETTERA F DEL CAD) RESI NEL 2018

N° PARERE	AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA PROCEDURA	ESITO
1/2018	INPS	PROC. NEGOZIATA	FAVOREVOLE
2/2018	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	PROC. NEGOZIATA	FAVOREVOLE
3/2018	CONSIP PER MEF-RGS	GARA	FAVOREVOLE
4/2018	CONSIP PER SOGEI	PROC. NEGOZIATA	FAVOREVOLE
5/2018	MINISTERO DELL'INTERNO	PROC. NEGOZIATA	FAVOREVOLE

6/2018	INPS	PROC. NEGOZIATA	FAVOREVOLE
7/2018	MIUR	PROC. NEGOZIATA	FAVOREVOLE
8/2018	MIUR	PROC. NEGOZIATA	FAVOREVOLE
9/2018	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	PROC. NEGOZIATA	FAVOREVOLE
11/2018	PCM (PARERE NON OBBLIGATORIO)	AFFIDAMENTO A IPZS	FAVOREVOLE
13/2018	CONSIP PER MEF E CDC	GARA	FAVOREVOLE
14/2018	CONSIP PER SOGEI	PROC. NEGOZIATA	SOSPENSIVO
15/2018	MINISTERO DELL'INTERNO	CONTRATTO ESECUTIVO DI PROTOCOLLO D'INTESA (ANPR)	FAVOREVOLE
16/2018	CONSIP PER SOGEI	PROC. NEGOZIATA	FAVOREVOLE
17/2018	INPS	GARA SDAPA	FAVOREVOLE
18/2018	MINISTERO DELL'INTERNO	GARA	FAVOREVOLE
19/2018	CONSIP PER SOGEI	PROC. NEGOZIATA	FAVOREVOLE
20/2018	MIUR	PROC. NEGOZIATA	FAVOREVOLE
22/2018	MINISTERO DELL'INTERNO	GARA SDAPA	FAVOREVOLE
23/2018	MIUR	PROC. NEGOZIATA	FAVOREVOLE
21/2018	CONSIP PER SOGEI	PROC. NEGOZIATA	FAVOREVOLE

PARERI VINCOLANTI (ART. 14-BIS COMMA 2 LETTERA G DEL CAD) RESI NEL 2018

N° PARERE	AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA PROCEDURA	ESITO
10/2018	CONSIP PER MIUR	GARA RISTRETTA	FAVOREVOLE
12/2018	CONSIP PER MINISTERO DELLA SALUTE	GARA	FAVOREVOLE

Per quanto concerne i Rapporti di Avanzamento Contratto (RAC), di seguito si riportano i contratti coinvolti e i dati relativi.

RAPPORTI AVANZAMENTO CONTRATTO (RAC) RICEVUTI DALLE PP.AA. EX CIRCOLARE AGID N. 4/2016
PERVENUTI ED ANALIZZATI NEL 2018

AMMINISTRAZIONE	DENOMINAZIONE CONTRATTO	VALORE CONTRATTO IN EURO
AGEA	Atto esecutivo "A14-01" del contratto di servizio quadro AGEA-SIN del 30/01/2006 per le attività operative inerenti la conduzione ed evoluzione dei servizi del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) a favore dell'agenzia per le erogazioni in agricoltura e proroghe successive.	€ 144.833.512,00
CGCCP – Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto	Contratto outsourcing di servizi ICT rep. 3157/2005 VTS – fase 2	€ 193.924.041,82

GIUSTIZIA	Contratto SIA.54.02.03.08.GM.G.19-12 CIG 33655370FE “Gestione sistemi e assistenza applicativa del sistema informativo del Ministero della Giustizia e degli Uffici giudiziari”	€ 94.593.112,00
INAIL	Contratti vari	€ 230.211.906,51
INPS	Contratti vari	€ 1.228.069.383,01
MEF-Finanze	PTA 2018	€ 19.832.444,79
Agenzia delle Entrate	Atto esecutivo 2015	€ 210.012.427,00
MEF-Tesoro	Contratti vari	€ 371.675.728,41
MEF-Ag.Dogane	PTA 2018 (proroga)	€ 36.889.675,60
MEF-Ag.Monopoli	Contratto esecutivo 2009-2011 tra AAMS e Sogei, prorogato con nota n. 7607/Risorse/GSI del 29/2/2012	€ 44.809.116,28
ICE-Agenzia	Contratti vari	€ 17.537.335,00
Min. Salute	Contratto per l’affidamento dei servizi di gestione e sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Nazionale (SIS-N)	€ 44.879.408,87
MIUR	Contratti vari	€ 190.273.135,40
Motorizzazione	Contratto per l’affidamento dei servizi di gestione e sviluppo del sistema informativo del dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale	€ 72.931.412,00
Totale contratti in euro sottoposti a monitoraggio nel 2018		€ 2.900.472.638,69
TOTALE CONTRATTI		62

Pagamenti elettronici della PA

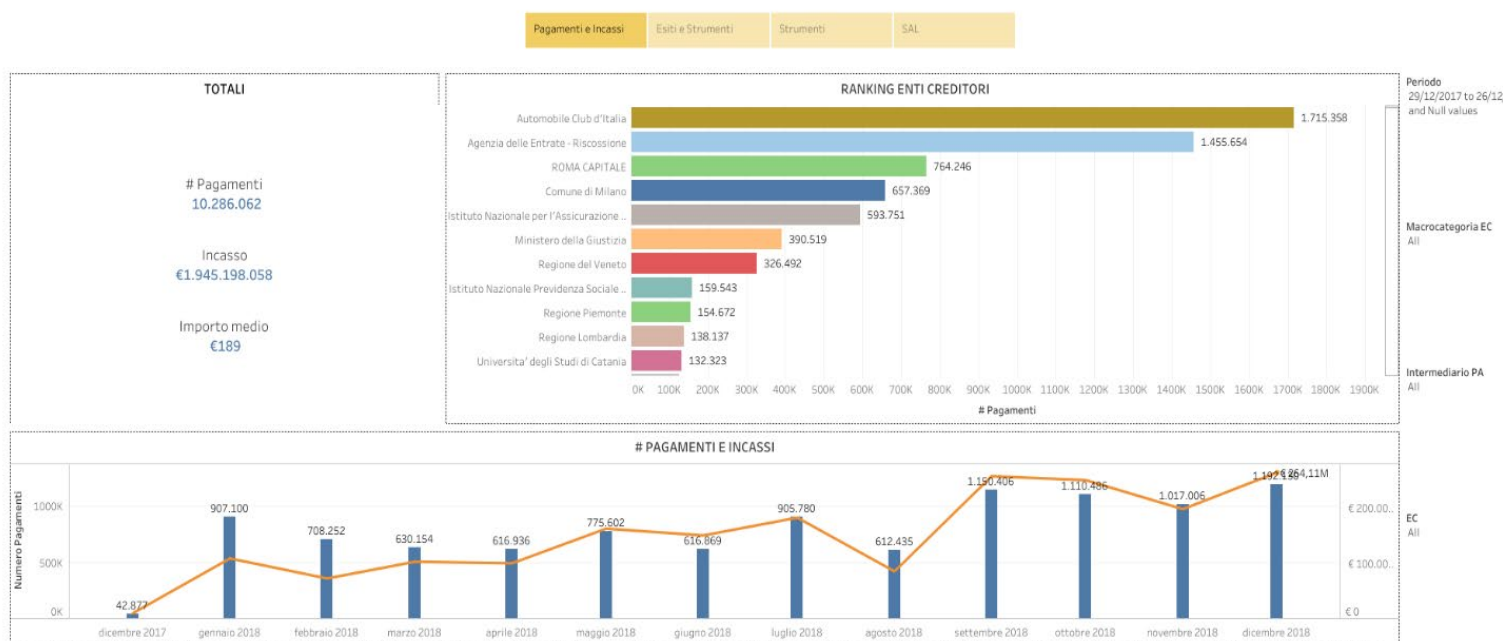
Al 31 dicembre 2018 risultavano aver aderito al Sistema pagoPA il 73,6% degli Enti Creditori (EC) censiti sull’Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) per un totale di 17.235 Enti, distribuiti come da tabella che segue.

MACROCATEGORIE/CATEGORIE IPA	IPA	ADERENTI	% ADERENTI/IPA	ATTIVI	% ATTIVI/IPA
A) Scuole, Università e Istituti di ricerca e formazione	9.107	8.747	96,05%	8.710	95,64%
1. Scuole	8.801	8.587	97,57%	8.563	97,30%
2. Università	77	70	90,91%	70	90,91%
3. Altri enti di ricerca e formazione	229	90	39,30%	77	33,62%

B) Comuni e loro associazioni	8.792	6.661	75,76%	4.560	51,87%
1. Comuni	8.213	6.405	77,99%	4.393	53,49%
2. Unioni di Comuni	579	256	44,21%	167	28,84%
C) Altri Enti	2.055	625	30,41%	546	26,57%
1. Agenzie ed enti per il turismo	41	4	9,76%	2	4,88%
2. Altri enti locali	447	45	10,07%	38	8,50%
3. Automobile Club Federati ACI	104	104	100,00%	104	100,00%
4. Autorità Amministrative Indipendenti	15	4	26,67%	5	33,33%
5. Aziende ed Amministrazioni dello Stato ad Ordinamento Autonomo	2		0,00%		0,00%
6. Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona	572	169	29,55%	146	25,52%
7. Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e loro Unioni Regionali	144	131	90,97%	131	90,97%
8. Consorzi per l'Area di Sviluppo Industriale	19		0,00%		0,00%
9. Consorzi tra Amministrazioni Locali	227	51	22,47%	29	12,78%
10. Enti Pubblici Non Economici	115	21	18,26%	17	14,78%
11. Enti Pubblici Produttori di Servizi Assistenziali, Ricreativi e Culturali	98	14	14,29%	13	13,27%
12. Fondazioni Lirico, Sinfoniche	13		0,00%		0,00%
13. Forze di Polizia ad Ordinamento Civile e Militare per la Tutela dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica	3	1	33,33%		0,00%
14. Organi Costituzionali e di Rilievo Costituzionale	8	2	25,00%	1	12,50%
15. Parchi Nazionali, Consorzi e Enti Gestori di Parchi e Aree Naturali Protette	152	63	41,45%	46	30,26%
16. Società in Conto Economico Consolidato	77	16	20,78%	14	18,18%
17. Teatri Stabili ad Iniziativa Pubblica	18		0,00%		0,00%
D) Federazioni, Ordini e Collegi	1.835	597	32,53%	531	28,94%
1. Federazioni Nazionali, Ordini, Collegi e Consigli Professionali	1.835	597	32,53%	531	28,94%
E) Regioni ed altri Enti regionali	121	62	51,24%	56	46,28%
1. Regioni e Province Autonome	52	30	57,69%	28	53,85%
2. Agenzie ed enti regionali ed interregionali	69	32	46,38%	28	40,58%
F) Strutture Sanitarie	285	192	67,37%	155	54,39%
1. Agenzie Regionali sanitarie	17	5	29,41%	4	23,53%
2. Aziende Sanitarie Locali	151	93	61,59%	67	44,37%
3. Istituti zooprofilattici	10	8	80,00%	8	80,00%
4. Strutture ospedaliere	107	86	80,37%	76	71,03%

G) Gestori di Pubblici Servizi	605	105	17,36%	99	16,36%
1. Gestori di Pubblici Servizi	605	105	17,36%	99	16,36%
H) Province e loro Consorzi e Associazioni	556	211	37,95%	160	28,78%
1. Altri enti provinciali	460	137	29,78%	102	22,17%
2. Province	96	74	77,08%	58	60,42%
I) Enti Previdenziali e Assistenziali e Agenzie fiscali	27	9	33,33%	8	29,63%
2. Enti previdenziali e assistenziali	27	9	33,33%	8	29,63%
J) Ministeri	19	14	73,68%	12	63,16%
1. Ministeri	19	14	73,68%	12	63,16%
L) Città Metropolitane	14	12	85,71%	12	85,71%
1. Città Metropolitane	14	12	85,71%	12	85,71%
TOTALE	23.416	17.235	73,60%	14.849	63,41%

Il 2018 è stato caratterizzato da un significativo incremento delle transazioni. L'andamento dei pagamenti e incassi è di seguito rappresentato.



La piattaforma **SIOPE+** è andata a regime nel 2018 secondo il seguente piano di dispiegamento:

DATA ATTIVAZIONE	TIPO ENTE	NUMERO ENTI
1 Gennaio 2018	Regioni e Province autonome	21

	Città Metropolitane	14
	Province	107
1 Aprile 2018	Comuni oltre 60.000 abitanti	105
1 Luglio 2018	Comuni da 10.001 a 60.000 abitanti	1.127
1 Ottobre 2018	Comuni fino a 10.000 abitanti	6.589
	Aziende Sanitarie e Ospedaliere	177
	Totale	8.140

Per quanto concerne il **Difensore civico per il digitale**, sono pervenute n. 99 segnalazioni nel 2018. Di queste n. 8 si sono concluse con un invito all'amministrazione a ottemperare alle disposizioni del CAD

(vedi <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/difensore-civico-il-digitale/inviti-pa>)

Le rimanenti sono state ritenute infondate o non di competenza del Difensore.

3 Analisi del contesto e delle risorse

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) è stata istituita dal decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, con compiti essenzialmente legati alla realizzazione dell'Agenda digitale italiana.

Compito dell'AGID è tradurre gli obiettivi strategici in progettualità, coordinare la programmazione, la realizzazione delle piattaforme nazionali e dei progetti, gestendo la relazione tra gli attori, emanando regole tecniche, trasformando le indicazioni del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) in processi attuativi, regole e progetti che vengono integrati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e monitorando l'attuazione dei progetti da parte delle amministrazioni.

L'Agenzia è stata nel tempo oggetto di diversi interventi normativi, che ne hanno influenzato la governance, le missioni e i compiti.

Nel secondo semestre 2014, conclusa la fase commissariale, sono stati nominati gli Organi, costituito il Comitato d'indirizzo e il Collegio dei revisori dei conti e adottato lo Statuto, ai sensi del quale è stato adottato il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio nel 2016. Il dPCM del 9 maggio 2017 reca da ultimo l'attuale Regolamento di organizzazione dell'Agenzia.

Come previsto dallo Statuto, il Ministro della pubblica amministrazione e il Direttore Generale dell'Agenzia sottoscrivono una Convenzione triennale, aggiornata annualmente, che specifica gli obiettivi attribuiti all'Agenzia, le strategie per il miglioramento dei servizi, le modalità di verifica dei risultati di gestione, le modalità necessarie ad assicurare la coerenza dei fattori gestionali interni, quali: l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse interne.

La Convenzione per il triennio 2018 – 2020 contiene la definizione delle seguenti tre aree strategiche per l'azione amministrativa, sulla base delle quali è stato redatto il Piano della performance 2018 – 2020:

1. Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della P.A.,
2. Infrastrutture, piattaforme abilitanti ed ecosistemi,
3. Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali.

Di seguito si propone un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'Amministrazione con riferimento al contesto esterno di riferimento e interno del personale, suddiviso per le diverse tipologie, alle risorse finanziarie assegnate, alle articolazioni territoriali esistenti, ai servizi resi e ai relativi standard qualitativi, al numero di utenti serviti, all'impostazione sulle indagini sul benessere organizzativo e al dispiegamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

3.1 Il contesto esterno di riferimento

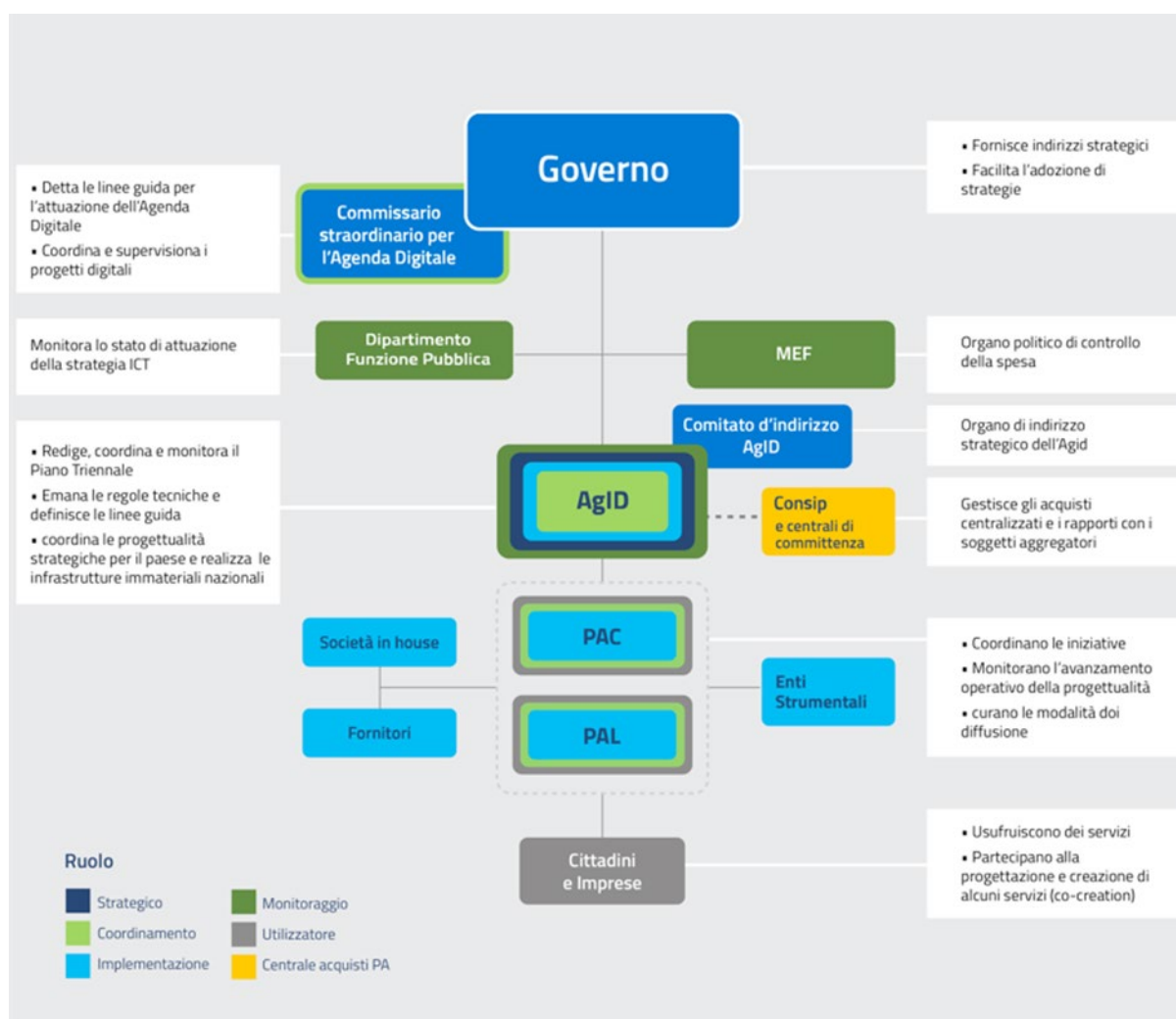
Il contesto esterno di riferimento è essenzialmente costituito da:

- il Governo, che fornisce gli indirizzi strategici della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e, attraverso strumenti normativi, ne facilita l'adozione;
- il Ministro per la Pubblica Amministrazione, che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 27 giugno 2018, ha delegato ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative, amministrative e di codificazione, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri, in materia di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, che è l'organo politico che vigila sull'operatività delle strutture preposte (AGID, Team per la trasformazione digitale, ecc.);
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che, da una parte è l'organo di controllo della spesa, dall'altra è il promotore delle più rilevanti iniziative di sviluppo di piattaforme abilitanti e di progetti di trasformazione digitale (noiPA, e-procurement, Fascicolo sanitario, ecc.);
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale che, con l'obiettivo di sostenere, promuovere e accompagnare, secondo criteri di efficacia ed efficienza, programmi e progetti per lo sviluppo e la coesione economica, fornisce supporto all'attuazione della programmazione comunitaria e nazionale attraverso azioni di accompagnamento alle amministrazioni centrali e alle regionali titolari di programmi e agli enti beneficiari degli stessi, con particolare riferimento agli enti locali;
- il Commissario per l'attuazione dell'Agenda digitale che ha il compito di coordinare l'attività degli enti, delle agenzie e delle amministrazioni che dispongono di deleghe e competenze in materia di innovazione e attuazione dell'Agenda digitale, nonché delle società a partecipazione pubblica operanti nel settore delle tecnologie dell'informatica e della comunicazione e di supportare il Presidente del Consiglio dei Ministri nelle azioni strategiche in materia di innovazione tecnologica;
- le amministrazioni regionali e le Province autonome che contribuiscono all'aggiornamento dell'attuazione e all'adeguamento della programmazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Attraverso le strutture tecniche e la rappresentanza politica della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e nello specifico con l'azione di coordinamento esercitata dalla Commissione speciale Agenda digitale;
- le amministrazioni, tutte, che coordinano le iniziative indicate nel piano e governano i singoli progetti. Con l'identificazione del Responsabile per la transizione alla modalità operativa digitale, assicurano l'armonizzazione della propria strategia ai principi e agli indirizzi del Modello strategico e l'implementazione delle proprie progettualità e dello sviluppo delle proprie iniziative;

- le società in house, che partecipano allo sviluppo dei progetti delle singole amministrazioni e allo sviluppo e alla gestione delle piattaforme abilitanti, anche per erogare servizi di assistenza e consulenza;
- gli enti strumentali, che sono coinvolti nell'attuazione dell'Agenda digitale italiana;
- la società Consip e le centrali di committenza che gestiscono gare e stipulano contratti per le amministrazioni centrali e locali. Operano sulla base Piano Triennale per aggregare i fabbisogni e la conseguente acquisizione di beni e servizi.

Di particolare rilevanza sono stati i rapporti con l'Agenzia per la Coesione per il coordinamento della programmazione delle risorse europee 2014 – 2020 e con il Commissario straordinario per la trasformazione digitale nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Di seguito una rappresentazione schematica di tale contesto con l'indicazione delle principali interazioni intercorse tra gli attori del processo di trasformazione digitale della PA e l'AgID.



Le amministrazioni locali, i cittadini e le imprese, che hanno fornito feedback e suggerimenti per il miglioramento in particolare del Piano Triennale attraverso forum ed altri strumenti di condivisione, hanno assunto sempre maggiore importanza.

3.2 L'organizzazione

L'organizzazione dell'Agenzia è stata da ultimo disciplinata dal dPCM 9 maggio 2017 recante il Regolamento di organizzazione.

L'assetto organizzativo cui si riferisce la presente Relazione è quello definito dal Direttore Generale p.t. con propria determinazione n. 432 del 30 dicembre 2016, così come rimodulato dalla determinazione DG n. 177 del 22 giugno 2017, secondo l'organizzazione seguente.

al Direttore Generale riportano i seguenti Uffici dirigenziali di diretta collaborazione e alcuni Uffici dirigenziali a diretto riporto della Direzione generale:

- UFFICIO Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione, strutturato in 5 servizi
- UFFICIO Coordinamento attività internazionali, strutturato in 2 servizi
- UFFICIO Progettazione e programmazione nazionale, strutturata in 3 servizi
- UFFICIO Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali, strutturato in 2 servizi
- UFFICIO Contabilità, finanza e funzionamento, strutturata in 4 servizi
- UFFICIO Affari giuridici e contratti, strutturato in 2 servizi
- UFFICIO Organizzazione e gestione del personale, strutturata in 5 servizi

Al Direttore Generale riportano due Direzioni, la Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza e la Direzione Tecnologie e sicurezza, che collaborano tra loro e con gli altri Uffici/Aree nel perseguimento della missione e degli obiettivi comuni dell'Agenzia, garantendo in un'ottica interfunzionale e cooperativa, lo scambio delle informazioni e delle esperienze e la necessaria interazione sulle attività.

La DIREZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E VIGILANZA è responsabile della progettazione degli interventi, del coordinamento nazionale e internazionale e delle attività di studio, analisi e regolazione e coordina le attività delle seguenti aree che ad essa afferiscono:

- AREA Soluzioni per la pubblica Amministrazione, strutturata in 6 servizi
- AREA Innovazione della pubblica amministrazione, strutturata in 4 servizi
- AREA Cert-PA, strutturata in 4 servizi

La DIREZIONE TECNOLOGIE E SICUREZZA è responsabile dell'attuazione, realizzazione, gestione tecnica e tecnologica degli interventi e coordina le attività delle seguenti aree che ad essa afferiscono:

- AREA Trasformazione digitale, strutturata in 7 servizi
- AREA Architetture, standard e infrastrutture, strutturata in 3 servizi

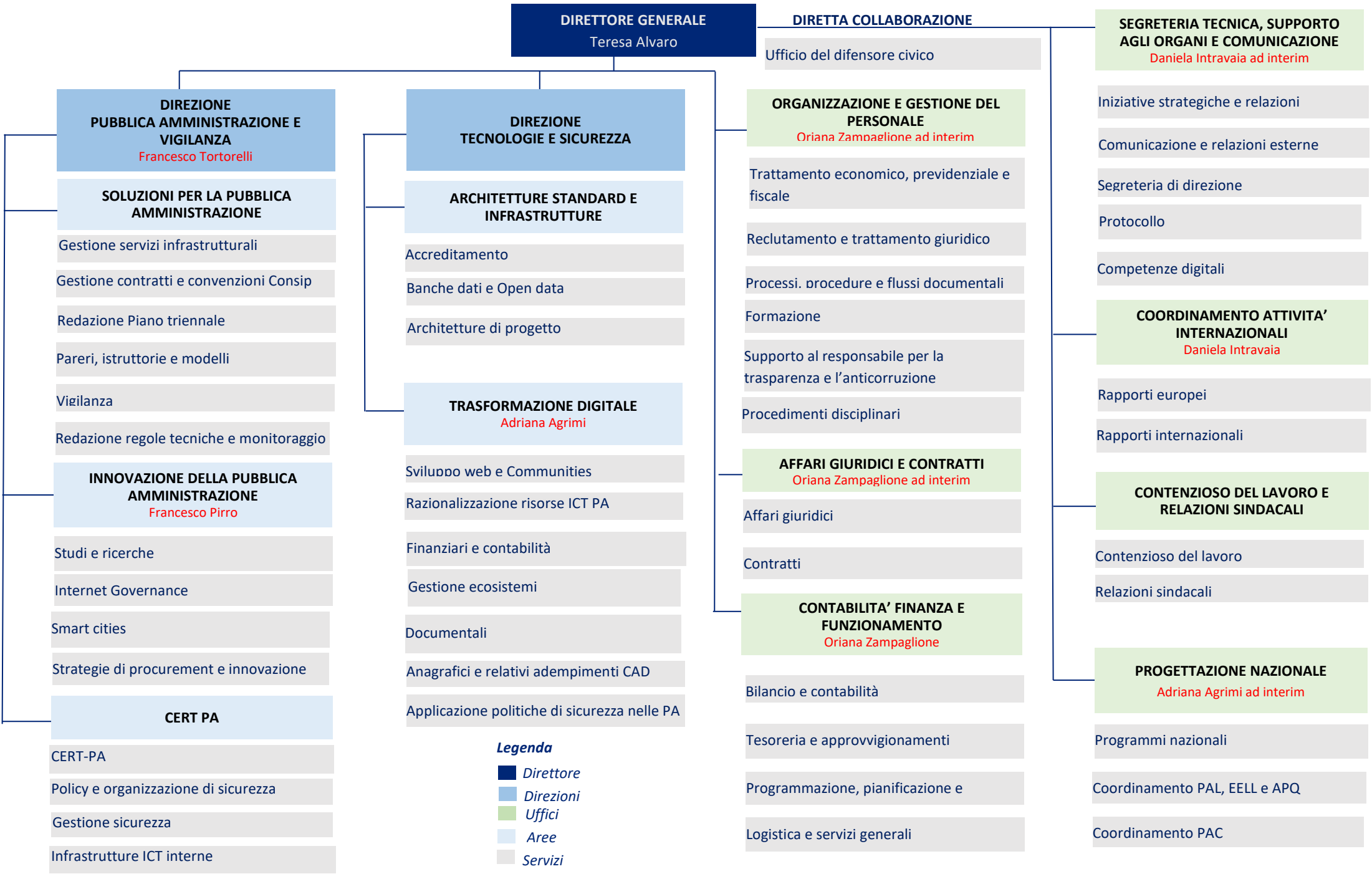
Le Direzioni sono strutture di livello generale, gli Uffici e le Aree sono strutture di livello non generale.

Con la stessa determinazione sono state attribuite le responsabilità delle Aree e degli Uffici, che sono attribuite a personale dirigente, e quelle dei servizi, che sono attribuite a personale non dirigente.

Le strutture generali e non generali che non provviste di titolare, sono rette ad interim dal Direttore Generale o da dirigenti di altre Aree.

L'ufficio per i procedimenti disciplinari è stato istituito con determinazione DG n. 42/2015 all'interno dell'assetto organizzativo provvisorio adottato con determinazione DG n. 39/2015 e successivamente posto alle dipendenze del dirigente dell'Ufficio Organizzazione e gestione del personale. Con Determinazione n. 15/2018 è stato istituito ai sensi del CAD presso AgID anche l'ufficio del Difensore civico per il digitale.

Di seguito lo schema generale con le articolazioni in servizi.



3.3 Le risorse umane

Ai fini della rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi di performance previsti nel Piano della performance per il 2018, si riporta la situazione relativa alle risorse umane al 31 dicembre 2018.

Nel grafico che segue, viene riportato il dettaglio del personale per aree dirigenziali e aree funzionali, per un totale di 112 unità di personale a tempo indeterminato e determinato, a fronte di una dotazione organica previsto dallo Statuto di 130 unità,:

		Comando	Totali
Dirigenti	4	2	6
Area III	66	15	81
Area II	16	6	22
Area I	3		3
Totale	91	21	112

A queste si aggiungono 107 collaboratori.

Di seguito il grafico di ripartizione delle risorse umane presso le strutture.

	Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza			Direzione Tecnologie e sicurezza		Uffici Diretta collaborazione della Direzione generale				Uffici Diretto riporto della Direzione generale		
Dirigente I Fascia	1											
Area III	1			1								
Area II				1								
	Area Soluzioni per la PA	Area Innovazione della PA	Area Cert-PA	Area Architetture standard e infrastrutture	Area Trasformazione digitale	Ufficio Progettazione nazionale	Ufficio Coordinamento attività internazionali	Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione	Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali	Ufficio Contabilità finanza e funzionamento	Ufficio Affari giuridici e contratti	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
Dirigente II Fascia		1			1		1			1		1
Area III	8	8	8	5	8	1	2	8	1	9	7	6
Area II	2		1	3	2			5		3	1	3
Area I			1					2				
Altre tipologie di contratto (Co.co.co.,...)	13	7	7	10	35	13	1	19				
Totale	23	16	18	18	46	14	4	34	1	13	9	10

3.4 Le risorse finanziarie

Le disposizioni statutarie prevedono l'adozione di un sistema contabile ispirato ai principi civilistici finalizzato a fornire un quadro complessivo dei costi e dei ricavi, nonché delle variazioni patrimoniali e finanziarie.

Le entrate su cui l'Agenzia può contare sono così definite all'art. 13 comma 1 dello Statuto:

- a) risorse finanziarie individuate ai sensi dell'art. 22, comma 3, del decreto istitutivo;
- b) finanziamenti erogati in esito alla convenzione triennale che definisce le entità e le modalità dei finanziamenti da erogare all'Agenzia;
- c) eventuali ulteriori risorse derivanti da accordi e convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 4, comma 4, dello Statuto.

Di seguito la sintesi delle risorse finanziarie a carico del Bilancio dello stato per il triennio 2018 – 2020:

Decreto del 28 dicembre 2017- Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 - 2020			
	2018	2019	2020
<i>cap. 1707</i> Somma da assegnare All'Agenzia per l'Italia Digitale	9.605.718,00	9.631.196,00	9.631.196,00

A tali entrate sono da aggiungere i finanziamenti a carico della Commissione europea per gli interventi progettuali in ambito europeo cui partecipa l'AgID.

Inoltre, AgID può disporre di ulteriori fondi destinati alla realizzazione di due Obiettivi Tematici previsti dal Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che riguardano lo *Sviluppo organizzativo, Change Management e Formazione* (OT11) e la *Realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana ed Europea* (OT2).

L'AgID, quale "Amministrazione Beneficiaria", ai sensi dell'art. 2, par. 10 del Regolamento(UE) n. 1303/2013, ha puntuali obblighi di rendicontazione sui fondi assegnati regolamentati nelle singole convenzioni, stipulate con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica che svolge la funzione di organismo intermedio per la realizzazione degli interventi, che costituiscono strumenti essenziali per l'accompagnamento delle Amministrazioni verso gli obiettivi definiti dal Piano triennale.

La prima convenzione punta a realizzare la "cittadinanza digitale" attraverso l'integrazione dei servizi digitali del Paese e riguarda il Progetto "ITALIA LOGIN - la casa del cittadino" avviato nel 2016. Per la realizzazione del progetto, che ha una durata di 7 anni, sono stati stanziati complessivamente € 50.000.000,00.

In data 18 ottobre 2017 è stato avviato il progetto *“Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud”*. La durata del progetto è di 36 mesi e i finanziamenti previsti sono pari ad € 20.000.000,00. Le attività puntano alla trasformazione digitale delle Infrastrutture materiali esistenti e di tutti gli interventi necessari a livello di connettività, data center e cloud.

Risulta, infine, ancora in fase di definizione una terza convenzione concernente le *“Infrastrutture immateriali nazionali”* che riguarderà il miglioramento delle piattaforme nazionali esistenti e l’accompagnamento delle pubbliche amministrazioni all’implementazione delle stesse con fondi dedicati ancora da stabilire.

3.5 Risorse, efficienza ed economicità

In questa sezione vengono illustrate le informazioni rilevanti di carattere economico-finanziario desumibili dal ciclo di bilancio. In particolare, vengono rappresentati i principali valori del bilancio d’esercizio.

L’AgID opera in contabilità economico-patrimoniale, nonché con un piano dei conti compatibile con quanto disposto in materia dal D.lgs. n. 91/2011.

Il dPCM del 9 gennaio 2015, concernente la “Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia digitale”, adottato ai sensi dell’articolo 22, comma 6, del decreto legge n. 83/2012 istitutivo dell’Agenzia, prevede una dotazione organica di n. 130 unità complessive. L’Agenzia al 31 dicembre 2018 ha disposto di 112 unità, di cui 6 dirigenti, oltre al Direttore Generale. In aggiunta nel 2018 l’Agenzia si è avvalsa di 107 collaboratori sui progetti.

A fronte del dPCM del 9 maggio 2017 recante il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia, l’organigramma nel 2018 è rimasto confermato in n. 2 Direzioni di livello generale e n. 12 Aree/Uffici.

Il controllo di gestione prevede che tutte le strutture costituiscano centro di costo.

I dati per il Bilancio d’esercizio al 31/12/2018 riportano complessivamente:

Risorse economiche

Conto economico	
Valore della produzione	20.900.209,97
Costi della produzione	21.866.991,67
Differenza tra valore e costo della produzione	-966.781,70
Risultato gestione finanziaria	0,03
Risultato gestione straordinaria	1.591.804,40
Imposte	-624.049,80
Risultato di gestione	972,93

Le risorse umane e finanziarie, che sono state destinate nel 2018 al funzionamento delle diverse fasi del ciclo di gestione della performance, afferiscono all'attività istituzionale delle risorse umane delle strutture amministrative coinvolte, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

4 Misurazione e valutazione della performance organizzativa

Nel seguito sono presentati in dettaglio i risultati di performance conseguiti nel 2018 dalle strutture dell'Amministrazione, seguendo l'albero della performance di cui al Piano della performance 2018 – 2020.

4.1 I risultati relativi a tutti gli obiettivi di tutte le aree di attività

La descrizione dei risultati raggiunti fa complessivamente riferimento agli obiettivi annuali definiti per il 2018 nella Convenzione triennale 2018 – 2020.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei risultati conseguiti con riferimento alle attività delle Aree/Uffici dell'organigramma.

Uffici a diretto riporto della Direzione generale

Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione

L'Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione ha coordinato e realizzato nel 2018 le attività di comunicazione dell'Agenzia e le azioni di disseminazione delle progettualità di AgID. Si è occupato di:

1. comunicare alle PPAA e alle istituzioni il percorso che si sta compiendo sull'Agenda digitale, l'accompagnamento territoriale, i progetti Paese e d'innovazione, valorizzando gli elementi e gli esempi positivi;
2. garantire supporto ad iniziative che nascono a sostegno della diffusione della cultura digitale (es., patrocinii di eventi, partecipazione a convegni, etc.);
3. definire linee guida e toolkit per la promozione dei servizi e dei progetti di transizione digitale destinati alle amministrazioni centrali e locali;
4. curare la partecipazione del Direttore Generale ad eventi/incontri, predisponendo le presentazioni e intrattenendo i rapporti istituzionali;
5. organizzare e coordinare la partecipazione a fiere e convegni (alcuni costanti negli anni: ForumPA, ANCI, etc.).

Dato il contesto, la mission e le priorità operative sulle quali l'Agenzia lavora, nel 2018 sono state identificate le aree principali rispetto alle quali l'ufficio comunicazione organizza le proprie attività:

Attuazione del Piano Triennale: L'ufficio ha curato il processo di comunicazione del Piano Triennale verso le amministrazioni e gli stakeholder interessati.

Avanzamento programmi strategici: Rispetto ai progetti strategici (SPID, PagoPA, cloudPA) le attività di comunicazione hanno avuto la funzione di divulgare le esperienze fatte dalle amministrazioni, stimolarne la concorrenza nel raggiungimento degli obiettivi progettuali e promuovere il raggiungimento dei risultati.

Progetti innovativi (Intelligenza Artificiale, Open Innovation): Rispetto ai progetti innovativi (Task force Intelligenza Artificiale – IA –, percorsi di open innovation) le attività di comunicazione hanno dato supporto alle Aree tecniche di AgID, per studio e analisi degli impatti delle tecnologie di Intelligenza Artificiale nell'evoluzione dei servizi pubblici. Nel 2018, il percorso ha preso il via grazie alla redazione e alla diffusione del Libro Bianco su IA e alla pubblicazione del sito ia.italia.it; l'ufficio ha inoltre curato l'organizzazione delle sedute del gruppo di coordinamento della Task force e l'evento di presentazione/diffusione del 21 marzo, nonché quello del 18 settembre.

Di seguito si accennano i principali sviluppi relativi agli strumenti che nel corso del 2018 sono stati utilizzati per attività di comunicazione:

- relazioni media: attività finalizzate all'apertura e al mantenimento di una serie di contatti che permettono ad Agid di essere riconosciuta come interlocutore istituzionale sui temi relativi alla digitalizzazione del Paese, sia per progetti di propria competenza sia per ambiti o tematiche correlate;
- nel corso del 2018 sono stati pubblicati circa 80 articoli su testate a tiratura nazionale che riguardano direttamente le attività di AgID. Sono circa 10 le interviste a Direttore Generale/dirigenti dell'Agenzia;
- #COMUNICAITALIA: Nasce a settembre 2018 il sito comunica.italia.it, canale destinato ad addetti alla comunicazione, addetti ufficio stampa, social media specialist e PR di PAL e PAC. Nel corso dello stesso anno sono state avviate attività di promozione relative alla diffusione e alla conoscenza dello strumento;
- numeri: 3 guide | 1 kit | 70 persone coinvolte nelle consultazioni pubbliche | 300 persone coinvolte negli eventi | 2 webinar con 500 partecipanti in media;
- sito istituzionale e siti tematici: nel 2018 è stata pubblicata una versione rinnovata del sito AgID. I principi alla base del nuovo progetto, in coerenza con gli ambiti e le linee d'azione AgID, hanno visto l'individuazione di 7 macro-aree che declinano e approfondiscono i compiti e le attività dell'Agenzia (circa 50 voci) - nei contenuti e nel linguaggio - in funzione delle esigenze delle tre tipologie di utenti individuati (amministrazioni, cittadini, imprese);
- media notizie pubblicata: 4 news a settimana di cui 3 news e 1 comunicazione tecnica per un totale di 136 notizie pubblicate sul sito istituzionale di AGID;
- l'Ufficio ha curato anche il coordinamento editoriale dei siti dati.gov.it, rndt.gov.it, ia.italia.it e comunica.italia.it ;
- social media e medium: La strategia social si è sviluppata nel corso del 2018 sui canali ufficiali di AgID attraverso un piano editoriale coerente con le scelte strategiche della comunicazione integrata e un calendario editoriale fedele alle esigenze di promozione dei progetti strategici e delle attività delle aree di AGID. Sul canale Medium, nel 2018, attraverso l'espedito narrativo del racconto, sono state approfondite le iniziative e i progetti che supportano l'attuazione delle politiche della trasformazione digitale e sugli adempimenti degli obblighi normativi nazionali e internazionali.

Nel corso del 2018 sono stati potenziati i canali LinkedIn e Youtube attraverso azioni di armonizzazione con gli altri canali social e promozione:

- Twitter: Visualizzazione tw 2018: 1900 k | media trimestrale 700k | media mensile 226 | Crescita tw complessivo ultimo anno: + 3.800 followers;
- Facebook 7.443 follower + 2667 mi piace in un anno | + 500 utenti raggiunti in media al mese | + 700 visualizzazioni al mese;
- avvio campagne di sponsorizzazione in tema di tecnologie emergenti;
- medium: 10 storie ! 650 visualizzazioni in media ! 1.500 follower + 115 follower in un anno

- LinkedIn: aumento delle visite del 50% in media al mese | follower totali 5771 + 450 follower in un anno;
- Youtube: 917.587 visualizzazioni totali | iscritti 10.40 | Tempo di visualizzazione (minuti) 142.718 + 133% || Visualizzazioni 112.010 + 103% | Iscritti +259;
- gruppo SPID da 8.000 membri a 10.500 + 2.500 in un anno;
- patrocini: nel corso del 2018 sono stati concessi 50 patrocini ad eventi/iniziative che a vario titolo contribuiscono a favorire la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione costituendo anche per AgID una importante occasione di visibilità. A tal fine l'Ufficio ha seguito l'intera istruttoria di concessione del patrocinio per ogni richiesta pervenuta.

Competenze digitali: l'Ufficio ha curato la pubblicazione definitiva della traduzione italiana del modello europeo DIGCOMP 2.1 per le competenze digitali di base. Sono state inoltre pubblicate le:

1. Linee guida per l'armonizzazione delle qualificazioni professionali, delle professioni e dei profili in ambito ICT
2. Linee guida per la qualità delle competenze digitali nelle professionalità ICT
3. Linee guida per le competenze di e-leadership

Con riferimento a quanto sopra descritto, in sintesi il principale risultato conseguito dall'Ufficio consiste nell'aver rafforzato la presenza dell'Agenzia nel contesto nazionale, consolidando l'immagine di AgID e i rapporti istituzionali con le altre amministrazioni pubbliche.

Ufficio Coordinamento attività internazionali

L'Ufficio nel 2018 ha coordinato, in parte ricoperto direttamente, gli impegni europei ed internazionali dell'Agenzia, di seguito elencati:

- 7 partecipazioni a progetti europei, cofinanziati;
- 38 tavoli consultivi e gruppi di lavoro specialistici presso UE;
- 23 partecipazioni ad attività internazionali.

Tra le attività seguite direttamente dall'Ufficio:

- il Comitato ISA2 istituito dalla Decisione UE 2015/2240, che presidia il programma omonimo, avente ad oggetto "Soluzioni di interoperabilità e quadri comuni per le pubbliche amministrazioni, le imprese e i cittadini" (Tatti);
- il Comitato WAD (Web Accessibility Directive) istituito dalla Direttiva UE 2016/2102 su *Accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici*; il Comitato ha assistito la COMM UE negli atti esecutivi che hanno posto le basi per l'implementazione delle Direttiva a livello nazionale;
- il CEF Telecom Expert Group, istituito dal Regolamento 283/2014, per assistere la COMM UE nell'attuazione del Programma Connecting Europe Facility, per la realizzazione di infrastrutture di servizi digitali.

Per quanto riguarda il supporto al processo legislativo, durante la fase ascendente della normativa europea legata alle competenze dell'Agenzia, l'Ufficio ha partecipato alle riunioni di coordinamento legislativo presso il Dipartimento politiche europee della Presidenza del Consiglio, fornendo contributi scritti per la formazione della posizione italiana durante i negoziati in Consiglio. L'Ufficio ha fornito supporto alla Rappresentanza Italiana di Bruxelles anche partecipando, ove necessario, alle riunioni dei Working Party del Consiglio UE competenti. Tra i più importanti fascicoli, si citano:

- la proposta COM (2017) 256, che ha portato all'adozione del Regolamento che istituisce uno sportello digitale unico ("Single Digital Gateway"),
- la proposta COM (2017) 495 relativa ad un quadro applicabile alla libera circolazione dei dati non personali nell'Unione europea, anch'essa divenuta Regolamento,
- la proposta COM (2018) 234 di rifusione della direttiva PSI, tuttora in discussione.

Quanto a Single Digital Gateway, nella fase attuativa è stato poi richiesto impegno intenso per fornire supporto al DPE nel nuovo Gruppo di Coordinamento, istituito dalla Commissione per la realizzazione dello Sportello nella UE; il lavoro si protrarrà nei prossimi anni.

In vista della *Country Visit* della Commissione nell'ambito del Semestre Europeo, programmata per il 22 novembre 2018 e finalizzata alla redazione del Digital Progress Country Report, l'Ufficio ha coordinato la raccolta dei dati e gli interventi di tutti gli uffici interessati. Tale attività impatta sulla valutazione qualitativa dello stato di avanzamento dell'agenda digitale italiana, in quanto è condotta dalla DG CNECT della COMM UE.

Con riferimento a quanto sopra descritto, il principale risultato conseguito dall'Ufficio consiste nell'aver *rafforzato la presenza dell'Agenzia nei contesti dell'Unione Europea ed in quelli nazionali di riferimento per la materia*, rendendo evidente l'elevato livello di competenza dei nostri esperti, con conseguente potenziamento della rete di relazioni istituzionali connesse.

A livello internazionale, spicca il rafforzamento della collaborazione dell'Ufficio con OCSE. Numerose sono state le attività che hanno coinvolto il personale e il collaboratore assegnato a tempo parziale all'Ufficio. In particolare:

- 1) OECD Working Party of Senior Digital Government Officials (E-Leaders) Network of Senior E-Government Officials (<http://www.oecd.org/gov/cog.htm>), mirante a favorire l'armonizzazione delle politiche sul digitale in una prospettiva globale; a inizio 2018, l'Agenzia, alla luce della istituzione della *Task Force* sull'Intelligenza Artificiale a servizio del cittadino, è stata chiamata a formare e coordinare il *Thematic Group on Emerging Technologies (AI & Blockchain)*. Nel 2018, il *Thematic Group* ha condotto 5 riunioni e numerose conversazioni bilaterali con i Paesi membri del gruppo, al fine di elaborare un primo documento di lavoro sullo stato dell'arte nell'uso delle tecnologie emergenti nel settore pubblico, presentato durante la riunione del *Working Party* tenutasi a Seoul (Corea del Sud) tra il 29 e 31 ottobre 2018. Il *Working Party* ha richiesto ad AGID di trasmettere al Segretariato OCSE una nuova versione ai fini della pubblicazione di un *Working Paper* OCSE, che sarà reso pubblico entro i primi mesi del 2019;
- 2) *OECD Expert Group on Open Government Data*, che tratta temi relativi al *Digital Government*, quali ad esempio l'importanza di costruire un settore pubblico *data-driven*, *Big Data* e Infrastrutture *Open Data*, *governance* e requisiti delle risorse umane, nonché strategie di comunicazione per informare, coinvolgere e rispondere alle preoccupazioni dei cittadini, delle imprese e della società civile. L'Ufficio ha fornito supporto al dott. Gabriele Ciasullo, specialista della materia, negli incontri dell'*Expert Group* e fornito le necessarie risposte al questionario di aggiornamento sullo stato dell'*Open Data* in Italia;
- 3) *OECD Digital Government Indicators*: l'Agenzia è stata invitata a far parte di un gruppo ristretto di Stati che compongono la *Task force* dell'OCSE per la realizzazione di un nuovo modello di indicatori destinato al monitoraggio sulle performance degli Stati OCSE in ambito di governo digitale;
- 4) OECD - OPSI *Observatory on Public Sector Innovation*: L'AGID ha fornito utili contributi ed una sostanziale revisione dei documenti di lavoro sull'uso della *blockchain* nel settore pubblico.

Tra le più rilevanti iniziative internazionali seguite dall'Ufficio nel 2018 si citano:

- 1) China International Big Data Industry Expo, Città di Guiyang, partecipazione su richiesta del Consolato italiano;
- 2) China-Italy Science, Technology & Innovation Program, mirante al rafforzamento del rapporto Italia - Cina per favorire gli investimenti in Ricerca e Sviluppo nei due Paesi;
- 3) Expert Group Meeting on the "Role of public institutions on the transformative impact of new technologies", tenutosi a New York (Stati Uniti d'America) a dicembre 2018, teso a proporre una serie di specifiche raccomandazioni al Segretario Generale delle Nazioni Unite sull'uso delle tecnologie emergenti nel settore pubblico;
- 4) partecipazione al Tavolo Interistituzionale di Coordinamento Anticorruzione, attivato dal Ministero degli Esteri, DG Mondializzazione, per l'armonizzazione delle azioni di contrasto alla corruzione, nei diversi contesti internazionali ai quali il Paese partecipa (ONU, Unione Europea, OECD, Consiglio d'Europa, G20, G7);
- 1) nell'ambito degli incontri e scambi bilaterali con i governi, le istituzioni internazionali e gli enti stranieri, al fine di comunicare le funzioni di AGID ed i progressi relativi alla Strategia per la crescita digitale, l'Ufficio ha incontrato delegazioni dell'AGESID (Uruguay), del Governo della Città di Guiyang (Cina), dell'Ambasciata

Russa, dell'Ambasciata della Repubblica Dominicana, e ha partecipato a eventi e incontri bilaterali organizzati dalle Ambasciate di Francia e Regno Unito.

Pertanto, anche in ambito internazionale, è stato conseguito l'obiettivo di *intensificare i rapporti con organismi internazionali quali OCSE e OGP, Nazioni Unite, ILO e ISO e*, sul piano nazionale, con *Presidenza del Consiglio (DFP), ANAC e Ministero degli Esteri*.

Ufficio Progettazione nazionale

L'Agenzia al fine di rafforzare l'azione congiunta con le amministrazioni locali per l'attuazione della strategia Crescita Digitale, del Piano Triennale per l'informatica nella PA ha:

sottoscritto i seguenti accordi:

- *Accordo quadro per la Crescita e la cittadinanza Digitale verso gli obiettivi EU2020 con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 16 febbraio 2018;*
- *I Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro Crescita Digitale della regione Abruzzo con la Regione Abruzzo, Agenzia per la Coesione territoriale e Ministero dello Sviluppo Economico il 14 giugno 2019,*

completato la fase di condivisione e approvazione dei contenuti e avviato alla sottoscrizione delle parti (perfezionata a inizio gennaio 2019) dei seguenti accordi:

- *Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia con la Regione Puglia e l'Agenzia per la Coesione Territoriale;*
- *Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Lazio con la Regione Lazio e l'Agenzia per la Coesione Territoriale;*
- *Accordo di Programma Quadro "Trasformazione Digitale nella Regione autonoma della Sardegna" con la Regione Autonoma della Sardegna e l'Agenzia per la Coesione Territoriale.*

Ufficio Affari giuridici e contratti

Nell'anno di riferimento l'Agenzia ha dovuto intensificare, rispetto all'anno 2017, l'attività di supporto giuridico, in quanto, a seguito della modifica introdotta dal decreto legislativo n.217/2017, è stato introdotto il comma 1 quater nell'art.17 del Codice per l'amministrazione digitale, che ha previsto l'istituzione presso l'Agenzia dell'Ufficio del Difensore civico per il digitale, con conseguente notevole aggravio di attività lavorativa per gli affari giuridici, del quale si avvale il Difensore civico per il digitale per svolgere parte dell'attività istruttoria relativa alle Segnalazioni pervenute.

L'attività svolta ha riguardato, quindi, valutazioni, pareri, analisi, revisioni di schemi di regolamenti, di accordi, di protocolli d'intesa, di linee guida, ecc., sia interna (nei confronti del Direttore Generale e delle Aree tecniche e amministrative dell'Agenzia nonché la predisposizione di istruttorie per l'ufficio del Difensore civico per il digitale), sia esterna, nei confronti di altre pubbliche Amministrazioni centrali e locali, nonché nei confronti di soggetti privati (sia persone fisiche che persone giuridiche).

L'Ufficio ha, altresì, assicurato nell'anno 2018, il supporto all'Avvocatura Generale dello Stato per le attività giudiziarie (predisposizione di memorie per il patrocinio obbligatorio, attività istruttorie per la raccolta di elementi di valutazione, ecc.), nonché il supporto ad attività legislative sia nei confronti dell'Ufficio legislativo del Ministro vigilante, sia nei confronti di Uffici legislativi di altre pubbliche amministrazioni.

Anche nell'anno di riferimento l'Ufficio Affari giuridici e contratti ha svolto una intensa attività di supporto alle Aree interne per la valutazione delle richieste di affidamenti nella predisposizione della documentazione di gara per gli affidamenti sotto soglia, sopra soglia e per l'utilizzo degli strumenti di acquisto Consip. Numerosi sono stati gli incontri con personale interno ed esterno dell'Amministrazione al fine di risolvere problematiche attinenti la redazione di atti di

gara, nonché la valutazione dei quesiti posti sull'interpretazione della normativa di settore in esito alla copiosa produzione di pareri, comunicazioni, determinazioni, linee guida dell'ANAC e del legislatore che ha comportato la necessità di una vasta attività di studio e di ricerca giurisprudenziale. Studi particolari nel settore degli Accordi tra pubbliche amministrazioni per l'applicazione dell'articolo 15 della legge n. 241/90, nonché dell'art. 5, comma 6 in materia di esclusione dal codice degli appalti (partenariato pubblico-pubblico cd. orizzontale).

Per quanto concerne l'Appalto Specifico nell'ambito del Bando Consip istitutivo del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) ex art. 55 del Codice degli Appalti per la prestazione di servizi di pulizia e igiene ambientale e connessi servizi di ausiliario per gli immobili sede di AgID, la procedura è stata espletata con successo (senza ricorsi), nonostante le difficoltà interpretative della stessa avute sia all'interno con la commissione di gara che all'esterno con il consorzio aggiudicatario e con gli operatori economici partecipanti alla gara; il contratto ad oggi è stato sottoscritto tra le Parti.

Un'altra attività di notevole importanza è data dal lavoro svolto per il progetto "Italia Login – La casa del cittadino" – "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", per il quale è stata svolta un'intensa attività sugli Assi 1 e 3 (validati) che mirano alla realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione per la modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico. Anche in questo caso sono stati effettuati numerosi contratti esecutivi relativi a Contratti Quadro SPC, numerose procedure di gara su MePA nonché riunioni settimanali con il Direttore, con la società Ernst & Young che cura i rapporti tra il Dipartimento della Funzione Pubblica per la gestione del Progetto, ed i responsabili delle Aree Tecniche (RUP) delle schede tecniche.

Sono state predisposte n. 3 gare informali RdO – MePA, 3 Oda, 1 TD, 10 contratti esecutivi sui Contratti Quadro SPC (PON Governance) e circa 24 affidamenti diretti e adesioni a convenzioni Consip.

Sono stati predisposti e definiti con determinazioni del Direttore Generale n. 23 Accordi, Protocolli d'intesa e Convenzioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con le altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con oneri a rimborso e anche taluni Accordi effettuati con Enti di normazione o con Enti Pubblici nazionali coinvolti in relazioni a programmi che AgID svolge per fini istituzionali nonché Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016.

Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali

L'attività dell'Ufficio è proseguita nel 2018 sulle linee di attività avviate nell'anno precedente.

Con particolare riferimento alle relazioni sindacali, hanno formato oggetto di intese e accordi fra le parti le questioni concernenti il trattamento economico accessorio (criteri distribuzione fondo incentivazione produttività, contributo per sussidi al personale per la copertura delle spese sanitarie), unitamente alle altre questioni e problematiche applicative della disciplina d'interesse; l'attività svolta è stata condotta con modalità tali da consentire alle OO.SS. la formulazione di proposte e suggerimenti alla delegazione di parte datoriale, nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative proprie di ciascuna componente.

Tutto ciò anche in funzione dell'esigenza di ricomporre le vertenze in atto e prevenire, per quanto possibile, nuovi conflitti di lavoro, tenuto conto anche delle problematiche emerse in sede di applicazione del CCNL del Comparto Funzioni centrali 2016 - 2018, con particolare riferimento alle disposizioni speciali per AgID.

Per quanto riguarda la linea di attività dell'Ufficio della gestione del contenzioso del personale, anche nel corso del 2018 si sono registrati risultati positivi in termini di aumento di efficienza, efficacia e tempestività delle attività e procedimenti di competenza.

Tra le ulteriori attività svolte dall'Ufficio, ha rilevato nel 2018 il supporto fornito al Direttore Generale nello studio, analisi e soluzione di questioni complesse e nella predisposizione di relazioni e atti gestionali, in attuazione delle

disposizioni istitutive e nel rispetto della normativa generale sull'organizzazione e sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni.

Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento

Il sistema contabile, in conformità alle previsioni dell'art.1 del Regolamento di contabilità, finanza e funzionamento, si collega alla struttura organizzativa dell'Agenzia attraverso la definizione dei centri di imputazione dei risultati della gestione economico finanziaria. Il sistema contabile dell'Agenzia adotta i principi contabili definiti con lo Statuto e il regolamento di contabilità, finanza e bilancio in vigore, tenuto conto delle disposizioni del Codice Civile e con i Principi contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Con la predisposizione del Manuale di Contabilità generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale si è creato lo strumento di supporto agli operatori ed agli addetti contabili per la corretta rappresentazione dei fatti amministrativi, illustrando analiticamente il contenuto delle singole voci del Piano dei Conti di contabilità generale adottato da AgID.

Con lo specifico obiettivo operativo assegnato nel 2018, la *rivisitazione al Manuale di Contabilità* offre una guida specifica e dettagliata:

- nell'individuazione chiara e precisa dei conti da utilizzare, tenuto conto delle molteplici attività svolte dall'Agenzia;
- nell'analisi dei componenti di risultato e degli elementi patrimoniali secondo le diverse esigenze conoscitive;
- nella redazione del Bilancio d'esercizio,

Dato che le entità di rilevazione del sistema contabile identificano la natura e la destinazione economica delle risorse acquisite ed impiegate, tali entità sono coerenti con la struttura organizzativa dell'Agenzia e ne seguono l'evoluzione. Il conto, il centro di costo e il progetto costituiscono la chiave contabile economico-patrimoniale, per la contabilità generale e la contabilità analitica.

Nello specifico, il Piano dei Conti (*l'insieme dei nomi e dei codici attribuiti ad ogni scheda contabile detta "Conto" - Allegato A del manuale di contabilità*), come previsto dall'art. 6 del regolamento di contabilità, finanza e bilancio, identifica la natura delle operazioni di acquisizione ed impiego delle risorse.

L'Agenzia ha adottato un Piano dei conti fruibile per la contabilità generale (COGE) e per la contabilità analitica (COAN) composti da più livelli di imputazione dei fatti contabili, in considerazione dell'impostazione delle voci di bilancio (conforme all'impostazione del Decreto ministeriale 27 marzo 2013), al fine di rilevare le specificità proprie dell'Agenzia.

La procedura di contabilità prevede la contabilizzazione degli eventi contabili sia lato COGE che lato COAN.

Nel corso del 2018 si è provveduto a impostare e implementare nel software applicativo contabile JESIS il Piano dei conti, sulla base di codici alfanumerici ed articolandolo in tre gruppi omogenei così distinti:

- "Conto Mastro": tale primo raggruppamento consente di aggregare macro categorie di valori patrimoniali ed economici;
- "Conto", nell'ambito del mastro, che individua ulteriori specificazioni di valori appartenenti alle macro categorie omogenee superiori;
- "Sottoconto" che consente di individuare un ulteriore dettaglio dei valori di cui sopra.

Il Piano dei conti presentato, sarà oggetto di ulteriori modifiche, qualora se ne rilevi la necessità (inserimento nuova voce di costo oppure nuova voce di ricavo).

Il modello di controllo di gestione dell'Agenzia è stato sviluppato, nelle sue linee fondamentali, in seguito alla definizione degli obiettivi attribuiti ad AgID dalla Convenzione triennale in attuazione dell'art. 6 dello Statuto aggiornata annualmente e potrà essere integrato nell'eventualità di modifiche funzionali ed organizzative in funzione delle politiche di governo sui temi del digitale.

L'Ufficio ha inizialmente provveduto a definire le unità organizzative a livello delle quali si intendeva misurare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, e a definire l'insieme dei prodotti e delle finalità

dell'azione amministrativa, con riferimento all'intera amministrazione ed alle singole unità organizzative, le modalità di rilevazione e ripartizione dei costi tra le unità organizzative e di individuazione degli obiettivi per cui i costi sono sostenuti.

Mediante l'implementazione del sistema di "contabilità analitica" (COAN), operativo nell'ambito del nuovo sistema integrato in uso dal 2017, sono state costituite un insieme di rilevazioni con le quali si misurano i costi, si determinano i risultati economici riferiti ai "Centri di costo" ed agli "Obiettivo Funzioni" al fine di orientare le decisioni della Direzione Generale attraverso un sistema di reporting basato sulla frequenza di rilevazione delle informazioni.

La contabilità analitica costituisce il principale strumento tecnico operativo di analisi di gestione in uso, svolgendo per l'Agenzia anche una funzione di governo preventivo della gestione, secondo quanto disposto nel regolamento di finanza, contabilità e bilancio.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2018, si è provveduto a implementare e affinare, sul nuovo software di contabilità generale ed analitica, la funzionalità di alcuni estrattori ad hoc, strumenti necessari al reperimento di tutte le informazioni indispensabili per svolgere un efficace monitoraggio sulla gestione dell'Agenzia, sia con riferimento alle attività istituzionali che ai progetti.

Il lavoro svolto nel corso dell'esercizio, ha permesso di:

- curare il monitoraggio sull'attuazione degli interventi programmati dall'Agenzia, in collaborazione con la Direzione Generale, le Aree e gli Uffici;
- predisporre numerose rilevazioni di contabilità analitica su specifici obiettivi funzione, elaborate su richiesta del responsabile dell'Ufficio o dei responsabili di progetto;
- implementare il processo di controllo sistematico, effettuando il confronto budget/ consuntivo e l'analisi degli scostamenti utile, nel corso dell'esercizio, alla segnalazione di eventuali variazioni sul budget inizialmente approvato e rilevando, alla fine dell'esercizio, dati sui i risultati effettivi della gestione;
- redigere la Relazione sulla Gestione 2017 (allegato al Bilancio 2017);
- aggiornare i costi relativi alle risorse umane interne ed esterne con la tenuta in esercizio del Database "Collaboratori" ai fini della predisposizione del budget e della rilevazione dell'impegno delle risorse delle attività / progetti, della contabilità analitica e del controllo di gestione;
- effettuare le attività propedeutiche all'elaborazione della proposta di budget con specifiche verifiche in contabilità analitica sulle disponibilità delle risorse e degli impegni pluriennali già assunti e con la proiezione fino a dicembre dei costi di esercizio;
- predisporre il budget annuale per il 2019 e pluriennale, con riferimento al triennio 2019-2021.

L'Ufficio ha provveduto all'80% degli approvvigionamenti necessari ai progetti dell'Agenzia, ha assicurato il rispetto e il raggiungimento dei target di programmazione acquisti e di spesa delle schede PON governance 1 e 3, inerenti rispettivamente i progetti "Italia login - la casa del cittadino" e "Razionalizzazione ICT e migrazione al cloud" (il 40% circa degli acquisti svolti attiene proprio a detti progetti finanziati nell'ambito del PON governance e strategici per l'Agenzia e per la digitalizzazione del Paese). Per quanto concerne l'utilizzo di strumenti Consip sono state espletate 12 ODA (ordine diretto di acquisto), 15 TD (trattative dirette), 15 RDO (richiesta diretta di acquisto), 22 adesioni a contratti quadro Consip, 7 adesioni a Convenzioni Consip, 23 affidamenti diretti e quinto d'obbligo, per un totale di 95 procedure di approvvigionamento.

L'Ufficio ha, altresì, curato:

- la razionalizzazione dei flussi, template e standard da utilizzare nelle procedure di acquisto, anche e soprattutto per l'attuazione e avanzamento e monitoraggio dei citati progetti del PON governance e per supportare le aree e i RUP nella corretta attuazione della programmazione degli acquisti, a fronte delle fonti di finanziamento disponibili;
- la razionalizzazione dei contratti per la gestione delle strutture ed impianti condivisi dell'edificio di Via Liszt 21, ricorrendo ove possibile ad un unico contratto per ciascun ambito di servizi di gestione;
- l'attuazione di quanto disposto dal D.L. 4 luglio 2014, n. 102, in linea con la Direttiva 2012/27/CE sull'efficienza energetica, per giovare dei fondi messi a disposizione dal Programma per la Riqualificazione Energetica degli Edifici della Pubblica Amministrazione Centrale – PREPAC e per migliorare le strutture dell'edificio che

concorrono alle spese energetiche (impianti elettrici/riscaldamento/condizionamento/illuminazione/infissi), curando l'indagine di mercato e l'affidamento alla società che ha svolto le necessarie indagini tecniche e proposto il progetto al MISE;

- l'avvio (da agosto 2018) dell'implementazione del sistema integrato, ovviamente per la parte di competenza di ciascuno degli Uffici coinvolti;
- l'attuazione degli acquisti programmati e funzionali al rispetto del Piano triennale e delle norme del CAD.

Sono stati, inoltre, assicurati tutti i pagamenti dei progetti essenziali alle attività dell'Agenzia, conseguendo il risultato di una media annua di 19 gg di anticipo rispetto alla scadenza prevista (con un indicatore di tempestività trimestrale e annuo positivo in termini di tempestività), attraverso la razionalizzazione dei flussi e la collaborazione stretta fra Responsabili Unici dei procedimenti e i Direttori dell'esecuzione e gli uffici competenti.

L'Ufficio ha assicurato lo svolgimento di tutte le procedure di acquisto essenziali per il raggiungimento dei target di programmazione e di spesa definiti per la realizzazione, l'accompagnamento, la sicurezza e il monitoraggio dei sottosistemi essenziali all'attuazione del progetto "Italia login - la casa del cittadino", a valere sui fondi del PON Governance, "Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2010, asse 1, azione 1.3.1. e sull'asse 2, azione 2.2.1 (CUP C51H16000080006), in linea con quanto disposto dalla Convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2016 tra il Dipartimento della Funzione pubblica e l'AgID, dal successivo Atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione e dalle rimodulazioni concordate per la corretta attuazione e monitoraggio del progetto stesso.

L'Ufficio ha assicurato l'effettuazione di tutte le procedure di acquisto essenziali per il raggiungimento dei target di programmazione e di spesa definiti per il censimento dei Data Center, il completamento della cybersecurity, la realizzazione dei Poli Nazionali, la diffusione e l'accompagnamento del progetto PON "Razionalizzazione ICT e migrazione al cloud", in linea con quanto previsto dalla Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l'AgID, sottoscritta dalle parti il 26 e il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud"-- CUP C52I17000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. "Miglioramento delle prestazioni della P.A." - Azione 1.3.1. "Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati" e Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese" - Azione 2.2.1. "Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo.

L'Ufficio ha infine espletato tutte le attività istituzionali ordinarie relative alla Logistica e Affari Generali e alla Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro, tra le quali anche attività condivise con l'ICE Agenzia, sulla base degli accordi stabiliti con lettera di intenti del 28 giugno 2013, aggiornamento del DVR e DUVRI ed ex art. 35 d. lgs. 81/2008.

Ufficio Organizzazione e gestione del personale

Politiche del personale e piano dei fabbisogni del personale

Nel corso del 2018 l'Agenzia è stata interessata da 10 cessazioni di personale dipendente di cui 4 per pensionamento. A fronte di tali cessazioni sono dunque proseguite le attività di reclutamento di ulteriori risorse umane da inserire in organico.

Di seguito una sintesi in forma tabellare delle procedure attivate con le relative unità di personale acquisite:

Tipologia di procedura	Procedure attivate nel 2017	Procedure attivate nel 2018	Unità di personale acquisite nel 2017	Unità di personale acquisite nel 2018
Avvisi per l'impiego di personale disponibile a prestare servizio in posizione di comando	1	0	8	10 (di cui 9 in comando CAD)
Procedure comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa da impegnare su attività progettuali dell'Agenzia	6	0	60	2
Bando per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire posti di funzione di livello non generale di Dirigente	4	2	1	2
Totali	15	2	73	14

Come si evince chiaramente dalla tabella, si è conclusa l'attività di reclutamento generata dalle procedure comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa. I collaboratori contrattualizzati nel corso del 2018 sono infatti solo derivati dallo scorrimento delle graduatorie preesistenti a seguito di rinuncia dei vincitori incaricati.

A seguito dell'istituzione presso l'AgID dell'ufficio del Difensore civico per il digitale come da modifiche ed integrazioni apportate al CAD dal Decreto Legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017, l'Agenzia può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, per lo svolgimento delle attività del suddetto Ufficio. Nel 2018 sono state acquisite 9 unità di personale in comando CAD. In tema di tirocini extracurricolari, la delibera della Regione Lazio n. 533 del 2017 che ha abrogato la precedente n. 199 del 2013 ha determinato la pubblicazione di un nuovo Avviso (Avviso n. 2 del 2018) per la costituzione di una nuova short list finalizzata all'attivazione di tirocini extracurricolari formativi e di orientamento da svolgersi presso l'Agenzia.

Sono proseguite inoltre le attività di attivazione e rinnovo delle Convenzioni con enti promotori per tirocini extracurricolari e curricolari. Di seguito le convenzioni attive e una tabella dei tirocini curricolari ed extracurricolari attivati nel corso del 2018.

Ente promotore	Convenzione
Università Sapienza di Roma	Curriculare -Extracurriculare
Università LUISS Guido Carli	Curriculare
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	Extracurriculare
Università della Calabria	Curriculare
Università degli studi di Macerata	Curriculare
LUMSA	Curriculare

Tirocini extracurricolari	4
Tirocini curriculari	3

Infine con il DPCM 15 novembre 2018 l'Agenzia è stata autorizzata ad assumere a tempo indeterminato, come da Piano dei fabbisogni del personale 2018/2020, sul cumulo delle risorse da cessazione di personale dirigenziale e non dirigenziale dell'anno 2015 – budget 2016, dell'anno 2016 – budget 2017 e dell'anno 2017 – budget 2018, una unità di personale dirigenziale di livello non generale e, sulle risorse da cessazione 2014 – budget 2015, una unità di personale di qualifica non dirigenziale di Area II.

In data 28 dicembre 2018 con determinazione n. 424/2018 è stato disposto il rinnovo della Convenzione tra Agid e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione generale del personale e dei servizi (DAG) – Direzione dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione, per la gestione dei servizi stipendiali offerti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite il sistema NoiPA per la durata di 4 anni dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2022.

Piano della formazione

Nel corso del 2018 l'Agenzia ha portato a termine il processo di costituzione di un piano triennale della formazione del personale coerente con gli obiettivi istituzionali e con le priorità strategiche dell'Agenzia. Il processo avviato nel 2017 con la fase di rilevazione dei fabbisogni formativi si è concluso con l'adozione con determinazione n. 413 del 28 dicembre 2018 del primo piano triennale della formazione Agid (2018-2020).

Il piano, rinsaldando la collaborazione con la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione, punta allo sviluppo della capacità gestionale e amministrativa, della capacità progettuale, alla valorizzazione del capitale umano nonché sviluppo e alla realizzazione di innovazioni procedurali e tecnologiche.

E' stato nominato un referente della formazione SNA e sono state aperte al personale le iscrizioni ai corsi SNA. Di seguito i corsi erogati nel corso del 2018, anche nelle more dell'adozione del Piano:

Titolo corso	Partecipanti	Data edizione
Chiusura del rapporto di lavoro: trattamento di quiescenza e indennità dei dipendenti pubblici	1	12-13/11/2018
Il FOIA italiano e la trasparenza amministrativa: gli strumenti di base per una corretta applicazione	1	14-15/11/2018
Le regole in tema di protezione dei dati personali	2	26-27/11/2018
Prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni	1	26-27/11/2018
Il nuovo codice dei contratti pubblici	6	3, 4, 10, 11, 17, 18 dicembre 2018
Seminario Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con o senza effetto economico diretto e immediato per il destinatario	2	07/05/2018

Il Piano, in linea con il Piano per la Prevenzione della Corruzione e con l'allegato Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, prevede anche una formazione generalizzata, destinata a tutti i dipendenti, che affronti il tema della Prevenzione della corruzione nelle Pubbliche amministrazioni per poi intervenire sul personale che a vario titolo opera nei settori esposti a maggior rischio.

A ciò si è aggiunto lo svolgimento, in collaborazione con il Team per la Trasformazione digitale, del corso interno di introduzione all'utilizzo delle piattaforme Forum Italia, Docs Italia, GitHub.

Dematerializzazione delle procedure interne

Nel corso del 2018 si è proseguito il processo di ottimizzazione delle procedure gestionali interne.

E' stata avviata l'analisi per l'implementazione dei moduli giuridico e presenze/assenze del sistema integrato di gestione del personale. Inoltre è stato oggetto di revisione la procedura autorizzativa delle missioni. L'attuale flusso, ancora in esercizio su piattaforma sharepoint con link nella Intranet, è stato revisionato secondo la seguente metodologia di lavoro:

1. analisi delle criticità e carenze dell'attuale sistema autorizzativo,
2. mappatura di tutte le Attività/Flussi con l'indicazione per ognuna del dettaglio in termini di:
 - a. attori,
 - b. tempi medi di esecuzione,
 - c. input/output (soggetto mittente/soggetto destinatario),
 - d. normativa di riferimento;
3. Sviluppo e implementazione della mappatura nel nuovo prototipo.

Di seguito le caratteristiche del prototipo:

1. modularità ed estendibilità degli step autorizzativi e/o di rendicontazione:
 - a. immissione dati trasferita da parte dell'utente viaggiatore,
 - b. ricezione automatica delle notifiche da parte dei soggetti autorizzatori con percorso vincolato (1° autorizzazione finanziaria; 2° autorizzazione dirigenziale),
 - c. cruscotti personalizzati di gestione per ogni ruolo;
2. applicazione principio "once only":
 - d. unico punto di accesso,
 - e. reperibilità univoca delle informazioni.

Ciclo della performance

Il 2018 ha visto la puntuale gestione del ciclo della performance dell'Agenzia, la produzione di tutti gli atti relativi, affiancata a un'ampia attività seminariale formativa nei confronti di tutto il personale sul Sistema di misurazione e valutazione della performance, il Piano triennale della performance 2018 – 2020, la Relazione sulla performance 2017, nonché la gestione delle relative attività relative alla fase di assegnazione e valutazione individuale del personale, con il supporto della rete dei tutor per il sistema di valutazione delle prestazioni del personale.

Le attività di Segreteria tecnica permanente dell'OIV sono state quelle previste dal D. Lgs. n. 150/2019 di supporto allo stesso per lo svolgimento dei compiti attribuiti.

L'attuale OIV, a seguito di scadenza del precedente organismo, è stato nominato dal Direttore Generale in data 2 luglio 2018.

Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza

Area Soluzioni per la pubblica amministrazione

Le attività dell'Area nel 2018 hanno riguardato principalmente gli ambiti seguenti.

Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA)

L'IPA, istituito dall'art. 6 ter del CAD, è il pubblico elenco di fiducia contenente informazioni sulle Pubbliche Amministrazioni e i Gestori di Pubblici servizi. I contenuti sono strutturati in tre macro livelli:

- informazioni di sintesi sull'Ente;
- informazioni sui singoli uffici (Unità Organizzative – UO), sulla struttura organizzativa e gerarchica;
- informazioni sugli uffici di protocollo (Aree Organizzative Omogenee - AOO).

Gli Enti sono responsabili della gestione dei dati pubblicati e sono tenuti ad aggiornare i propri contenuti pubblicati con cadenza almeno semestrale.

L'IPA costituisce il riferimento ufficiale per un insieme sempre più ampio di processi della pubblica amministrazione; a titolo di esempio si citano il protocollo informatico, la fatturazione elettronica, la certificazione dei crediti, il sistema SIOPE, il registro nazionale alternanza scuola lavoro. Gli enti accreditati sono circa 23.000, gli indirizzi PEC pubblicati sono circa 123.000 e i servizi di fatturazione elettronica pubblicati sono circa 57.700.

La fruizione dei contenuti è resa disponibile in varie modalità: web, Open Data e tramite interfaccia applicativa utilizzando sia il protocollo LDAP sia i Web Services.

I livelli di utilizzo dell'IPA nel 2018 sono stati i seguenti:

- visualizzate più di 5 milioni di pagine con un decremento del 27,5% rispetto al 2017;
- download di 814.660 file open data con un incremento del 4,9% rispetto al 2017;
- 11,8 milioni di accessi tramite protocollo LDAP con un decremento del 9% rispetto al 2017;
- 5,7 milioni di interrogazioni tramite Web Service con un incremento del 185% rispetto al 2017.

Il trend dimostra la crescita della modalità di interrogazione dei dati più evolute (Open data e Web Services) rispetto alla decrescita delle modalità di interrogazione più classiche.

Le attività svolte nel 2018 hanno riguardato:

- redazione delle Linee guida IPA ai sensi dell'art. 71 del CAD, gestione della consultazione pubblica, audizione presso la Conferenza Unificata, audizione presso il Garante, notifica ai sensi della direttiva (UE) 2015/1535, progetto di regola tecnica.
- accreditamento di Amministrazioni Pubbliche e Gestori di Pubblici servizi;
- supporto costante all'utenza mediante il Service Desk dedicato
- adeguamenti evolutivi;
- monitoraggio della qualità dei dati presenti in IPA;
- aggiornamento della base informativa di riferimento con l'inserimento nuovi Comuni costituiti dal 1 gennaio 2018;
- aggiornamento dei manuali utente;
- allineamento della base informativa a quanto pubblicato nel conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche gestito dell'ISTAT (anno 2018).

Gli obiettivi prefissati per il 2018 sono stati raggiunti per quanto concerne la disponibilità e l'adeguatezza del servizio IPA alle esigenze utente e alla normativa di riferimento. Nello specifico:

- sono state progettate le funzionalità per l'introduzione e la storicizzazione del domicilio digitale in IPA;
- sono stati gestiti i rapporti con tutti gli organismi istituzionali che utilizzano l'IPA come fonte primaria o di riferimento;
- le procedure di esercizio dell'IPA hanno garantito la fruizione dei contenuti, h24, sia a livello utente sia a livello applicativo;

- è stato effettuato un costante monitoraggio degli aspetti legati alla sicurezza e alle performance delle funzionalità disponibili, con relativi interventi di adeguamento, ove necessari;
- è stato effettuato un costante monitoraggio della qualità delle informazioni presenti in IPA.

Posta Elettronica Certificata (PEC)

Istituito dal DPR n. 68 dell'8 febbraio 2005 e dalle successive regole tecniche del DM 2 novembre 2005, il servizio è andato a regime nel corso del 2006. A fine 2018 risultavano 20 Gestori iscritti nell'elenco dei Gestori di posta elettronica certificata tenuto da Agid. Nel corso dell'anno 2 Gestori hanno cessato l'attività. Il numero di caselle di posta elettronica certificata attive alla stessa data è di circa 8,9 milioni, per un totale di messaggi scambiati nell'anno pari a circa 1,7 miliardi (dati ufficiali desunti dalle comunicazioni bimestrali dei Gestori di cui alla circolare CNIPA 51/2006). Il mercato, e il relativo traffico di messaggi tra caselle, è per il 75% concentrato su 4 Gestori.

Le attività svolte nel 2018 di supporto all'operatività dei Gestori PEC, REM e strategie per l'evoluzione della PEC in ottica EIDAS, coordinamento con i servizi Vigilanza e Accreditamento, hanno garantito il corretto funzionamento del servizio PEC nel rispetto della normativa di riferimento.

Indice dei Gestori di Posta Elettronica Certificata (IGPEC)

L'Indice dei Gestori di posta elettronica certificata è una struttura operativa che garantisce il funzionamento della PEC. I contenuti dell'IGPEC fanno riferimento ai Gestori che sono attivi a una certa data.

L'IGPEC viene alimentato con le informazioni che ogni Gestore deve rendere disponibili e conseguentemente pubblica l'insieme completo di tutte le informazioni fornite dai Gestori. Questa gestione si articola secondo i seguenti passi: processo di acquisizione delle informazioni, validazione delle informazioni e pubblicazione dell'IGPEC. L'IGPEC viene aggiornato ogni due ore e i suoi contenuti sono resi disponibili, mediante accesso tramite certificato di autenticazione, ai soli Gestori.

Per ogni Gestore, l'IGPEC pubblica le seguenti informazioni: denominazione del Gestore, certificati di firma digitale utilizzati e l'elenco dei domini di PEC in carico. I Gestori iscritti nello specifico elenco pubblico gestito da AgID erano 22 a fine 2017.

L'Area ha raggiunto gli obiettivi prefissati per il 2018 circa la disponibilità e l'adeguatezza del servizio IGPEC alle esigenze dei Gestori e alla normativa di riferimento, con informazioni operative ospitate di 20 Gestori per un totale di 232.000 domini.

SPKI (Certification Authority AgID)

Il SPKI è un servizio a supporto dell'operatività del sistema di Posta elettronica certificata.

In particolare, con il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 ed il Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005, contenente le "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata", è attribuito in via esclusiva al CNIPA (e quindi ad AgID) il compito di rilasciare ai Gestori PEC i certificati server automaticamente riconosciuti dai prodotti di mercato.

Dal 20 novembre 2017 è pertanto operativa, nell'ambito del servizio SPKI del contratto IC, una Certification authority denominata AgID CA1 abilitata ad emettere certificati di autenticazione e certificati per la firma delle ricevute PEC ad uso dei Gestori PEC. Per migliorare gli aspetti di sicurezza complessiva dei servizi pubblicati da AgID la CA AgID CA1 è stata abilitata ad emettere anche certificati per siti web il cui dominio risulta essere sotto il controllo di AgID.

Nel corso del 2018 sono stati emessi certificati di firma e di autenticazione per i Gestori PEC e certificati web server e di firma per tutti i siti web sotto il controllo di AGID per i quali è stata fatta richiesta, per un totale di 86 certificati.

Gestione del dominio ".GOV.IT"

Il dominio “.gov.it” identifica le istituzioni Governative. I siti web facenti parte del dominio “.gov.it” hanno lo scopo di fornire informazioni e servizi ai cittadini, alle imprese ed alla stessa pubblica amministrazione con la garanzia che le informazioni e i servizi richiesti provengano da quell’Ente. La Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione n.8/2009 ha fissato i criteri di riconoscibilità, di aggiornamento, di usabilità e accessibilità individuando con il “.gov.it” il dominio che riconosce i siti e i portali delle pubbliche amministrazioni.

Le pubbliche amministrazioni sono tenute, quindi, a provvedere all’iscrizione al dominio “.gov.it” dei siti attivi. Questo servizio reso disponibile da AgID consente a tutte le Pubbliche amministrazioni richiedenti di registrare il sottodominio “.gov.it” e di gestire tutte le operazioni successive connesse allo stesso.

A seguito del Piano triennale per l’Informatica nella Pubblica amministrazione 2017–2019, AGID ha emanato la Direttiva n. 36 che ha stabilito che il dominio gov.it non debba più essere esteso agli Enti locali e alle Istituzioni scolastiche.

Le attività svolte nel 2018 hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati per il 2018 circa il corretto avvio della migrazione verso il dominio edu.it da parte degli istituti scolastici e da parte degli enti locali verso altri domini, principalmente verso il “.it”. Sono transitati all’edu.it circa 4.254 domini. E’ stata garantita la disponibilità e l’adeguatezza del servizio, legato alla gestione del dominio.gov.it, alle esigenze utente e alla normativa di riferimento.

Gestione del contratto infrastrutture condivise (IC)

In data 4 agosto 2016 è stato sottoscritto con il RTI Fastweb S.p.A., in qualità di mandataria, Sistemi Informativi S.r.l. e Finmeccanica S.p.A. il “Contratto per l’affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione e gestione delle Infrastrutture condivise del sistema pubblico di connettività”, per un importo contrattuale pari a € 9.916.083,83 (IVA esclusa) per la durata di 5 anni. Le attività svolte nel 2018 hanno conseguito il risultato della regolare esecuzione del contratto.

Il “Contratto per l’affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione e gestione delle Infrastrutture condivise del sistema pubblico di connettività è stato, nell’anno 2018, finanziato con fondi PON per un importo di € 3.780.000 (IVA compresa).

Attività di vigilanza

L’articolo 14-bis, comma 2, lettera i) del Codice dell’amministrazione digitale (CAD) prevede che AgID svolge funzioni di “vigilanza sui servizi fiduciari ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento UE 910/2014 (Regolamento eIDAS) in qualità di organismo a tal fine designato, sui gestori di posta elettronica certificata, sui conservatori di documenti informatici accreditati, nonché sui soggetti, pubblici e privati, che partecipano a SPID di cui all’art. 64 (del CAD); nell’esercizio di tale funzione l’Agenzia può irrogare per le violazioni accertate a carico dei soggetti vigilati le sanzioni amministrative di cui all’art. 32-bis (del CAD).”.

Le funzioni di vigilanza riguardano oltre 100 prestatori di servizi iscritti in quattro elenchi pubblici consultabili sul sito istituzionale.

Le attività svolte hanno riguardato:

1. Attività regolatorie

A giugno 2018 è entrato in vigore il “Regolamento recante le modalità per la vigilanza e l’esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell’art. 32-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni”, adottato con Determinazione n. 191/2018 del 5/06/2018. Con tale Regolamento sono state recepite le modifiche al d. lgs. 82/2005 (CAD) introdotte dal d. lgs. 217/2017, entrate in vigore a gennaio 2018, ed è stata coerentemente adeguata la procedura che regola le modalità di esecuzione delle verifiche sui soggetti qualificati o accreditati.

2. Verifiche sui soggetti qualificati o accreditati

Nel corso del 2018 sono stati attivati 61 procedimenti di verifica. Il grafico di cui al paragrafo 2 mostra le percentuali di soggetti coinvolti sul totale dei soggetti qualificati o accreditati al 31 dicembre.

I risultati delle verifiche possono dare luogo ad un'archiviazione o alla formulazione di rilievi, distinti in "Osservazioni" e "Non Conformità". Le "Osservazioni" sono proposte o richieste finalizzate al miglioramento dei processi di erogazione dei servizi. Le "Non Conformità" sono irregolarità o violazioni accertate rispetto alle norme di riferimento, classificate secondo tre livelli di gravità crescente, "Lieve", "Media", "Grave". Ciascuna Non Conformità richiede azioni correttive da adottare entro tempi massimi stabiliti; una Non Conformità "Grave" può comportare, ai sensi dell'articolo 32-bis del CAD, la cancellazione del fornitore del servizio dall'elenco dei soggetti qualificati e il divieto di accreditamento o qualificazione per un periodo fino ad un massimo di due anni. Tale sistema di classificazione che attribuisce il livello "Grave" alle situazioni espressamente indicate all'art. 32-bis del CAD, per le quali è prevista la revoca della qualificazione o dell'accREDITamento, è stato adottato a giugno 2018, con l'entrata in vigore del Regolamento sopra richiamato.

Nel corso dei procedimenti attivati nel 2018 sono stati complessivamente formulati 377 rilievi, consistenti in 189 "Non Conformità" e 188 "Osservazioni".

Il grafico di cui al paragrafo 2 riassume la distribuzione dei rilievi per elenco e per gravità.

Le azioni per la risoluzione delle Non Conformità sono state adottate nei tempi massimi indicati. La mancata adozione delle azioni correttive nei tempi previsti comporta infatti l'attivazione della fase sanzionatoria. Per tutte le Osservazioni sono stati proposti piani di miglioramento, che sono oggetto di monitoraggio nell'ambito delle verifiche d'ufficio e di successive ispezioni.

3. Attività verso organizzazioni internazionali

In quanto Organismo di vigilanza designato in Italia ai sensi del Regolamento eIDAS, AgID è tenuto a collaborare con gli Organismi di vigilanza di altri Stati Membri. A tal fine è attivo un gruppo internazionale con rappresentanti degli Organismi di vigilanza di tutti gli Stati Membri (Forum of European Supervisory Authorities for trust service providers – "FESA"), con lo scopo di favorire la collaborazione e lo scambio di buone pratiche. Sono inoltre previsti specifici adempimenti che riguardano le notifiche delle violazioni di sicurezza ad ENISA e agli eventuali organismi di vigilanza interessati (art. 19 del Regolamento eIDAS) e la rendicontazione annuale alla Commissione delle attività svolte nell'anno (art. 17, c6 del Regolamento eIDAS). In tale ambito, oltre a curare gli obblighi di rendicontazione annuale verso ENISA e la Commissione, sopra indicati, si è assicurata la partecipazione a due incontri organizzati da ENISA e FESA, rispettivamente a giugno 2018 (Vilnius) e Ottobre 2018 (Malta). Nel corso dei quali sono emerse alcune limitazioni dello schema adottato dall'organismo nazionale di accREDITamento gli schemi adottati, prontamente segnalate e rimosse.

4. Accordi con altre istituzioni

A novembre 2018 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra AgID e la Guardia di Finanza, allo scopo di rendere più efficaci le azioni di vigilanza. La collaborazione, che vede il ruolo attivo del Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche del Corpo, riguarda anche iniziative di formazione sui servizi fiduciari, organizzate da AGID in favore del personale della Guardia di Finanza, l'ideazione ed esecuzione di progetti orientati alla prevenzione delle frodi tecnologiche, nei settori economico-finanziari e/o connessi alla realizzazione del Piano triennale dell'informatica nella PA.

5. Avvio della realizzazione di un sistema informatico a supporto delle attività

A luglio 2018 sono stati stipulati due contratti esecutivi nell'ambito della gara SPC Cloud Lotto 3 e Lotto 4 ed avviato un progetto per la realizzazione di un sistema informatico che consentirà sia di migliorare la gestione delle attività sia di introdurre "l'ascolto" della rete per catturare fenomeni che possano anticipare futuri problemi, lavorando con maggiore tempestività.

Il sistema è principalmente orientato a supportare le attività che vengono svolte da AgID e dai soggetti qualificati o accREDITati per l'erogazione di servizi digitali (PEC, SpID, servizi fiduciari qualificati come per esempio la firma elettronica qualificata, conservazione a norma, ..). Tali funzioni sono fruibili attraverso aree ad accesso riservato e consentono una migliore efficienza nei rapporti e nei processi di vigilanza.

La parte pubblica è rivolta agli utenti di tali servizi e lo scopo principale, oltre a quello di rendere possibile di acquisire segnalazioni su irregolarità potenzialmente sanzionabili è:

- migliorare la conoscenza e la consapevolezza dell'utente nell'uso di tali servizi, delle potenzialità che questi offrono nelle relazioni verso le PP.AA, delle limitazioni e degli obblighi per prevenire usi non previsti;
- divulgare informazioni di riepilogo sulle attività che AgID svolge per migliorare la confidenza degli utenti sull'aderenza dei servizi alle norme di settore.

Le aree ad uso rispettivamente di AgID e dei gestori consentiranno: a) l'acquisizione automatica dei dati e dei documenti dovuti dai gestori; b) la raccolta ed il trattamento a norma delle segnalazioni da parte degli utenti esterni; c) la produzione di cruscotti, statistiche periodiche di riepilogo o di tipo predittivo; d) la rilevazione di informazioni che consentano di innescare verifiche in modo proattivo, per esempio attraverso i social network.

A dicembre 2018 è stato collaudato un primo nucleo del sistema, la cui realizzazione è prevista nella seconda metà del 2019.

6. Acquisizione risorse

In vista della scadenza, il 31 dicembre 2018, del contratto con la società Bureau Veritas s.p.a., che ha fornito supporto specialistico alle persone AgID per l'esecuzione delle verifiche di parte seconda presso i gestori, è stata attivata il 31 agosto 2018 una nuova procedura attraverso il MePA per la selezione di due società specializzate, in grado di integrare le risorse interne con le competenze specialistiche proprie degli "auditor". La procedura è in fase di espletamento.

Le attività ispettive svolte nel 2018 hanno consentito di risolvere, con adeguate azioni correttive adottate dai gestori, diverse situazioni di non conformità ed hanno sollecitato i gestori a migliorare i processi in uso per prevenire irregolarità o situazioni di degrado.

La partecipazione alle attività con gli organismi internazionali ha permesso di fornire contributi per consolidare le pratiche in uso ai diversi Organismi di vigilanza.

L'avvio delle attività per la realizzazione di un sistema informatico ha consentito di avviare anche una revisione dei processi interni, al fine di favorire l'integrazione con i processi di competenza di tutte le strutture coinvolte nell'interlocuzione con i soggetti vigilati.

Pareri, valutazioni e consulenze

Questo ambito di attività riguarda il rilascio di pareri tecnici obbligatori, sugli schemi di contratti e accordi quadro da parte delle pubbliche amministrazioni centrali, concernenti l'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati, per quanto riguarda la congruità tecnico-economica, qualora il valore lordo di detti contratti sia superiore a: € 1.000.000,00 nel caso di procedura negoziata; € 2.000.000,00 nel caso di procedura ristretta o di procedura aperta.

L'attività concerne anche il rilascio di semplici valutazioni tecnico-economiche (definiti anche "pareri facoltativi") su iniziative che non sono soggette a parere obbligatorio, ad esempio perché sotto soglia, dietro richiesta di pubbliche amministrazioni centrali e locali. Un caso particolare sono le valutazioni rese sui costi del progetto SISTRI, regolate da una norma apposita.

L'attività può riguardare infine anche il rilascio di consulenze tecniche su specifici quesiti delle pubbliche amministrazioni centrali e locali, e su esse si può chiedere ristoro dei costi sostenuti.

I risultati conseguiti hanno rispettato gli obiettivi programmati:

- il numero complessivo di pareri/valutazioni resi nel 2018 è stato 24 (cfr. paragrafo 2);
- il numero complessivo delle valutazioni rese nel 2018 è stato pari a 1;

- nel corso del 2018 sono state prodotte e spedite altre 10 lettere di varia natura (es. lettere di irricevibilità di richieste di parere) per le amministrazioni;
- sono, inoltre, state svolte 5 valutazioni dei costi del progetto SISTRI.

In particolare, nel corso dell'anno, e in linea con gli obiettivi di performance 2018, 16 dei 24 pareri/valutazioni resi conteneva indicazioni atte a rendere l'iniziativa all'esame coerente con il CAD ed il Piano triennale.

Tavolo di lavoro sulle metriche del software

Il tavolo di lavoro per l'aggiornamento delle precedenti linee guida AgID sulle metriche per lo sviluppo di software applicativo, istituito nel giugno del 2017, ha concluso i lavori il 22 maggio 2018 con la pubblicazione del documento finale denominato "Guida tecnica all'uso di metriche per il software applicativo sviluppato per conto delle pubbliche amministrazioni".

Le attività del Tavolo di lavoro, nel corso del 2018, si sono articolate nelle seguenti fasi:

1. riunioni aperte ai componenti interni ed esterni per l'analisi dei risultati raggiunti dal Tavolo di lavoro e l'impostazione del documento finale;
2. redazione di una prima bozza del documento di cui al punto 1 da parte dei componenti interni ad AgID;
3. pubblicazione della bozza del documento in consultazione pubblica;
4. analisi e risposta alle domande pervenute durante la consultazione pubblica da parte dei componenti interni ad AgID;
5. revisione e redazione della versione finale del documento.

Nel corso del 2018, sono inoltre state svolte le attività sinteticamente descritte nel seguito:

- collaborazione con Consip per la stesura della documentazione di gara di cui ai pareri 10/2018 e 12/2018 (vedi tabella al paragrafo 2);
- approfondimento sulla tematica dei dati pubblici (ar. 50 del C.A.D.) relativamente alla controversia tra INPS e Unioncamere;
- partecipazione a un gruppo di lavoro con Consip e il Digital Team nell'ambito delle gare strategiche, con particolare riferimento alle gare "Digital Transformation" e "Datawarehouse e Business Intelligence";
- partecipazione, in qualità di presidente della commissione, a una gara interna di AgID svoltasi sulla piattaforma MEPA, dal titolo "Servizi di supporto specialistico all'AgID per attività di analisi e valutazione delle licenze software nell'ambito degli ecosistemi".

Monitoraggio sui contratti it

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 179/2016, che ha apportato modifiche al CAD, è stato affidato a AGID il compito di definire "criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti da parte dell'amministrazione interessata, ovvero su sua richiesta, da parte della stessa AgID".

A tal fine è stata predisposta un'apposita circolare approvata dal D.G in data 15/12/2016 (Circolare AgID n. 4/2016) e pubblicata sulla GU in data 30/12/2016.

La Circolare prevede che le Amministrazioni, al fine di governare i propri contratti, definiscano un framework di controllo che permetta di verificare in itinere ed ex-post il raggiungimento degli obiettivi e dei benefici previsti (indicatori di monitoraggio) e rendicontino all'Agenzia lo stato avanzamento delle attività, la regolare esecuzione, e lo stato di avanzamento ed il raggiungimento di tali benefici.

Al fine di supportare le Amministrazioni in questa attività, è stato pubblicato sul sito AgID il documento "Modalità per l'identificazione degli indicatori di monitoraggio".

I principali adempimenti dovuti all'Agenzia da parte delle Amministrazioni, mediante i quali l'Agenzia svolge le sue attività di verifica e supporto, riguardano la definizione e misurazione degli indicatori di monitoraggio e l'invio di rapporti periodici semestrali o di fine contratto (cfr. paragrafo 2).

La tabella di cui al paragrafo 2 illustra le amministrazioni e i contratti coinvolti nell'attività di monitoraggio.

Alla data del 31 dicembre 2018 sono state inoltre svolte le seguenti attività (cfr. anche paragrafo 2) :

- è stato fornito supporto alle Amministrazioni per la definizione degli indicatori di monitoraggio (INAIL, INPS, MIUR, Salute, ICE, Motorizzazione, Agenzia delle Dogane, Agea, MEF – DAG);
- condivisione preliminare dei RAC–Rapporti avanzamento contratto (AGEA, Motorizzazione, INPS, Salute, MPAAF).

Regole tecniche e linee guida

Il CAD individua, tra le altre funzioni attribuite ad AgID, anche l'emanazione di Linee guida contenenti regole, standard e guide tecniche, nonché di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attuazione e sul rispetto delle norme del Codice.

Alla data del 31 dicembre 2018 sono state svolte le seguenti attività:

- pianificazione linee guida per l'anno 2018;
- definizione procedure operative e redazione relativa documentazione:
 1. Linee guida vademecum v1.0,
 2. Linee guida approfondimenti v1.0,
 3. Allegati –template documenti,
- supporto giuridico e accompagnamento per l'iter di acquisizione pareri ai sensi art. 71 CAD ai gruppi di Lavoro per la redazione delle linee guida in corso di emissione;
- predisposizione linee guida per l'interoperabilità

Sistema pubblico di connettività regole, gare e contratti

Nell'insieme di regole tecniche e nei principi, il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) è una “cornice” nazionale di interoperabilità: definisce, cioè, le modalità preferenziali che i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni devono adottare per essere tra loro "interoperabili". Gli aspetti di interoperabilità sono assicurati da regole e, soprattutto, da una serie di servizi di interoperabilità, cooperazione e accesso che fanno parte delle infrastrutture nazionali condivise SPC.

Nel 2018:

- è stato fornito supporto alle Amministrazioni in merito alle modalità di adesione ai contratti di connettività SPC2 ed alle procedure per la migrazione dai contratti SPC1 a SPC2;
- è stata svolta l'attività di consolidamento dei requisiti nell'ambito del contratto SPC - Infrastrutture Condivise;
- si è assicurato il necessario supporto tecnico e informativo ai fini della attivazione dei servizi previsti dal Contratto SPC - Infrastrutture Condivise;
- è stata svolta tutta l'attività di collaudo dei servizi previsti dal Contratto SPC - Infrastrutture Condivise;
- è stata assicurata la partecipazione alla Commissione di collaudo istituita da Consip per i servizi di connettività SPC;
- si è assicurata la partecipazione alle attività dei Comitati Operativi SPC e del Comitato di direzione Tecnica SPC;
- si è assicurata la partecipazione ai Comitati Operativi per il lotto 3 e 4 della Gara Cloud SPC di Consip;
- si è assicurato supporto tecnico a Consip nella definizione dei contenuti della nuova gara della Rete Internazionale delle Pubbliche Amministrazioni (RIPA);

- in ambito europeo sono stati seguiti i gruppi di lavoro ISA2 coordination group, TestaNG working group) per il framework europeo di interoperabilità. in tale ambito è stato fornito anche il supporto necessario per l'aggiornamento periodico del National interoperability framework observatory (NIFO);
- è stata svolta attività di coordinamento delle Amministrazioni ai fini del delivery e utilizzo su SPC di servizi disponibili sulla rete TestaNG;
- Sono stati forniti i contributi per il piano triennale in merito agli aspetti di connettività;
- Sono state predisposte le “Linee guida per l'erogazione del servizio pubblico wi-fi free” da parte delle pubbliche amministrazioni (la consultazione pubblica delle Linee guida è stata attivata dal 07 febbraio al 08 marzo 2019 su DOCS ITALIA.IT).
- è stato collaudato e messo in esercizio il sistema di servizi di Governance che prevede indicatori di carattere economico relativi agli importi contrattualizzati da ciascuna Amministrazione nell'ambito dei contratti SPC e Cloud. Resta da implementare il popolamento del sistema.

Redazione piano triennale

L'Agenzia ha redatto il Piano triennale per l'informatica 2019-2021, correggendo la denominazione 2018-2020 per allineare i tempi di approvazione con i tempi di rilascio.

Il Piano è stato presentato al Comitato di indirizzo di Agid e alla Commissione speciale Agenda digitale della Conferenza unificata delle Regioni e Province autonome.

Nell'ambito del Piano è stata effettuata la rilevazione della spesa ICT su circa 70 amministrazioni (PAC, Regioni, Città metropolitane e loro comuni capoluogo). E' stata condotta un'analisi anche sulle centrali di committenza. Tale analisi costituisce uno dei focus indicati nel Piano.

E' stato progettato e predisposto un nuovo strumento di accompagnamento alla lettura del Piano: la Guida dinamica, rivolta sia alle amministrazioni che ai cittadini e alle imprese.

L'attuazione dell'Agenda digitale italiana richiede il coordinamento di molteplici azioni in capo alla Pubblica amministrazione, alle imprese e alla società civile e necessita di una gestione integrata delle diverse fonti di finanziamento nazionali e comunitarie (a livello centrale e territoriale).

A tal fine l'Agenzia per l'Italia Digitale ha il compito di redigere il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione.

Il Piano è costruito avendo a riferimento quanto indicato nella Strategia per la crescita digitale, con le azioni, la definizione dei fabbisogni finanziari e gli indicatori ivi rappresentati, con l'obiettivo di indirizzare gli investimenti in ICT del settore pubblico secondo le linee guida del Governo e in coerenza con gli obiettivi e i programmi europei. Il Piano propone alle Pubbliche amministrazioni di contribuire allo sviluppo e alla crescita dell'economia del Paese, fornendo loro indicazioni su alcuni strumenti che permetteranno lo snellimento dei procedimenti burocratici, la maggiore trasparenza dei processi amministrativi, una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici e, non ultimo, la razionalizzazione della spesa informatica.

Nel 2018:

- sono stati organizzati incontri con le Amministrazioni centrali e con le Amministrazioni locali per illustrare i contenuti del Piano triennale 2017-2019 e fornire supporto e chiarimenti.
- sono stati aggiornati – in collaborazione con le altre strutture di AgID - gli indicatori sulla base dei quali monitorare l'andamento delle azioni previste dal Piano triennale.
- è stato realizzato, presso il Foromez, un webinar sul Piano triennale 2017-2019, rivolto a dipendenti della pubblica amministrazione locale.
- sono state realizzate attività diffusione dei contenuti del Piano e attività di formazione presso amministrazioni centrali e locali.

- sono stati organizzati incontri plenari con le Amministrazioni centrali, con le Regioni e con le Città metropolitane per il “lancio della rilevazione della spesa ICT” da inserire nel nuovo Piano triennale 2019-2021.
- è stata realizzata la rilevazione della spesa ICT nella PA attraverso uno strumento di rilevazione on line: sono state coinvolte 19 amministrazioni centrali, 21 amministrazioni regionali, 14 città metropolitane con i loro comuni capoluogo. Sono state inoltre coinvolte 4 in house regionali ed una centrale, nella fase di raccolta e prima lettura dei dati.
- sono stati organizzati molteplici incontri con tutte le amministrazioni che hanno partecipato alla fase di redazione del Piano ed è stato messo a loro disposizione un servizio di assistenza tecnica alla compilazione del questionario.
- nell’ambito delle attività di rilevazione della spesa ICT è stato realizzato (in collaborazione con la società Netconsulting Cube) un focus sul tema del procurement pubblico e sul ruolo delle centrali di committenza, i cui dettagli sono presentati nel Piano triennale 2019-2021.
- è stata avviata la fase di redazione del nuovo Piano triennale (2019-2021), che ha visto il coinvolgimento e il coordinamento di tutte le strutture operative di AgID e dei referenti del Team digitale.
- sono stati coinvolti i Responsabili della trasformazione digitale affinché contribuissero alla redazione del capitolo del Piano 2019-2021 sul Governo della trasformazione.
- è stata completata la redazione del nuovo Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021. Il documento è stato sottoposto ad approvazione del Comitato di indirizzo di Agid e della Commissione speciale Agenda digitale della Conferenza unificata delle Regioni e Province autonome.

Inoltre, 72 Amministrazioni alla data del 31/12/2018 hanno partecipato alla rilevazione della spesa ICT nelle PAC.

E’ stato predisposto un focus sulla spesa ICT per le centrali di committenza.

Circa 1.000 dipendenti delle PA locali e centrali hanno partecipato alle prime iniziative di diffusione e formazione sui contenuti del Piano Triennale.

Area Innovazione nella pubblica amministrazione

Internet governance

Sui temi dell’Internet Governance l’Area ha svolto le seguenti attività:

- 1) Partecipazione, in qualità di componente, al del MAG IGF delle Nazioni Unite: organismo consultivo e di supporto del Segretario Generale delle Nazioni Unite nella definizione del programma e nell’organizzazione dell’evento globale annuale. In tale ambito sono state svolte le seguenti attività:
 - a. partecipazione ai virtual meeting con cadenza bisettimanale e agli incontri del MAG tesi a definire le procedure, le priorità IG e le attività di organizzazione dell’evento IGF globale che si è svolto a Parigi dal 12 al 14 novembre 2018;
 - b. analisi e valutazione delle proposte di sessioni che sono state incluse nell’agenda IGF globale 2018 (70 proposte su 350 trasmesse dalla comunità mondiale);
 - c. ruolo di facilitatore della Best Practise Forum su IoT, Big Data e AI discussa nel corso dell’evento globale il cui report finale è di disponibile al seguente indirizzo: https://www.intgovforum.org/multilingual/filedepot_download/3405/1402
 - d. partecipazione al gruppo di lavoro del MAG “IGF Improvements” teso a verificare l’attuazione dei miglioramenti IGF come indicati nel report CSTD ed in altre raccomandazioni. Maggiori dettagli in merito alle attività svolte sono disponibili al seguente link: <https://www.intgovforum.org/multilingual/content/working-group-on-igf-improvements-wg-imp>
 - e. partecipazione al gruppo di lavoro del MAG multiyear strategic program di definizione del piano strategico pluriennale per rafforzare il ruolo di IGF globale. Maggiori dettagli sono disponibili al seguente link:

<https://www.intgovforum.org/multilingual/content/working-group-on-multi-year-strategic-work-programme-wg-mwp>

- 2) Partecipazione per l'Italia nel gruppo di lavoro delle NRI (National Regional and Youth Initiatives) coordinato dal segretariato IGF globale. Adesione ai virtual meeting con cadenza mensile, individuazione delle priorità IG per l'Italia attraverso una consultazione pubblica gestita dal local host IGF Italia 2017, supporto alla organizzazione delle main e collaborative session delle NRIs per IGF globale. I report dei virtual meeting del 2018 sono disponibili al seguente indirizzo: <https://www.intgovforum.org/multilingual/content/past-nris-activities>.
- 3) IGF Italia: coordinamento delle attività preparatorie dell'evento IGF Italia 2018 che hanno riguardato, tra l'altro, la gestione di chat slack con cadenza settimanale nel periodo luglio-ottobre, la predisposizione della documentazione utile per l'implementazione della call for workshop proposals di IGF Italia 2018. Per la prima volta in Italia l'agenda dell'evento IGF Italia è stata costruita con le proposte di sessione presentate dalla comunità multi-stakeholder italiana. Redazione del report IGF Italia 2018 in italiano ed inglese e trasmissione dello stesso ad IGF globale.
- 4) Partnership con Mission Publiques per il progetto "Global Citizens' Debate on the Future of Internet" e svolgimento presso AgID di una giornata di dibattito su Internet rivolta ai cittadini.
- 5) Partecipazione come referente del governo italiano all'evento EuroDIG.
- 6) Partecipazione come referente del governo italiano alle riunioni del gruppo HLIG della Commissione Europea.
- 7) Elaborazione della proposta progettuale "Empower Next Generation Internet" presentata nell'ambito del programma Horizon 2020 insieme all'Università La Sapienza di Roma, IBM, Martel Innovate.

Studi e ricerche

Nel corso dell'anno 2018 l'Area prodotto paper tecnici sugli argomenti oggetto di ricerca per il medesimo anno. I documenti prodotti sono riportati di seguito con una breve spiegazione del loro contenuto.

- 1) Il nuovo CAD Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 179, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Questo paper contiene il testo dell'ultima versione del Cad a confronto con la versione precedente integrato da note e paragrafi esplicativi.
- 2) Il piano nazionale banda ultra-larga
Nel 2015 il Governo ha varato la Strategia per la banda ultra-larga con l'obiettivo di colmare il ritardo digitale dell'Italia, agli ultimi posti in Europa sia sul piano infrastrutturale che su quello dei servizi. L'iniziativa, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, prevede entro il 2020 la copertura ad almeno 30 Mbps per tutti i cittadini italiani e ad almeno 100 Mbps per l'85% della popolazione. Con l'aggiudicazione dei primi due bandi Infratel a Open Fiber, la chiusura del terzo bando e l'avvio degli interventi, il Piano Banda Ultra Larga sta entrando nel vivo e con esso la diffusione della fibra nelle case degli italiani.
- 3) Il GDPR L'attuazione del nuovo regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali
Nel paper si affrontano tutte le novità del Regolamento europeo sulla Privacy. Sono stati affrontati i temi normativi della protezione dei dati personali con alcuni riferimenti storici, le figure e i soggetti coinvolti nella data protection con particolare enfasi alla nuova figura del DPO (Data Protection Officer). Sono stati messi in evidenza i principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del GDPR; quindi sono stati affrontati i temi per l'adeguamento al Regolamento del principio di responsabilizzazione (Accountability). Sono stati chiariti gli aspetti più importanti e le maggiori novità del Regolamento rispetto alla Direttiva 95/46CE in ambito di applicazione territoriale e sul tema dei confini territoriali di applicazione del nuovo Regolamento. Infine è stato affrontato il tema del "Data Breach" (volontaria o illecita) con le nuove misure relative alla violazione dei dati personali e il tema del nuovo impianto sanzionatorio istituito dal GDPR. La parte conclusiva è stata dedicata ad alcuni argomenti fondamentali per la tutela dei dati personali come il "Diritto all'oblio" e i "dati sensibili".

4) L'approccio AgID alle smart city

A partire dal Piano Triennale 2019-2021 le Smart City e Smart Community sono state inserite nel Piano stesso. In questo documento è descritto un quadro complessivo del problema Smart City e della visione che AGID sta definendo. È suddiviso in tre parti: la prima parte è costituita da una descrizione dello stato dell'arte in alcuni Paesi del mondo ed europei. La seconda descrive la visione di AGID in materia di Smart City delineandone il modello di base (Smart City Landscape) mentre la terza parte fornisce alcune indicazioni per la realizzazione del motore predittivo denominato SCLE (Smart City Landscape Engine).

5) Il 5G: la prossima rivoluzione tecnologica e sociale

Viene descritto lo stato dell'arte nel mondo e in Europa dell'uso del 5G e contiene inoltre la descrizione dei punti salienti della gara Agcom; quindi viene fatta una descrizione tecnica di questa tecnologia; infine vengono descritte le nuove possibili applicazioni e la possibilità dell'introduzione di nuovi modelli di business con partenariati pubblico-privati abilitanti la raccolta di traffico da aree circoscritte private e pubbliche non servite da operatori (musei, stazioni ferroviarie, metropolitane, edifici pubblici, strutture sportive etc.).

6) Il Sistema Pubblico di Connettività 4.0

Il paper introduce l'architettura SDN, Software Defined Network, nel campo di progettazione di nuove reti anche perché già oggetto di studio in merito alle smart city e all'introduzione del 5G. E' stato discusso (i) un nuovo schema architetturale per l'SPC di nuova generazione, denominato SPC 4.0 e (ii) l'armonizzazione con il Modello Strategico del Piano Triennale.

Progetti europei - FICEP

FICEP (First Italian Crossborder eIDAS Proxy) è il progetto nazionale finanziato dalla Commissione Europea per la realizzazione del nodo eIDAS italiano. FICEP è il primo "server trasfrontaliero italiano": la sua implementazione consente la circolarità delle identità digitali italiane fra tutti gli stati membri dell'Unione Europea. Grazie al progetto FICEP con la realizzazione di un nodo eIDAS nazionale sarà possibile per i cittadini italiani accedere ai servizi online di altri paesi comunitari (ad esempio servizi universitari, bancari, servizi delle pubbliche amministrazioni, altri servizi online) utilizzando le credenziali ottenute nel sistema pubblico di identità digitale SPID. Al tempo stesso cittadini europei in possesso di identità digitali nazionali riconosciute in ambito eIDAS, potranno accedere ai servizi delle Pubbliche amministrazioni italiane.

Il Consorzio coordinato da AgID (in raggruppamento con Infocert S.p.A., Politecnico di Torino, Telecom Italia S.p.A.) si è aggiudicato, con il bando CEF-Telecom eID 2014, un finanziamento per la realizzazione del nodo eIDAS italiano, che verrà concretizzato tramite il progetto FICEP a favore del quale sono stati stanziati 600 mila euro nell'ambito dei 5,5 milioni previsti dalla Commissione Europea per il sostegno economico ai migliori servizi di identificazione e autenticazione elettronica in Europa.

Il progetto FICEP è stato avviato il primo gennaio 2016 e avrà una durata di 48 mesi.

Le attività svolte hanno riguardato:

- il Consorzio coordinato da AGID ha realizzato un'infrastruttura che implementa i componenti del nodo FICEP al fine di integrare il Sistema Pubblico di Identità Digitali italiano (SPID) con gli schemi di eID nazionali degli altri Stati membri su Cloud dedicato alla PA dai fornitori del lotto 1 SPC CLOUD;
- coordinamento del progetto e relazioni con i partner;
- organizzazione dell'attività di validazione del nodo eIDAS italiano da parte della DIGIT;
- Coordinamento attività con i partner del progetto FICES per la presentazione della proposta con i bandi CEF 2017 di adesione al nodo FICEP da parte di rilevanti operatori economici (banche, assicurazioni, ecc) come Service Provider;
- predisposizione procedure selezione per collaboratore giuridico del progetto FICEP;
- predisposizione profili per nuovi collaboratori del progetto FICEP (esperto comunicazione ed esperto informatico);

- predisposizione dell'aggiornamento al documento "internal cooperation agreement";
- predisposizione atti di acquisto servizi Cloud lotto 1 SPC per l'infrastruttura del progetto FICEP;
- coordinamento attività di partecipazione al comitato tecnico esperti EIDAS;
- analisi normativa e regolamentare del contesto di riferimento al fine di qualificare gli obblighi comunitari in capo allo stato italiano;
- pianificazione ed implementazione di un portale web dedicato alle attività progetto all'indirizzo <https://www.eid.gov.it> contenente informazioni, dati e procedure per conoscere e connettersi al nodo italiano eIDAS;
- previsione e realizzazione sul sito web di progetto di una grafica riepilogativa dello status dei nodi eIDAS europei;
- avvio della fase di Onboarding delle PA centrali con incontri mirati con i responsabili delle strutture per supportarli nella fase di pre-esercizio per connettersi al nodo italiano eIDAS;
- creazione di una pagina repository di supporto tecnico e grafico su GitHub <https://github.com/AgID/eidas-italian-node>;
- creazione di infografiche, layout di welcome page ed email standard per supportare le PA che si connettono al nodo eIDAS;
- creazione sul sito web di progetto di una grafica riepilogativa dello status dei nodi eIDAS europei;
- inizio della fase di Onboarding delle PA centrali con incontri mirati con i responsabili delle strutture per supportarli nella fase di pre-esercizio per connettersi al nodo italiano eIDAS;
- creazione di una pagina repository di supporto tecnico e grafico su GitHub <https://github.com/AgID/eidas-italian-node> ;
- creazione di layout di welcome page ed email standard per supportare le PA che si connettono al nodo eIDAS;
- attività di comunicazione tramite articoli e post su canali ufficiali e social di AGID e sulle principali testate digitali dello sviluppo del nodo italiano eIDAS anche tramite infografiche.

I risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati sono stati:

- predisposizione ambiente di esercizio sul Cloud utilizzando i servizi del lotto 1 SPC CLOUD;
- superamento del test di conformità per la Commissione Europea del nodo EIDAS italiano nell'ambiente di esercizio;
- pubblicazione di un technical paper che descrive la soluzione tecnica del nodo FICEP su Cloud sui Proceedings "e-Democracy 2017" ed. Elsevier 2017;
- presentazione delle soluzioni di UI/UX italiane a Bruxelles nel Technical Subgroup meeting degli esperti eIDAS europei;
- attivazione del servizio "managed" del lotto 1 SPC per l'infrastruttura del progetto FICEP;
- attività di disseminazione e di comunicazione presso gli IDP SPID ed i Service Provider pubblici e privati circa l'integrazione con il mondo eIDAS.

Strategie di procurement

Sono state presidiate efficacemente le riunioni del PON Metro come previsto dagli obiettivi assegnati e ha contribuito prioritariamente, oltre a partecipare all'iniziativa europea Urban Agenda a porre le basi per la stipula dell'accordo AGid Confindustria e regioni per lo sviluppo delle attività di procurement innovativo in ambito nazionale che ha condotto direttamente ed indirettamente l'Agid nel 2019 all'assegnazione di 50 milioni di euro da parte del Mise da dedicare alla gestione degli appalti innovativi.

Area Cert-PA

Le attività sul Progetto CERT-PA è orientata all'erogazione di tutte le attività strategiche e operative peculiari di progettazione, realizzazione e supporto di sistemi ed infrastrutture ICT necessarie e/o abilitanti alla crescita del livello di sicurezza e di sensibilità in materia di Cybersecurity nazionale.

Le norme e i documenti attribuiscono particolare rilevanza alle attività necessarie per salvaguardare la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica amministrazione, prevedendo espressamente, nell'ambito delle strutture nazionali di Cybersecurity, un potenziamento del ruolo e delle funzioni attribuite al CERT-PA.

Tutte le attività sotto indicate hanno richiesto la definizione, la progettazione e la realizzazione di piattaforme specifiche, verificate da sistemi di sicurezza automatizzati e tenute sotto costante monitoraggio espletando tra l'altro tutte le attività relative alle verifiche di sicurezza dei sistemi informativi interni ad AgID.

1. Gestione del sistema per il monitoraggio e analisi della rete con l'implementazione di tecnologie avanzate di intelligenza artificiale (Analisi semantica).

Il sistema di monitoraggio con tecnologia di analisi semantica è stato integrato con la piattaforma di monitoraggio analisi vulnerabilità DoVinci (in uso al CERT-PA).

I risultati ottenuti nel 2018 a iniziare dal 2017 sono stati:

- a) finestra temporale dal 23/10/2017 al 28/12/2017 44.798 con una media di circa 15.000 documenti mensili
- b) finestra temporale 01/01/2018 al 31/12/2018 322.275 con una media di circa 27.000 documenti mensili
- c) acquisite 260 fonti informative.

2. Progetto INFOSEC - <https://infosec.cert-pa.it/>

La piattaforma INFOSEC è stata progettata, sviluppata e realizzata internamente al CERT-PA ed ha lo scopo di fornire uno strumento per una corretta valutazione delle minacce cibernetiche portate verso le infrastrutture informatiche.

INFOSEC è un aggregatore di informazioni aventi ad oggetto la sicurezza informatica nei suoi aspetti più tecnici ed operativi. Collezione e aggrega informazioni tecniche ed evidenze di diverso tipo da fonti con elevato livello di trust su tematiche di sicurezza informatica.

INFOSEC è uno strumento per la gestione preventiva e reattiva di eventi di sicurezza informatica, tramite la correlazione logica, ed in parte automatizzata, di singoli dati ed informazioni, allo scopo di permettere agli operatori di sicurezza la definizione di strategie operative applicabili al proprio contesto ambientale.

INFOSEC mantiene aggiornati quotidianamente e rende disponibili alla consultazione:

- a) CVE (Common Vulnerabilities and Exposures) by NIST - a dicembre 2018 119.008 CVE
- b) CWE (Common Weakness Enumeration) by MITRE - a dicembre 2018 971 CWE
- c) CAPEC (Common Attack Pattern Enumeration and Classification) by MITRE - a dicembre 2018 480 CAPEC)

INFOSEC consente l'analisi di malware e la relativa distribuzione di IoC (Indicator of compromise)

Il sistema INFOSEC ha trattato oltre 7.300.000 IoC di cui circa 60.000 qualificati, vale a dire verificati, documentati e pubblicati.

3. Definizione standard operativi per la condivisione sicura di informazioni riguardanti "Eventi Cyber".

Il CERT-PA:

- ha identificato, tramite attività di benchmarking, in STIX (Structured Threat Information eXpression) il linguaggio strutturato basato su markup XML codificato per lo scambio di informazioni inerenti eventi di sicurezza informatica e in TAXII (Trusted Automated eXchange of Indicator Information) la definizione di un set di servizi che consentono il trasporto e la condivisione di dati ed informazioni di vario tipo fra Enti ed Organizzazioni differenti;
- ha rilasciato, per gli strumenti sopra indicati, i requisiti e le modalità operative, nell'ambito della Cybersecurity per la PA, per la distribuzione automatizzata degli IoC;

- ha preso in carico l'architettura di trasmissione IoC a supporto delle Pubblica Amministrazione coinvolgendo le imprese.

La cooperazione degli analisti del CERT-PA in ambito europeo con gli sviluppatori delle piattaforme di raccolta, correlazione e condivisione dati, ha consentito la realizzazione delle prime piattaforme pilota in ambito nazionale (pubblico e privato) per la trasmissione automatizzata degli IoC.

Gli IoC qualificati dalla piattaforma INFOSEC sono stati ritenuti, dagli addetti ai lavori, i migliori utilizzabili per consentire l'avvio operativo delle piattaforme di trasmissione automatizzata degli IoC.

4. Sviluppo piattaforma di gestione dati non strutturati per l'analisi di DUMP

Il CERT-PA ha progettato e realizzato l'applicazione denominata Efficert.

EffiCERT è un applicativo web per la consultazione delle organizzazioni monitorate dal CERT-PA (Constituency, Community e Altre Organizzazioni), per l'analisi dei data leaks (dump) e per il collezionamento di IoC (ottenuti da analisi interne del CERT-PA) e la loro successiva correlazione con applicativi come Infosec, MISP ed Autofocus. Alla data in cui si scrive questo documento, effiCERT ospita 22.893 IoC raccolti a partire dal 19 Settembre 2018 e 730.399 data leaks dal 3 Luglio 2018.

5. Coordinamento, ai sensi dell'Art. 8 del DECRETO LEGISLATIVO 18 maggio 2018, n. 65 con il CERT Nazionale

Il CERT-PA, come CSIRT Italiano in coordinamento con il CERT Nazionale, gestisce le segnalazioni degli incidenti di sicurezza provenienti dagli Operatori di servizi essenziali, dai Fornitori di servizi digitali e quelle volontarie. In raccordo con il Nucleo di Sicurezza Cibernetica e Punto di Contatto Unico (Dipartimento Informazioni Sicurezza).

Per quanto concerne le Infrastrutture ICT interne, il sistema informativo è l'insieme delle infrastrutture, delle procedure organizzative e delle risorse umane finalizzate alla gestione delle informazioni prodotte, utilizzate e condivise dall'amministrazione durante l'esecuzione dei processi.

Le attività si riferiscono alla gestione dei sistemi informativi interni garantendo la loro evoluzione in funzione delle necessità, delle strategie di sviluppo dell'Agenzia e del budget assegnato, assicurando agli utenti dell'Agenzia il supporto e l'assistenza in caso di problemi e/o di malfunzionamenti dei sistemi informativi e delle dotazioni ICT.

In tal senso l'Area:

- ha gestito l'infrastruttura ICT dell'Agenzia, definendone architettura, sviluppo e modalità di utilizzo, in modo da soddisfare al meglio le esigenze delle Aree e degli Uffici dell'Ente;
- ha gestito in senso evolutivo il sistema informativo aziendale, anche secondo le esigenze e i requisiti proposti dall'Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione;
- ha introdotto le tecnologie innovative per massimizzare usabilità, disponibilità ed ubiquità dei servizi garantendone nel contempo il livello di sicurezza;
- ha adeguato l'infrastruttura alle esigenze di erogazione diretta dei servizi in modo da garantirne la capacità e la continuità operativa;
- ha acquisito beni e servizi per lo svolgimento delle attività di sua competenza utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla centrale acquisti per la PA Consip (MePa, convenzioni, etc.);
- ha gestito gli strumenti informatici messi a disposizione per gli utenti AgID;
- ha garantito la sicurezza informatica dell'infrastruttura, svolgendo i compiti della ULS prevista dal CAD, avvalendosi anche della collaborazione con il Cert-PA;
- ha fornito consulenza alle Aree ed Uffici nello sviluppo delle applicazioni e nell'utilizzo dei servizi informatici, anche attraverso l'Help Desk;
- ha svolto le funzioni di Registrar per il CountryCode TLD .it;
- ha gestito le richieste di attivazione di caselle PEC e la loro successiva gestione e manutenzione.

In particolare nel corso dell'anno 2018 sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- la migrazione connettività da SPC a SPC2 (cambio provider: da Fastweb a Vodafone);
- la gestione contrattuale e operativa del tenant SPC Cloud Lotto 1 per l'implementazione del nuovo sistema di contabilità;
- l'aggiornamento del sistema di sicurezza perimetrale Paloalto con sostituzione dei due firewall;
- l'adesione alla convenzione stipulata tra RTI Fastweb-Maticmind e Consip "Servizi di Gestione e Manutenzione di sistemi IP e PdL" Lotto 1 per la fornitura di:
 - o gestione e assistenza PDL
 - o presidio
 - o gestione e assistenza server
 - o manutenzione server.

Direzione Tecnologie e sicurezza

Area Trasformazione digitale

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività di AgID a supporto dello sviluppo degli ecosistemi. AgID ha lavorato, anche a valle del confronto con le altre amministrazioni, ad una migliore descrizione ed inquadramento degli ecosistemi nell'ambito del modello strategico di riferimento. Gli ecosistemi sono reti dinamiche di collaborazione pubblico-privata, composte da soggetti e da sistemi integrati tra di loro, costruite in modo partecipativo attraverso il digitale, che abilitano l'interoperabilità e l'interscambio di dati, informazioni e servizi; in tal senso, gli ecosistemi possono rappresentare un driver utile per effettuare una programmazione nazionale «sistemica», che non sia cioè vincolata a dei silos verticali ma orientata all'integrazione in un'ottica globale di sistema paese (principio ONC).

Durante l'anno si è continuato a lavorare sugli ecosistemi già avviati nel corso del 2017 (Sanità digitale e Finanza Pubblica, in particolare per la parte relativa al procurement pubblico) ed è stato consolidato il documento di indirizzo che descrive il modello di riferimento per lo sviluppo degli ecosistemi della PA, anche attraverso il confronto con il Cisis e con altri stakeholder di riferimento. Il documento è stato inoltre utilizzato come base di partenza per la stesura del capitolo ecosistemi del nuovo Piano triennale 2019-2021.

Nel corso del 2018 sono poi state avviate attività di supporto all'avvio di nuovi ecosistemi, in particolare:

- è stato sottoscritto un protocollo di intesa con il MiBAC – DG Musei per la realizzazione della piattaforma di integrazione del Sistema Museale Nazionale, che si porrà al centro dell'ecosistema Beni culturali e turismo, e sono state avviate le attività di realizzazione della piattaforma;
- sono state avviate le attività per la definizione di un protocollo di intesa con Inail per la sperimentazione di servizi basati su tecnologia blockchain nell'ambito dell'ecosistema Welfare;
- nell'ambito dell'ecosistema Sviluppo e sostenibilità sono state avviate diverse iniziative per la semplificazione delle procedure e della modulistica per le imprese, anche in collaborazione con i Vigili del Fuoco. Per la parte relativa ai servizi ambientali devono essere definiti alcuni atti esecutivi relativi al protocollo di intesa stipulato con MATTM;
- nell'ambito dell'ecosistema Difesa, Sicurezza e soccorso è stato sottoscritto un protocollo di intesa con la Protezione Civile per lo sviluppo del sistema di avvisatura e gestione delle emergenze, sia dal punto di vista di assistenza alla popolazione che di gestione della macchina per l'emergenza;
- sono stati ripresi i contatti con il Ministero della Giustizia per costruire un layer di interoperabilità che consenta di superare un approccio per silos verticali ai diversi tipi di processo telematico, secondo un approccio di ecosistema.

Per quanto riguarda, nello specifico, il public procurement, si fa riferimento all'insieme delle piattaforme telematiche di acquisto, sia pubbliche che private, dei soggetti istituzionali che gestiscono servizi, delle piattaforme e banche dati, dei registri pubblici nazionali e delle regole architetturali e di interoperabilità per l'interconnessione di tutti i sistemi telematici coinvolti nel processo di acquisto. In tale ambito AgID sta lavorando, sia a livello nazionale che europeo, ad

una serie di attività che contribuiscono alla definizione di un quadro complessivo delle procedure e dei sistemi telematici di acquisto e delle banche dati necessarie al funzionamento dei processi di procurement; in particolare, nel 2018, è stata realizzata la BDOE, è stato svolto il coordinamento progetti europei CEF in ambito eprocurement ed Invoicing, si sono effettuate le attività inerenti il ruolo di Authority PEPPOL e le attività di governance e regolazione (Forum eprocurement, rapporti con Commissione Europea, coordinamento GdL eprocurement, partecipazione ai lavori per la stesura del DM ex art 44 e art 29 del Codice dei contratti).

L'Agenzia con la Circolare AGID n. 5 del 30 novembre 2017 ha avviato le prime 2 fasi del Censimento del patrimonio ICT della PA, come indicato tra le linee di azione del Piano Triennale 2017 – 2019 che si sono concluse ad aprile 2018. Hanno partecipato al censimento 778 amministrazioni. 625 di queste hanno dichiarato di possedere data center, per un totale censito di 927 data center. Altre 153 amministrazioni hanno dichiarato di non possedere data center, oppure di avvalersi di servizi IT erogati da altri soggetti. In base all'analisi dei risultati del Censimento, le infrastrutture censite sono classificate nelle seguenti categorie:

- candidabili a Poli strategici nazionali, ovvero che rispettano tutti i requisiti preliminari indicati all'Allegato B alla Circolare AGID n. 5 del 30 novembre 2017;
- Gruppo A - Data center di qualità non idonei come Poli strategici nazionali, oppure con carenze strutturali o organizzative considerate minori.
- Gruppo B - Data center che non garantiscono requisiti minimi di affidabilità e sicurezza dal punto di vista infrastrutturale e/o organizzativo o non garantiscono la continuità dei servizi, o non rispettano i requisiti per essere classificati nelle due precedenti categorie.

Con riferimento al raggiungimento dei target di spesa previsti, nel 2018 l'Agenzia ha proceduto ad impegnare il 40% dei fondi totali assegnati e raggiungere parzialmente il target di spesa 2018 rivisto rispetto alla pianificazione iniziale.

Per quanto concerne SPESE PON GOV Italia Login, nell'ottobre 2018 si è concluso il contratto esecutivo per la realizzazione della Banca Dati degli Operatori Economici (BDOE) nell'ambito del Contratto Quadro Consip "SPC Cloud- Lotto 3 Servizi di Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa", necessario all'acquisizione di servizi di interoperabilità e di cooperazione applicativa volti alla realizzazione delle attività del progetto "Italia Login – la casa del cittadino. Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 (CUP: C51H16000080006). L'onere complessivo a carico di AgID, è stato pari a € 1.621.563,00 IVA inclusa.

Alla data, il numero di transazioni pagoPA ha superato i 30 milioni, come si evince dal sito istituzionale di AgID: <https://avanzamentodigitale.italia.it/it>.

Al 31 dicembre 2018 risultavano aderenti a pagoPA il 73.6% degli Enti Creditori (EC) censiti sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) per un totale di 17.235 Enti.

Il 2018 è stato caratterizzato da un significativo incremento delle transazioni, da 3,3 milioni, a 10.7 milioni

Il valore più che triplicato delle transazioni è riconducibile ad alcune azioni intraprese nell'ambito del progetto, di seguito brevemente descritte.

- l'AgID con la determinazione n. 209/2018 ha emanato la nuova versione delle Linee Guida;
- evoluzione infrastruttura Nodo dei Pagamenti: Disponibilità WISP (Wizard Interattivo di Scelta del PSP) v2.0 per estendere le possibilità di pagamento dei soggetti pagatori integrando nuovi canali;
- ulteriori interfacce con le quali rendere disponibili le primitive del Nodo dei Pagamenti-SPC, quali l'Avvisatura digitale Lo scambio dei dati su https anche tramite SFTP;
- revoca e Annullato tecnico del pagamento;
- RT push per il lusso di recapito della RT all'Ente Creditore;
- attivazione e gestione soggetti aderenti: gestione di tutte le fasi - dall'adesione all'attivazione in esercizio - dei soggetti aderenti al Sistema pagoPA nonché la risoluzione delle problematiche relative a segnalazioni provenienti sia da soggetti in esercizio su pagoPA che da cittadini che fruiscono dei servizi pagabili tramite pagoPA.

Il progetto Poli di Conservazione previsto dal Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione ha fin qui consentito di conseguire i seguenti risultati:

- condivisione delle esperienze maturate in materia di conservazione dei documenti informatici e l'analisi delle soluzioni metodologiche, organizzative e tecniche adottate da ciascuna parte in tale ambito;
- svolgimento di una sperimentazione finalizzata ad identificare ed analizzare eventuali problematiche nella trasmissione di pacchetti di conservazione tra le parti nonché ad individuare le modalità di comunicazione più idonee adottabili per la comunicazione tra diversi poli di conservazione;
- identificazione delle caratteristiche tecnologico-organizzative utili alla definizione di un modello di riferimento di Polo di conservazione e di una relativa rete nazionale.

Per quanto concerne SIOPE +, le attività di dispiegamento continuano con l'avvio a regime dal 1/1/2019 per tutti gli Enti già soggetti alla rilevazione SIOPE, nonché per le Autorità Portuali e, nella seconda metà del 2019, per le Autorità Indipendenti, le Fondazioni Liriche ed i Consorzi di Bacino Imbrifero Montano.

Nel corso del 2018 lo standard OPI ha subito importanti evoluzioni che hanno comportato l'aggiornamento delle Regole Tecniche e delle Linee Guida. In particolare è stata predisposta e curata la pubblicazione di due versioni delle Regole Tecniche, la 1.2.4 e la 1.3.1, di tre versioni delle Linee Guida OPI, la 1.0, la 1.1 e la 1.2. Inoltre, parallelamente con il rilascio delle modifiche pianificate, sono state rese disponibili due versioni degli schemi XSD, la 1.2.4a e la 1.2.4b.

Inoltre, per sollecitare l'implementazione sul territorio nazionale del SIOPE+, è stata fornita la partecipazione ad una pluralità di incontri istituzionali organizzati dalla Banca d'Italia, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per comunicare agli enti target ed alle banche tesoriere e cassiere del territorio il progetto SIOPE+. A tali incontri hanno partecipato anche l'Anci e l'ABI.

L'intera attività svolta per il progetto SIOPE+ fa riferimento al Comitato Tecnico, composto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Banca d'Italia e AgID, che assicura la governance del sistema.

In particolare, l'Agenzia coordina il gruppo di lavoro permanente che si occupa dell'evoluzione e manutenzione degli standard OPI, al quale partecipano, oltre ai partner istituzionali (MEF e Banca d'Italia), rappresentanti degli enti locali, di ABI, di Poste Italiane e delle principali associazioni di aziende ICT operanti nel settore della pubblica amministrazione.

Area Architetture, standard e infrastrutture

Nel mese di settembre è stata ultimata la notifica dello SPID alla Commissione europea. Ciò consentirà dal settembre 2019 l'accesso ai servizi in rete delle pubbliche amministrazioni europee con l'identità digitale SPID.

L'iter per il rilascio dell'identità digitale per uso professionale è stato ultimato, acquisendo il parere favorevole della Conferenza Unificata, si è in attesa delle considerazioni del Garante per la protezione dei dati personali richieste nel mese di ottobre.

Sono stati avviati i gruppi di lavoro per la definizione delle seguenti linee guida:

1. sottoscrizione di documenti per mezzo delle credenziali SPID ai sensi dell'art. 20 del CAD,
2. miglioramento dell'esperienza utente nell'utilizzo dello SPID (UX e UI),
3. ingresso nella federazione delle autorità di attributo: i soggetti che per legge hanno il potere di attestare qualità, stati, titoli delle persone,
4. individuazione di ulteriori e nuovi dati statistici al fine di un più efficace monitoraggio del Progetto.

Si è provveduto a sensibilizzare i gestori di identità in merito al listino dei costi che eventuali fornitori di servizi privati devono sostenere evidenziando che costituisce un ostacolo al loro ingresso. Un nuovo listino è stato condiviso ma non ancora formalmente approvato.

Per quanto concerne le attività Banche dati e Open data, l'Agenzia ha dato continuità alle azioni avviate nell'anno precedente per tutto ciò che concerne la gestione del portale nazionale dati.gov.it, quale punto di riferimento per le politiche di open data in Italia. I risultati raggiunti sono in linea rispetto agli obiettivi programmati, in particolare:

- l'Indagine 2018 sul grado di maturità degli open data e sullo stato di attuazione della direttiva PSI attraverso la quale è stato possibile raccogliere informazioni significative, in particolare per quanto riguarda le amministrazioni regionali, con riferimento ai portali locali, ai casi di riuso, alle politiche di costo, ecc.;
- l'impatto positivo sulla rilevazione condotta dal Portale europeo dei dati per conto della Commissione Europea che, nel Report "Open Data Maturity in Europe 2018" posiziona l'Italia nelle prime posizioni tra i Trendsetters, migliorando ulteriormente il risultato positivo dello scorso anno, con evidenza in tutte e quattro le dimensioni esaminate;
- la notevole attività promozione e diffusione degli open data attraverso partecipazione a eventi e l'organizzazione esecuzione di webinar specifici rispetto ai quali è stato riscontrato un notevole interesse e partecipazione sia da parte di pubbliche amministrazioni sia di vari stakeholders;
- l'aggiornamento del Paniere dataset, rilevante anche per il calcolo dell'indicatore di risultato definito nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 per quanto concerne la "Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto, con una crescita dell'indicatore di circa 10 punti percentuali: dal 45,68% del 2016 al 55,15% del 2017;
- complessivamente, i buoni risultati italiani sul tema degli Open data nel 2018, in continuità anche rispetto alle azioni avviate lo scorso anno, sono confermati anche dall'Indice DESI che mostra il significativo passo in avanti fatto dall'Italia migliorando significativamente la propria posizione, con un rating superiore alla media EU;
- il completamento delle attività relative alla realizzazione della nuova versione (2.0) del portale Repertorio nazionale dei dati territoriali, (che ha assunto il dominio geodati.gov.it), in produzione dal mese di aprile 2018;
- l'implementazione del Sistema di Registri INSPIRE Italia, versione ufficiale, nell'ambito della strategia di coordinamento adottata congiuntamente a ISPRA e il Ministero dell'Ambiente per l'attuazione della Direttiva INSPIRE in Italia;
- l'implementazione dello standard GeoDCAT-AP, con collaudo positivo intervenuto a dicembre 2018. è stato possibile effettuare il relativo collaudo, con esito positivo. Sempre attraverso il portale nazionale dei dati territoriali è possibile accedere al punto di erogazione che rende disponibile, a tutti, lo standard GeoDCAT-AP e GeoDCAT-AP_IT;
- l'aggiornamento del modello dati del SINFI, sempre in coerenza con le regole tecniche per l'implementazione dei Database Geotopografici e delle regole di implementazione della Direttiva INSPIRE;
- la collaborazione con ENEA, le attività per la definizione del modello dati per il progetto PELL (Public Energy Living Lab) finalizzato a promuovere e strutturare la descrizione e la conoscenza omogenea e geolocalizzata dei dati d'identità dell'infrastruttura della Pubblica Illuminazione e di consentire una gestione efficiente ed efficace della stessa;
- definizione, nel contesto UNI-UNINFO. Con riferimento alle attività professionali non regolamentate di una norma tecnica (UNI 11621-5), è disponibile sul catalogo UNI, che individua e definisce i Profili professionali relativi all'informazione geografica in coerenza con l'eCompetence framework.

4.1.1 Le criticità e le opportunità (nella realizzazione degli obiettivi programmati)

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle criticità riscontrate e delle opportunità emerse durante la realizzazione degli obiettivi programmati per il 2018, con riferimento alle Aree/Uffici dell'organigramma.

Uffici e Aree a diretto riporto della direzione generale

Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione

Alla luce dei variegati compiti assegnati – oltre ai servizi Comunicazione e Competenze digitali, la Segreteria di direzione, Iniziative strategiche e relazioni istituzionali ed il Protocollo – il personale assegnato non è da considerare sufficiente nel numero, anche per la temporaneità degli incarichi dei collaboratori.

Ufficio Progettazione nazionale

Le principali criticità nel raggiungimento della sottoscrizione degli accordi sono state riscontrate principalmente nelle problematiche di tipo amministrativo e politico delle amministrazioni coinvolte (valutazioni di opportunità di assunzione di impegni in prossimità di possibili cambi di giunta a causa di votazioni regionali) che hanno necessariamente creato ritardi nella conclusione dell'iter degli accordi.

Ulteriore criticità è rappresentata dal sottodimensionamento dell'Ufficio.

Le schede progettuali contenute negli accordi sono state oggetto di accurata istruttoria da parte degli uffici competenti interni AGID con l'apporto di collaboratori e hanno permesso di indirizzare le progettualità delle Amministrazioni locali verso obiettivi e risultati coerenti con il Piano Triennale e la Strategia per la Crescita Digitale, valorizzandone gli indicatori.

Ufficio Coordinamento attività internazionali

Difficoltà sono dovute al limitato numero delle risorse destinate all'Ufficio e budget per le missioni, visto che nella missione istituzionale di AgID, l'attività internazionale rappresenta un'occasione di visibilità e affermazione del sistema digitale in evoluzione nel Paese verso l'esterno e un'opportunità per acquisire maggiore autorevolezza a livello governativo, anche in forza delle tali e tante collaborazioni europee e globali portate avanti.

Ufficio Affari giuridici e contratti

Le criticità fanno riferimento principalmente all'esiguità delle persone assegnate all'Ufficio, non sufficienti a presidiare tutte le funzioni attribuite al medesimo, data l'elevata domanda di supporto e consulenza in ordine alle problematiche connesse agli affari giuridici e per i contratti alla figura dei RUP e dei Direttori dell'Esecuzione, alle Commissioni di gara ed altro si evidenzia l'esigenza, ormai rappresentata da anni, circa la necessità di effettuare per il personale incaricato una formazione adeguata.

Per quanto riguarda le opportunità si è confermata rispetto al 2017 l'elevata domanda di supporto e consulenza in ordine alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale da parte delle Amministrazioni sia centrali e che locali sia da parte di privati, con conseguente necessità di assicurare una formazione continua sulla materia, nonché l'avvio di iniziative di studio e ricerca per le fattispecie più complesse o innovative.

Ufficio Organizzazione e gestione del personale

Sia le attività di reclutamento del personale che per il trattamento economico hanno sofferto nel 2018, come già nel 2017 e 2016, di una severa carenza di risorse umane in rapporto al volume di attività sviluppato.

Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza

Area Soluzioni per la pubblica amministrazione

La criticità rilevata nel 2018 riguarda il cambiamento del quadro politico e il periodo di attesa della nomina del nuovo direttore di AgiD.

Per la realizzazione dei risultati un ruolo importante hanno avuto le Amministrazioni e i Responsabili della Transizione al digitale che hanno partecipato alla fase di redazione di alcune parti del Piano. Questa partecipazione nelle prossime edizioni sarà sempre più estesa, costituendo l'opportunità di predisporre il Piano tenendo conto delle istanze e delle esigenze delle amministrazioni territoriali, dei cittadini e delle imprese.

Infine, le iniziative avviate per il potenziamento dell'Area hanno purtroppo dato esito negativo non consentendo di raggiungere l'organico sufficiente per il pieno svolgimento delle attività istituzionali che hanno avuto, nel corso del 2018, ulteriori picchi per attività derivanti da modifiche normative.

Direzione Tecnologie e sicurezza

Area Trasformazione digitale

La partecipazione al Censimento delle amministrazioni non risulta soddisfacente rispetto alle attese, probabilmente a causa di una scarsa comunicazione alle amministrazioni. Alla luce di tale criticità l'Agenzia ritiene di procedere con una terza fase del Censimento comunicando l'avvio tramite invio massivo agli indirizzi PEC registrati dalle amministrazioni sulla banca dati IPA. Inoltre, sulla base dei dati analizzati è stato possibile dettagliare i requisiti dei data center da classificare al gruppo A e specificare meglio alcuni aspetti della Circolare 5/2017 con riferimento ai Poli Strategici Nazionali. A tal proposito nel 2018 l'Agenzia ha ritenuto opportuno avviare l'attività di redazione di una nuova Circolare sostitutiva della Circolare 5/2017. Si segnala, quale ulteriore criticità, lo scarso numero di amministrazioni che hanno proceduto a nominare il Responsabile per la Transizione alla modalità operativa digitale (art. 13 del CAD) e, in tal senso, la Circolare n.3 del 1 ottobre 2018 del Ministro della Funzione Pubblica rappresenta un'opportunità per superare tale criticità.

Per quanto concerne i target di spesa si rileva quanto segue:

- sono stati riscontrati ritardi dovuti alla complessità delle procedure amministrative di individuazione dei fornitori, con la conseguente imprevedibilità dell'esito della procedura che ha visto la mancata aggiudicazione di due RdO su MEPA che sono andate deserte. Inoltre, non si è riusciti a stipulare Contratti Esecutivi a valere su Contratti Quadro Consip. La motivazione alla base delle difficoltà riscontrate è dovuta principalmente alla specificità dei servizi da erogare da parte di fornitori altamente specializzati, presenti in maniera esigua sul mercato;
- rispetto alla previsione iniziale di avviare le attività di accompagnamento con quattro Regioni, AgID, al 31 dicembre 2018 è riuscita a stipulare accordi territoriali solo con la Regione Abruzzo, accordo peraltro stipulato il 14 giugno 2018;
- sono stati riscontrati ritardi nei processi di fatturazione da parte dei fornitori delle procedure di infrastruttura e sviluppo del marketplace e qualificazione Cloud, non imputabili all'Agenzia e non prevedibili.

Tuttavia, nel 2018 sono state poste in essere azioni di miglioramento dei processi che, contestualmente ad un'attività di rimodulazione della scheda, porteranno ad un miglioramento della copertura della percentuale di spesa raggiunta rispetto alle nuove previsioni.

La possibilità dell'Agenzia per l'Italia Digitale di poter contribuire all'adesione delle Pubbliche Amministrazioni in maniera diretta presenta un limite dovuto ad una parziale controllabilità del risultato, in quanto, al momento, l'adesione

a pagoPA da parte degli Enti è obbligatoria ma non sono previste sanzioni in caso di inadempienza di tale obbligo, per cui nei confronti degli Enti che ancora non hanno aderito AgID non ha le leve sufficienti per intervenire.

La sperimentazione effettuata ha consentito di evidenziare le problematiche legate alla interoperabilità tra conservatori differenti e ha quindi posto le basi per l'avvio dei lavori di revisione dello standard UniSincro nell'ambito della sottocommissione UNI/CT 014/SC 11 "Archivi e gestione documentale".

Area Architetture, standard e infrastrutture

Sono emersi dei costi in capo ai gestori di identità derivanti dalla verifica dell'identità degli utenti che non hanno consentito di approvare il tariffario per l'accesso dei fornitori di servizi privati nella federazione attualmente troppo oneroso.

Sono state individuate e avviate diverse linee di azione che consentiranno anche di sostenere il modello di business.

Le criticità riscontrate riguardano le soluzioni tecnologiche non standard adottate da alcuni cataloghi importanti - tra cui INAIL, ISTAT - che non consentono la loro inclusione nel catalogo nazionale. Tali criticità sono nate nel 2017, laddove la risorsa tecnologica acquisita tramite Formez PA per il catalogo dati.gov.it è stata destinata ad altra attività.

Nel Piano triennale 2019 - 2021 è invece prevista l'evoluzione tecnologica e il consolidamento del catalogo nazionale dati.gov.it e ciò rappresenta un'opportunità anche ai fini di una possibile integrazione tra il catalogo basi dati, e il portale dati.gov.it, rilevante anche per un'adeguata e corretta gestione del patrimonio informativo rappresentato dai cataloghi, ai fini delle possibili analisi e policy di governance per il supporto alle decisioni.

4.2 Obiettivi annuali

Di seguito una sintesi della valutazione degli obiettivi operativi affidati alle Aree/Uffici, che riporta la motivazione di un eventuale scostamento tra target assegnati e valori rilevati a fine anno, una descrizione dei valori rilevati e una descrizione delle eventuali criticità riscontrate in corso d'anno.

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.1	1. Il piano di comunicazione del progetto Italia login è stato ridefinito ed inserito nella nuova rimodulazione del progetto presentata al Dipartimento della Funzione pubblica con nota protocollo AGID n. 7217 del 07/11/2018 Progetto "Italia Login - La casa del cittadino" finanziato dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1 (azione 1.3.1) Fondo FSE e sull'Asse 2 (azione 2.2.1) Fondo FESR. CUP: C51H16000080006 - Trasmissione della documentazione di rimodulazione del Progetto - cfr. Paragrafo 3.3.4 - Diffusione e comunicazione 2. Il piano di accompagnamento alle Regioni è stato inserito nell'Accordo Quadro tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e le Regioni e le Province Autonome per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU2020 sottoscritto fra AGID e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 15 febbraio 2018 e approvato dal Direttore generale attraverso la Determina n. 44/2018.
A.1.2	1. Il piano di comunicazione della Task force IA si è concretizzato attraverso a) la pubblicazione del Libro Bianco "L'intelligenza artificiale al servizio del cittadino" b) l'organizzazione dell' evento di promozione/diffusione del 21 marzo 2018 c) il rilascio del sito web https://ia.italia.it/ di comunicazione e diffusione del progetto 2. Il sito web di AGID è stato rilasciato il 22 maggio 2018 (cfr. email del 22 maggio 2018 del responsabile del servizio Sviluppo web e communities al Direttore generale).
A.1.3	La valutazione degli assessment sulle competenze digitali sono state pubblicate sulla piattaforma Doc Italia ai seguenti indirizzi: a) https://docs.italia.it/italia/designers-italia/lg-competenzedigitali-docs/it/stabile/doc/competenze_specialistiche/lg-armonizzazione/lineeguida-armonizzazione.html; b) https://docs.italia.it/italia/designers-italia/lg-competenzedigitali-docs/it/stabile/doc/competenze_specialistiche/lg-competenze/lineeguida-competenze.html c) https://docs.italia.it/italia/designers-italia/lg-competenzedigitali-docs/it/stabile/doc/competenze_e-leadership/index.html e sono state sottoposte a consultazione pubblica rispettivamente: a) Linee guida per l'armonizzazione delle qualificazioni professionali, delle professioni e dei profili in ambito ICT: dal 7 giugno al 6 luglio 2018 b) Linee guida per la qualità delle competenze digitali nelle professionalità ICT: dal 18 giugno al 19 luglio 2018.

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
A.1.1	Nessuna criticità.
A.1.2	Nessuna criticità.
A.1.3	Nessuna criticità.

Direzione	Direzione generale
Struttura	Ufficio Coordinamento attività internazionali
Responsabile	Daniela Intravaia
Anno	2018

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2018	Punteggio	Scostamento
A.1.4	Coordinamento generale delle attività internazionali	30,00	100,00	1,00	Aggiornamento del documento di ricognizione delle attività	100,00		1	1,00	30,00	0,00
A.1.5	Partecipazione al processo normativo europeo	30,00	100,00	1,00	Numero pareri e contributi forniti / N. richiesti	50,00		1	1,00	15,00	0,00
					Numero missioni presso il Consiglio UE effettuate / N. richieste	50,00		1	1,00	15,00	0,00
A.1.6	Partecipazione ad attività consultive presso UE e organismi internazionali e organizzazione di scambi bilaterali	40,00	100,00	1,00	Numero di riunioni presenziate / N. convocate	80,00		1	1,00	32,00	0,00
					Numero visite di studio o scambi bilaterali organizzati / N. richiesti	20,00		1	1,00	8,00	0,00
	Totale	100,00			VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLA STRUTTURA					100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.4	Rilasciato l'aggiornamento del documento di ricognizione delle attività (1/1) La Ricognizione è pubblicata sulla Intranet dell'Amministrazione e costituisce un importante fonte informativa condivisa per tutti gli Uffici, riguardo alle partecipazioni europee ed internazionali di AgID. La documentazione preparatoria è reperibile nella posta elettronica e nella cartella condivisa "Coordinamento Internazionale" su Dropbox Business
A.1.5	Numero pareri e contributi forniti / N. richiesti (35/35) 24/01: Risposte a questionario Amb. Francia su stato digitalizzazione IT 24/01: Completamento Benchmarking Digital Identity Solutions Survey 5/2: Commenti per DPE sul QFP (Quadro finanziario pluriennale) 15/2: Commenti per Ufficio Affari Giuridici/DPE su schema DPCM -scambio dei dati e delle informazioni previste dalla direttiva 2010/65/UE 28/2, 30/3 e 24/5: commenti a DG CNECT Commissione UE su Atti esecutivi WAD 9/3: Contributo consultazione pubblica sui fondi europei per le infrastrutture strategiche 28/2, 9/4, 16/7: Relazioni WADCOM per RPUE Bruxelles 26/3, 24/4, 31/5, 23/11 : Commenti per MAECI su proposta revisione regolamento ECI 26/3, 11/4, 17/4, 19/4, 24/4, 26/4, 8/5, 7/12 : Commenti per DPE su proposta regolamento SDG 29/3: Nota AgID per DFP su bozza d.lgs recepimento WAD 30/3 : Commenti per DFP su profilo DESI Italia 04/04: invio revisione paper OPSI blockchain 04/04: Invio revisioni Digital Government survey OECD 4/6: Commenti per Ufficio Affari Giuridici/DPE su proposta direttiva rifusione PSI 18/6: Commenti a DPE su recepimento WAD 19/6 : Commenti per DPE su proposta regolamento ePrivacy 22/6: Contributo a DPE su proposta Regolamento Digital Europe 28/6: Relazione Comitato ISA2 per RPUE Bruxelles 10/08: Questionario OECD Digital Government Indicators 9/11: Contributo redazione Piano Triennale 9/11: contributo a DFP su dossier Trasparenza legislativa Numero missioni presso il Consiglio UE effettuate / N. richieste (6/6) 24/1: Comitato ISA2 15/2: Prima riunione WADCOM 23/3: Seconda riunione WADCOM 20/6: Comitato ISA2 20/6 : CEF Telecom Expert Group 10/7: Terza riunione WADCOM La documentazione di riscontro è reperibile nella posta elettronica e nella cartella condivisa "Coordinamento Internazionale" su Dropbox Business. Si precisa che i pareri espressi nel 2018 hanno avuto come interlocutore principale il Dip.to Politiche Europee della Presidenza del Consiglio, essendo la relazione con il Consiglio UE intermediata da quello; talvolta, le richieste sono pervenute direttamente dalla Commissione UE. Ugualmente le missioni sono state richieste da uffici della Commissione.

A.1.6	Numero di riunioni presenziate / N. convocate (20/20) 15/01: Primo meeting OECD Thematic Group on Emerging Technologies 23/1 : Incontro con Informatic Vlaanderen 15/02: Secondo meeting OECD Thematic Group on Emerging Technologies 05/04: Terzo meeting OECD Thematic Group on Emerging Technologies 13/04: Meeting EC DIGIT on AI & blockchain prototipation 05/06: Tavolo di Coordinamento del programma di internazionalizzazione Italia-Cina 07-08/06: OECD 4th Expert Group Meeting on Open Government Data 11/6: Tavolo di coordinamento DPE – proposta Reg. e-privacy 14/6: Tavolo coordinamento DPE – proposta Reg. Piattaforme online 25/6: Incontro con COMM UE presso DPE su Direttiva Trasparenza 02/08: I Web meeting OECD Charter - focus group #ODCrefresh process 22/08: II Web meeting OECD Charter - focus group #ODCrefresh process 04-05/09: Missione Parigi - OECD Blockchain Meeting 17-18/09: Viaggio a Brussels - 4th Annual Public Sector Transformation conference 19/09: Quarto meeting OECD Thematic Group on Emerging Technologies 22/11: Tavolo di coordinamento DPE - pacchetto “Elezioni libere e regolari” 30/11: Tavolo di coordinamento DPE-Coordination Group SDG 12/12: #AuroraAI International Conference Call 06-07/12: Missione New York - Expert Group Meeting on “Role of public institutions on the transformative impact of new technologies” 18/12: Quinto meeting OECD Thematic Group on Emerging Technologies Numero visite di studio o scambi bilaterali organizzati / N. richiesti (14/14) 30/1 : Ambasciata Francia 02/05: Incontro con Ambasciata Rep Dominicana 11/5 : Anticorruzione Serbia 25-29/05: China International Big Data Industry Expo 2018 19/06: OECD ECONOMIC SURVEY OF ITALY FACT FINDING MISSION 3/7: Visita COMM UE (Digital Services DG DIGIT - Emanuele Baldacci) 13/07: delegazione città Guiyang Cina 19/07: Incontro delegazione UK 08/10: Incontro con Javier Barreiro - AGESID Uruguay 19/10: Visita ambasciata Cinese 22/10: Country Visit COMM UE (DG CNECT e DG GROW) 29-31/10: Missione Korea E-Leaders OECD 15-16/11: Missione Panama: V Reunion Ministerial de Gobierno Electronico de America Latina y el Caribe y XII Reunion Anual de la Red de Gobierno Electronico de America Latina y el Caribe (Red GEALC) 5/12: delegazione città Guiyang Cina La documentazione di riscontro è reperibile nella posta elettronica e nella cartella condivisa "Coordinamento Internazionale" su Dropbox Business
-------	--

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
A.1.4	Nessuna criticità.
A.1.5	Nessuna criticità.
A.1.6	Nessuna criticità.

Direzione	Direzione generale
Struttura	Ufficio Progettazione nazionale
Responsabile	ad interim Adriana Agrimi
Anno	2018

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2018	Punteggio	Scostamento
A.1.7	Convergenza della programmazione delle PA sulla programmazione strategica nazionale	35,00	100,00	1	N. accordi predisposti/15	100,00		1	1,00	35,00	0,00
A.1.8	Convergenza della progettualità delle PA sulla programmazione strategica nazionale	35,00	100,00	1	N. assessment svolti su progetti cofinanziati / N. di richieste di assessment pervenute	100,00		1	>1	35,00	0,00
A.1.9	Incontri per la programmazione strategica nazionale	30,00	100,00	1	N. incontri realizzati / N. incontri programmati	100,00		1	1,00	30,00	0,00
	Totale	100,00		VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLA STRUTTURA						100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.7	15 Accordi predisposti: • Accordo quadro per la Crescita e la cittadinanza Digitale verso gli obiettivi EU2020 (sottoscritto il 16 febbraio 2018) • I atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro Crescita Digitale della Regione Abruzzo (sottoscritto il 14 giugno 2018) • Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia • Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Lazio • Accordo di Programma Quadro “Trasformazione Digitale nella Regione autonoma della Sardegna” - accordi territoriali con le seguenti Regioni: Emilia Romagna, Marche, Calabria, Campania, Piemonte, Toscana, Umbria, Sicilia, Veneto e Provincia Autonoma di Bolzano. La documentazione di riscontro è reperibile nelle cartelle di ufficio: (\\vega)(X:) appnitalialogin > Accordi territoriali e per gli accordi sottoscritti nell'archivio del protocollo
A.1.8	Sono stati realizzati 8 assessment su 8 richieste di assessment pervenute, e altri 5 assessment sono stati realizzati e conclusi con richiesta di restituzione tranches di finanziamento o con dichiarazione di chiusura progetto. In particolare degli 8 assessment realizzati su richiesta 3 hanno riguardato progetti ex gestione DIT e 5 progetti ALI ex gestione DigitPA (n. assessment svolti 13/n. richieste di assessment 8). La documentazione di riscontro è reperibile nell'archivio del protocollo e nelle cartelle di ufficio: (\\vega)(Z:) areappn > AAA ISTRUTTORIE NULLAOSTA Scostamento in positivo in quanto gli assessment svolti superano le richieste di assessment
A.1.9	Per l'obiettivo della programmazione strategica nazionale il numero degli incontri realizzati è pari al numero degli incontri programmati: In particolare gli incontri hanno coinvolto le seguenti regioni: Abruzzo, Campania, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Val d'Aosta, Veneto e le Province autonome di Trento e Bolzano, il CISIS, l'ACT, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, i Comuni Capoluogo delle città Metropolitane e per ciascuno degli incontri è stato redatto un verbale. La documentazione di riscontro è reperibile nella cartella di ufficio (\\vega)(Z:) appnitalialogin > AMT

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
A.1.7	Nessuna criticità.
A.1.8	Nessuna criticità.
A.1.9	Nessuna criticità.

Direzione	Direzione generale
Struttura	Ufficio Affari giuridici e contratti
Responsabile	ad interim Oriana Zampaglione
Anno	2018

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2018	Punteggio	Scostamento
A.1.16	Migliorare l'efficienza nell'espletamento di procedure per gare e acquisti	40,00	100,00	1	N. procedure gara e contratti complessivamente espletate / N. richieste procedure gara e contratti pervenute	100,00		1	1,00	40,00	0,00
A.1.17	Migliorare la collaborazione alle risposte ai quesiti di natura giuridica dalle istituzioni rilevanti	30,00	100,00	1	N. analisi interpellanze fornite nei tempi / N. interpellanze	100,00		1	1,00	30,00	0,00
A.1.18	Migliorare l'efficienza nell'espletamento di accordi e convenzioni	30,00	100,00	1	N. accordi collaborazione e convenzioni complessivamente espletati / N. richiesta accordi collaborazione e convenzioni pervenuti	100,00		1	1,00	30,00	0,00
	Totale	100,00		VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA						100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.16	Il servizio ha provveduto ad espletare n. 24 affidamenti in via autonoma , 10 contratti esecutivi sul Progetto PON GOVERNANCE oltre alle attività riguardanti il progetto Coerente IC SPC, n. 3 RDO, 3 OdA, 1 TD, il completamento del Servizio Dinamico di Acquisizione per il servizio pulizie e ausiliario di AgID. Il servizio ha espletato quanto richiesto dalle Aree proponenti. La documentazione è reperibile sul disco di rete W.
A.1.17	Numero analisi interpellanze fornite nei tempi/Numero interpellanze N.3 /N.3=1 (Prot. n.10071 del 23/5/2018; prot.12428 del 9/7/2018; prot.14898 21/9/2018) Per termine di risposta è stato considerato il termine entro il quale la richiesta è stata esaminata dal Servizio e inoltrata alle Aree tecniche.Si è ritenuto esame tempestivo quello effettuato entro 5gg lavorativi dall'assegnazione al Servizio.
A.1.18	Il servizio ha provveduto ad espletare n. 23 tra Accordi di collaborazione, Convenzioni, Accordi Quadro, Accordi esecutivi e Protocolli d'intesa. Il servizio ha espletato quanto richiesto dalle Aree proponenti. La documentazione è reperibile sul disco di rete W.

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
A.1.16	Nessuna criticità.
A.1.17	Nessuna criticità.
A.1.18	Nessuna criticità.

Direzione	Direzione generale
Struttura	Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali
Responsabile	ad interim Direttore Generale
Anno	2018

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2018	Punteggio	Scostamento
A.1.10	Migliorare l'efficienza dei processi interni di competenza del contenzioso del lavoro	50,00	100,00	1	Produzione e trasmissione nei tempi previsti degli atti e dei rapporti all'Avvocatura generale dello Stato per la difesa in giudizio dell'amministrazione nelle cause di lavoro del personale	100,00		1	1,00	50,00	0,00
A.1.11	Migliorare l'efficienza dei processi interni di competenza dei rapporti sindacali	40,00	100,00	1	Produzione nei tempi previsti degli atti a supporto della delegazione di parte pubblica	100,00		1	1,00	40,00	0,00
A.1.12	Rapporti con gli stakeholder esterni	10,00	100,00	1	N. incontri presenziati / N. incontri richiesti	100,00		1	1,00	10,00	0,00
	Totale	100,00		VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA						100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.10	La produzione e trasmissione degli atti e dei rapporti all'Avvocatura Generale dello Stato per la difesa in giudizio dell'amministrazione nelle cause di lavoro del personale, in fase di svolgimento nel 2018, è avvenuta regolarmente nei tempi previsti così come risulta dagli atti presenti nel protocollo ufficiale dell'Agenzia e dalla corrispondenza intercorsa con gli avvocati dello Stato di volta in volta designati per le singole cause.
A.1.11	Per quanto riguarda le relazioni sindacali, il miglioramento dell'efficienza del servizio è dimostrato dall'intensificazione dell'attività di supporto alle delegazioni trattanti, che ha consentito lo svolgimento delle trattative avviate nell'anno per la sottoscrizione di accordi per l'attribuzione dei trattamenti accessori pregressi e il riconoscimento di contributi al personale in servizio per sussidi di spese sanitarie ad integrazione delle prestazioni del servizio sanitario nazionale. L'attività svolta risulta dagli atti registrati al protocollo ufficiale, dalla corrispondenza intercorsa via mail e dagli accordi e intese sottoscritti dalle parti.
A.1.12	Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholder esterni, nel 2018 sono stati presenziati tutti gli incontri disposti con stakeholder esterni (OO.SS., Dipartimento della funzione Pubblica, Avvocatura Generale dello Stato, ecc.). La documentazione attestante l'effettivo svolgimento dell'attività risulta agli atti del protocollo AgId, dalle convocazioni sindacali agli atti dell'Ufficio, e dalle mail intercorse.

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
A.1.10	Nessuna criticità.
A.1.11	Nessuna criticità.
A.1.12	Nessuna criticità.

Direzione	Direzione generale
Struttura	Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento
Responsabile	Oriana Zampaglione
Anno	2018

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2018	Punteggio	Scostamento
A.1.19	Sviluppo macrofunzione contabilità del sistema informativo e documentale integrato	30,00	100,00	1	Integrazione del Manuale di contabilità sulla base del passaggio al nuovo sw di contabilità	100,00		1	1,00	30,00	0,00
A.1.20	Miglioramento dell'efficienza negli acquisti e nei pagamenti	40,00	100,00	1	N. procedure di approvvigionamento concluse nei tempi / N. richieste procedure di approvvigionamento pervenute	50,00		1	1,00	20,00	0,00
				2	N. ordinativi di pagamento effettuati nei tempi / N. ordinamento di pagamento assegnati	50,00		1	1,00	20,00	0,00
A.1.21	Sviluppo della contabilità analica	30,00	100,00	1	Integrazione contabilità analitica attività istituzionali sulla base del nuovo sw contabilità	50,00		1	1,00	15,00	0,00
				2	Integrazione contabilità analitica attività progetti sulla base del nuovo sw contabilità	50,00		1	1,00	15,00	0,00
	Totale	100,00		VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA						100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati																																					
A.1.19	L'obiettivo operativo "Sviluppo macrofunzione contabilità del sistema informativo e documentale integrato" si è realizzato attraverso l'integrazione del Manuale di contabilità nella parte relativa al nuovo sw di contabilità (Piano dei Conti di contabilità generale ed Analitica). Il documento è stato inviato all'attenzione del Direttore Generale in data 21/12/2018, protocollo Agid. n. 0019712.																																					
A.1.20	<table><tr><th colspan="2"></th><th>Totale per tipologia acquisto</th><th>TA (Ufficio acquisti: risorse assegnate 2, di cui una in comando)</th><th>ACQUISTI PON di competenza Ufficio Acquisti (TA)</th></tr><tr><td colspan="2">Strumenti Consip</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td rowspan="4">(TD, ODA, gare su piattaforme elettroniche, adesione strumenti Consip (MePA e Consip))</td><td>ODA (Ordine Diretto di Aquisto)e TD (Trattative Dirette)</td><td>27 (12 ODA 15 TD)</td><td>25 (11 ODA 14 TD)</td><td>6 (3 ODA 3 TD)</td></tr><tr><td>RDO (Richieste diretta di Offerta – gara MePA sottosoglia)</td><td>15</td><td>14</td><td>8</td></tr><tr><td>Adesione a Contratti Quadro Consip</td><td>22</td><td>16</td><td>14</td></tr><tr><td>Adesioni a Convenzioni CONSIP</td><td>7</td><td>6</td><td></td></tr><tr><td>extra strum. Piattaforme elettroniche/Consip</td><td>Affidamenti diretti e quinti d'obbligo</td><td>23</td><td>12</td><td>2</td></tr><tr><td colspan="2"></td><td>95</td><td>73</td><td>30</td></tr></table> Come si evince dal file di controllo del disco Bilancio, sono stati svolti 73 approvvigionamenti/acquisti sui 73 affidati (assicurando l'80% degli acquisti essenziali all'attuazione dei programmi acquisti delle aree tecniche e ai progetti dell'Agenzia), contribuendo al raggiungimento dei target di programmazione acquisti e di spesa delle schede PON governance 1 e 3, inerenti i progetti "Italia login - la casa del cittadino" e "Razionalizzazione ICT e migrazione al cloud". Sono stati emessi 349 ordinativi di pagamento sui 349 assegnati, pagando nel complesso, tenuto conto dei pagamenti complessivi dell'Agenzia, con una media annua di 19 gg di anticipo rispetto alla scadenza prevista (con un indicatore di tempestività trimestrale e annuo positivo in termini di tempestività); sono stati gestiti tutti i 79 buoni cassa che si sono resi necessari.			Totale per tipologia acquisto	TA (Ufficio acquisti: risorse assegnate 2, di cui una in comando)	ACQUISTI PON di competenza Ufficio Acquisti (TA)	Strumenti Consip					(TD, ODA, gare su piattaforme elettroniche, adesione strumenti Consip (MePA e Consip))	ODA (Ordine Diretto di Aquisto)e TD (Trattative Dirette)	27 (12 ODA 15 TD)	25 (11 ODA 14 TD)	6 (3 ODA 3 TD)	RDO (Richieste diretta di Offerta – gara MePA sottosoglia)	15	14	8	Adesione a Contratti Quadro Consip	22	16	14	Adesioni a Convenzioni CONSIP	7	6		extra strum. Piattaforme elettroniche/Consip	Affidamenti diretti e quinti d'obbligo	23	12	2			95	73	30
		Totale per tipologia acquisto	TA (Ufficio acquisti: risorse assegnate 2, di cui una in comando)	ACQUISTI PON di competenza Ufficio Acquisti (TA)																																		
Strumenti Consip																																						
(TD, ODA, gare su piattaforme elettroniche, adesione strumenti Consip (MePA e Consip))	ODA (Ordine Diretto di Aquisto)e TD (Trattative Dirette)	27 (12 ODA 15 TD)	25 (11 ODA 14 TD)	6 (3 ODA 3 TD)																																		
	RDO (Richieste diretta di Offerta – gara MePA sottosoglia)	15	14	8																																		
	Adesione a Contratti Quadro Consip	22	16	14																																		
	Adesioni a Convenzioni CONSIP	7	6																																			
extra strum. Piattaforme elettroniche/Consip	Affidamenti diretti e quinti d'obbligo	23	12	2																																		
		95	73	30																																		
A.1.21	Implementazione di estrattori ad hoc nel nuovo sw di contabilità generale ed analitica al fine di reperire tutte le informazioni indispensabili per un efficace monitoraggio dei progetti e delle attività istituzionali dell'Agenzia mediante la creazione di un sistema di reporting ai vari i livelli di responsabilità. I documenti prodotti sono reperibili sul disco G/ Controllo di gestione/ Gestione Agid 2018/Obiettivi di Servizio nelle seguenti cartelle: Situazione Progetti al 31-12-2017; Prospetto Progetti Programmaz. 2018-2020 con riserve al 1/01/2018; Monitoraggio Progetti per costruzione Budget 2019-2021; Database Collaboratori al 31/12/2018; Budget 2019 e triennio 2019-2021; Costo del personale																																					

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
A.1.19	Nessuna criticità.
A.1.20	Nessuna criticità.
A.1.21	Nessuna criticità.

Direzione	Direzione generale
Struttura	Ufficio Organizzazione e gestione personale
Responsabile	Franca Battaglia
Anno	2018

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2018	Punteggio	Scostamento
A.1.13	Incremento della qualità nella gestione amministrativa	20,00	100,00	1	N. richieste accesso agli atti evasi entro termini di legge (30 gg dalla richiesta) / N. totale richieste accesso agli atti pervenuti	100,00		1	1	30,00	0,00
A.1.14	Interazione con gli stakeholder	20,00	100,00	1	N. pubblicazioni determinazioni principali e adempimenti e pubblicazioni correlate sul PAT / N. totale delle determinazioni principali e adempimenti e pubblicazioni correlate sul PAT	100,00		1	1	30,00	0,00
A.1.15	Valorizzazione del personale	60,00	100,00	1	Elaborazione, somministrazione e analisi questionario benessere organizzativo	50,00		1	N.A.		
				2	N. dipendenti formati / N. totale del personale dipendente	50,00		> = 0,20	> 0,20	40,00	0,00
	Totale	100,00		VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLA STRUTTURA						100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.13	Il N.di richieste accesso agli atti evasi entro i termini di legge (30 gg dalla richiesta) è stato pari a 24. Il N. totale di richieste di accesso agli atti pervenute è stato pari a 24. La documentazione di riscontro è reperibile al seguente link G:\Servizio_Processi_procedure_flussi documentali\Performance\OIV\Carte lavoro OIV\Carte di lavoro OIV\Relazione 2018\Indice documentazione riscontro carte di lavoro OIV\Ufficio_OGP
A.1.14	Il N. di pubblicazioni delle determinazioni principali e degli adempimenti e pubblicazioni correlate sul PAT è stato pari a 685 Il N. totale delle determinazioni principali e degli adempimenti, e pubblicazioni correlate, da pubblicare sul PAT è stato pari a 685
A.1.15	Il N. di dipendenti formati è stato pari a 38. Il N. totale del personale dipendente al 31/12/2018 è stato di 112 unità. La documentazione di riscontro è reperibile al seguente link G:\Formazione interna\Formazione_2018\Monitoraggio

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
A.1.13	Nessuna criticità.
A.1.14	Nessuna criticità.
A.1.15	Indicatore A.1.15.I.1: L'indicatore è stato neutralizzato (peso ridistribuito sui pesi degli altri indicatori) in quanto non è stato reso disponibile alla struttura il sistema informatico per la disseminazione anonima del questionario elaborato

Direzione	Pubblica amministrazione e vigilanza
Struttura	Area Soluzioni per la pubblica amministrazione
Responsabile	ad interim Francesco Tortorelli
Anno	2018

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2018	Punteggio	Scostamento
C.1.1	Strumenti per la programmazione del processo di integrazione delle amministrazioni	35,00	100,00	1	Elaborazione Piano triennale e documento analisi spesa	40,00		1	1,00	14,00	0,00
				2	Predisposizione indicatori aggiornati circa la spesa delle PA sui contratti SPC Connettività e cloud / 7	25,00		1	1,00	8,75	0,00
				3	Sviluppo servizio di storicizzazione dei dati IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni)	35,00		1	1,00	12,25	0,00

C.1.2	Potenziamento delle funzioni di indirizzo e vigilanza	30,00	100,00	1	Realizzazione di un sistema informatico a supporto delle verifiche sui soggetti erogatori di servizi per l'interazione con la PA	65,00		1	1,00	19,50	0,00	
				2	Percentuale di pareri (sul totale dei pareri emessi) contenenti indicazioni per rendere l'iniziativa all'esame coerente con il CAD ed il Piano triennale	35,00		0,5	0,70	10,50	0,00	
C.1.3	Progettazione degli strumenti per la gestione del ciclo di vita delle Linee guida CAD	35,00	100,00	1	Definizione processo di emanazione e di gestione del ciclo di vita delle linee guida	60,00		1	1,00	21,00	0,00	
				2	Definizione del piano di Linee Guida per il 2018	40,00		1	1,00	14,00	0,00	
	Totale	100,00		VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLA STRUTTURA							100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
C.1.1	C.1.1.1.1. Nessuno scostamento nei tempi di redazione del Piano triennale, denominato 2019-2021 per allineamento con tempi di approvazione e tempi di realizzazione. Approvazione del Piano da parte del Presidente del Consiglio o del Ministro delegato rimandata ad inizio 2019 per motivi indipendenti da AGID. La documentazione di riscontro è reperibile dalle convocazioni delle Amministrazioni a riunioni e incontri sul Piano triennale, dalle molteplici mail inviate alle e ricevute dalle amministrazioni, dalla relazione tecnica inviata da Netconsulting nel mese di settembre 2018, dai verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo, dall'evidenza della presentazione del Piano triennale alla Commissione speciale Agenda digitale. C.1.1.1.2 Sono state individuate e predisposte 3 categorie di indicatori per ciascuno dei sette fornitori E' stato collaudato, messo in esercizio e successivamente perfezionato il sistema di servizi di Governance che prevede indicatori di carattere economico relativi agli importi contrattualizzati da ciascuna Amministrazione nell'ambito dei contratti SPC e Cloud. Resta da implementare il popolamento del sistema. Sono poi state aggiunte al sistema nuove funzionalità sia di ausilio alla gestione amministrativa per i fornitori e le PA, sia per consentire viste ed integrazioni per AgiID. Il lavoro ha subito un rallentamento dovuto principalmente al fatto che, a decorrere dal primo 1° novembre 2018, il Servizio competente, Gestione contratti e convenzioni Consip, era privo del responsabile. C.1.1.1.3 Attività effettuate - Indicatore composto da più indicatori con relativo peso: § definizione dei requisiti tecnici, funzionali e non funzionali (0,20); § studio di fattibilità (0,20); § valutazione dell'impatto sull'attuale sistema (0,20); § pianificazione delle attività e predisposizione di un atto contrattuale (0,20) § progettazione (0,20). La documentazione di riscontro è costituita dal documento contrattuale ICSPC-SIA-IPA-RFC-007_1.0.pdf, sottoscritto dal RUP e reperibile presso l'archivio di progetto IPA.
C.1.2	C.1.2.1.1 Il primo nucleo del sistema è stato collaudato a dicembre 2018. In corso d'opera è stato integrato il nuovo sistema di protocollo e gestione documentale, il cui contratto è stato stipulato nella seconda metà del 2018. Inoltre, a seguito della Determinazione n. 340 del 18 ottobre 2018 per la normalizzazione dei dati statistici relativi a PEC, Conservatori, SpID e QTSP, è stato necessario consolidare i requisiti relativi al dimensionamento dei sistemi con riferimento ai flussi di dati provenienti dai soggetti monitorati; Questi nuovi sviluppi, rispetto alla previsione iniziale, hanno comportato un leggero slittamento del completamento del collaudo, assicurando tuttavia una maggiore funzionalità dovuta all'integrazione con le funzioni di gestione documentale non presenti nel precedente sistema di protocollo. C.1.2.1.2 Al 31 dicembre 2018, su 24 pareri emessi, 16 hanno soddisfatto la condizione richiesta dall'indicatore, superando positivamente il valore atteso.
C.1.3	C.1.3.1.1 Nel mese di maggio è stato rilasciato il "Regolamento per l'adozione di linee guida per l'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale" adottato con Determinazione n. 160/2018 del 17 maggio 2018. C.1.3.1.2 È stata portata a compimento un'analisi del CAD al fine di operare una classificazione di tutte le linee guida previste da Codice. Si è proceduto con interpello ai servizi delle aree dell'Agenzia al fine di operare una ricognizione su tutte le linee guida/regole tecniche emesse in passato con DPCM, al fine di individuare, sia quelle mancanti rispetto alla classificazione di cui sopra, sia quelle che, a seguito dell'ultima revisione del Codice, necessitano di una revisione. Sulla base dei riscontri ottenuti è stata formulata la pianificazione per il 2018 delle attività finalizzate all'adozione delle linee guida approvata con determinazione n. 364/2018 del 13/11/2018.

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
C.1.1	Nessuna criticità.
C.1.2	Nessuna criticità.
C.1.3	Nessuna criticità.

Direzione	Pubblica amministrazione e vigilanza
Struttura	Area Innovazione della pubblica amministrazione
Responsabile	Francesco Pirro
Anno	2018

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2018	Punteggio	Scostamento
C.1.4	Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione di Agid attraverso il Pre-commercial Public Procurement e il Procurement dell'innovazione	20,00	100,00	1	Numero relazioni semestrali sull'applicazione di PCP e appalti di innovazione nella Direzione "Pubblica amministrazione e vigilanza" / 2	100,00		1	1,00	20,00	0,00
C.1.5	Incremento di servizi digitali di qualità per i cittadini e le imprese	60,00	100,00	1	N. partecipazioni riunioni Comitato PON Metro / N. riunioni Comitato PON Metro	100,00		1	1,00	60,00	0,00
C.1.6	Studi e ricerca e Internet Governance.	20,00	100,00	1	Numero di paper prodotti nell'anno 2018 / 6	50,00		1	1,00	10,00	0,00
				2	Partecipazione eventi nazionali ed internazionali riguardanti Internet Governance (IGF globale, IGF Italia, HLIG, EuroDIG) / n.ro totale eventi	50,00		0,5	1,00	10,00	0,00
	Totale	100,00		VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLA STRUTTURA						100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
C.1.4	Le previste relazioni semestrali sono state regolarmente redatte e sono reperibili al seguenti link:VEGA://cartella area contratti.
C.1.5	N. 1 riunione il 18 maggio 2018 alla quale abbaiamo partecipato a Venezia come da invito mail.
C.1.6	C.1.6.I.1 Il numero di paper prodotti è stato pari a 6regolarmente diffusi all'interno di AgID e da documentazione di riscontro è reperibile nella cartella pubblica Scambio/Area Pirro/TechPapers/2018. C.1.6.I.2 Si è partecipato a tutte le riunioni pari a 9 riunioni fisiche e 40 virtual meeting. La documentazione di riscontro è reperibile nella cartella pubblica Scambio/Area Pirro/InternetGovernance/2018.

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
C.1.4	Nessuna criticità.
C.1.5	Nessuna criticità.
C.1.6	Nessuna criticità.

Direzione	Pubblica amministrazione e vigilanza
Struttura	Area CERT-PA
Responsabile	Ad interim Francesco Tortorelli
Anno	2018

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA

Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2018	Punteggio	Scostamento
C.1.7	Incremento del livello di sicurezza di AgID tramite l'implementazione di nuovi controlli individuati all'interno della Direttiva PCM 1/8/2015 "Misure minime di sicurezza per le PA"	40,00	100,00	1	Individuazione ambiti tecnico/ organizzativi in cui applicare complessivamente le misure di sicurezza definite dal Cert / 3	40,00			1,00	24,00	0,00
				2	Aumento 30 % numero controlli rispetto anno 2017	60,00	45 (Misure minime)	0,5	N.A.		
C.1.8	Incremento capacità di monitoraggio e analisi delle fonti OSINT del CERT-PA	30,00	100,00	1	Media dati analizzati al giorno / Media dati analizzati al giorno l'anno precedente * 10	100,00	1	1	>1	38,00	0,00
C.1.9	Incremento dell'efficacia dell'azione del CERT-PA verso la propria constituency	30,00	100,00	1	Completamento constituency programmata PAL/ PAC	100,00	0	0,1	1,00	38,00	0,00
Totale		100,00		VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLA STRUTTURA						100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
C.1.7	C.1.7.I.1 L'identificazione è stata effettuata nel livello «Minimo» con riferimento alla Circolare 2/2017, la quale prevede che <i>ogni amministrazione dovrà avere cura di individuare al suo interno gli eventuali sottoinsiemi, tecnici e/o organizzativi, caratterizzati da omogeneità di requisiti ed obiettivi di sicurezza, all'interno dei quali potrà applicare in modo omogeneo le misure adatte al raggiungimento degli obiettivi stessi</i> . Ciò con riferimento ai 3 livelli di sicurezza definiti come «Minimo», «Standard» e «Alto», quest'ultimo riservato alle amministrazioni in cui <i>è molto elevata la complessità della struttura e l'eterogeneità dei servizi erogati</i> .
C.1.8	C.1.8.I.1 Media dei dati analizzati nel 2017: 204.800 Megabyte (200 Gigabyte) / gg. lavorativi 250 = MB giornalieri 819 Media dei dati analizzati nel 2018: 268.288 Megabyte (262 Gigabyte) / gg. lavorativi 253 = MB giornalieri 1.024. L'aumento percentuale nel 2018 rispetto al 2017 è stato dunque del 25% rispetto al valore atteso del 10%. Fonte documentale: sistema informatico specializzato del Cert-PA.
C.1.9	C.1.9.I.1 La constituency del CERT-PA è stata completata per le 67 amministrazioni che hanno deciso di accreditarsi (PAC, regioni e città metropolitane). La documentazione di riscontro è rintracciabile nella e-mail pervenute nel sistema di posta riservato del CERT-PA.

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
C.1.7	C.1.7.I.2 L'indicatore è stato neutralizzato (peso ridistribuito sui pesi degli altri indicatori) a causa della mancata acquisizione delle risorse umane richieste e la temporanea mancata disponibilità finanziaria pianificata, per l'acquisto e l'installazione del sistema di NAC, necessario per l'implementazione dei controlli previsti.
C.1.8	Nessuna criticità.
C.1.9	Nessuna criticità.

Direzione	Tecnologie e sicurezza
Struttura	Area Trasformazione digitale
Responsabile	Adriana Agrimi
Anno	2018

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2018	Punteggio	Scostamento
B.1.4	Realizzazione attività per PON Governance	40,00	100,00	1	Proposta revisione linee guida designer, siti web PA	50,00		1	1,00	20,00	0,00
				2	Realizzazione della piattaforma BDOE	50,00		1	1,00	20,00	0,00
B.1.5	Evoluzione e crescita della piattaforma abilitante pagoPA	40,00	100,00	1	Servizi erogati / 10 ML transazioni	50,00		1	>1,00	20,00	0,00
				2	Completamento adesioni pagoPA	50,00		1	1,00	20,00	0,00
B.1.6	Gestione procedimenti amministrativi nell'ambito dell'ecosistema Ambiente	20,00	100,00	1	Predisposizione di almeno un accordo esecutivo	100,00		1	1,00	20,00	0,00
Totale		100,00		VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLA STRUTTURA						100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
B.1.4	1. Sono state rilasciate nuove versioni delle linee guida (giugno 2018- gennaio 2019), è stata fatta attività di coordinamento e accompagnamento per la realizzazione dei siti e dei servizi digitali di alcune PA. Le linee guida sono su docs.italia, i report delle attività con le PA sono sui dischi di rete e sono state inviate alle amministrazioni via mail, le versioni delle Linee Guida sono presenti sul sito all'indirizzo https://designers.italia.it/. I servizi di assistenza sono messi a disposizione delle PA tramite forum alla pagina https://forum.italia.it/c/design 2. Si sono concluse tutte le attività previste dal Contratto Esecutivo per l'acquisizione dei servizi di interoperabilità e di cooperazione applicativa volti alla realizzazione della Banca Dati degli Operatori Economici (BDOE) e sono stati implementati i servizi che garantiscono il colloquio e la messa disposizione dei dati. E' stata nominata la Commissione per la verifica finale di conformità del Contratto esecutivo di quanto realizzato dal Fornitore. Tutta la documentazione di riscontro è reperibile nei dischi di area
B.1.5	1. Indice valorizzato >1 (1,3): Nel 2018 sono state effettuate più di 13ML di transazioni, con un valore più che triplicato rispetto all'anno precedente. Questo risultato è stato raggiunto principalmente attraverso: - un'evoluzione tecnologica della piattaforma, che ha consentito di introdurre nuove funzionalità utili per l'attivazione di servizi di amministrazioni complesse (es. Comune di Milano) - il coinvolgimento attivo dei soggetti aggregatori e soprattutto grazie a un potenziato supporto ai soggetti aderenti in fase di attivazione ed esercizio. I dati delle transazioni sono reperibili sul sistema pagoPA, ed in particolare sul Cruscotto, mentre i dati relativi al servizio di assistenza sono disponibili sui sistemi di IVR e Trouble Ticketing. 2. Il numero di Amministrazioni che hanno aderito a pagoPA al 31/12/2018 è 17.235, corrispondenti al 73,6% degli Enti censiti in IPA, con un incremento significativo rispetto ai 16.460 del 2017 risultante da un rafforzamento delle attività di affiancamento sul territorio. L'adesione a pagoPA da parte degli Enti è obbligatorio ma non sono previste sanzioni, per cui diversi Enti ancora scelgono di non aderire ed AgID non ha leve sufficienti per intervenire per aumentare il numero delle amministrazioni soggetto a completamento.
B.1.6	Nell'ambito dell' accordo di collaborazione per lo sviluppo dell'ecosistema “Sviluppo e Sostenibilità ambientale”, sottoscritto con il Ministero dell'ambiente a dicembre 2017, sono state predisposte due bozze di accordi esecutivi riguardanti uno la digitalizzazione dei documenti, quali i formulari e i registri nonché i dati provenienti dal MUD e dall'Albo dei gestori ambientali, inerenti gli adempimenti previsti dal processo di tracciabilità dei rifiuti nonché il trattamento dei dati relativi al processo di tracciabilità dei rifiuti prevedendo la realizzazione di una banca dati che contenga le relative informazioni. Il secondo invece relativo alla modellizzazione e sviluppo dell'ecosistema con interventi volti all'analisi e alla razionalizzazione dei sistemi e dei dati pubblici, distribuiti tra i vari soggetti coinvolti nell'ecosistema stesso, per assicurarne qualità, accessibilità, interoperabilità e fruibilità ai fini del monitoraggio del settore, nonché relativo alla aggregazione e standardizzazione dei dati e delle informazioni ambientali disponibili per il monitoraggio degli impatti ambientali.

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
B.1.4	Nessuna criticità.
B.1.5	Nessuna criticità.
B.1.6	Nessuna criticità.

Direzione	Tecnologie e sicurezza
Struttura	Area Architetture, standard e infrastrutture
Responsabile	ad interim Direttore Generale
Anno	2018

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA

Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2018	Punteggio	Scostamento
B.1.1	Consolidare la diffusione e l'utilizzo di SPID	40,00	100,00	1	N. identità digitali SPID rilasciate nel 2018 / 3000000	50,00		1	1,00	22,00	0,00
				2	N. soggetti privati che hanno firmato la convenzione SPID come sistema d'accesso / 3	20,00		1	N.A.		
				3	Notifica dello SPID ex art. 9 del Reg. EIDAS 910/14	30,00		1	1,00	14,00	0,00
B.1.2	Interoperabilità cataloghi nazionali	30,00	100,00	1	Implementazione geo dcat-ap-it	100,00		1	1,00	32,00	0,00
B.1.3	Realizzazione attività piano triennale	30,00	100,00	1	Proposta disposizione normativa servizi fiduciari qualificati	100,00		1	1,00	32,00	0,00
Totale		100,00		VALUTAZIONE PERFORMORMANCE DELLA STRUTTURA						100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
B.1.1	B.1.1.1.1: Sommatoria delle identità rilasciate dai Gestori di identità. Al 31 dicembre 2018 sono state rilasciate 3.099.977 identità digitali. La documentazione di riscontro è reperibile presso AgID che la conserva nei propri database statistici. B.1.1.1.2: Vi sono diversi soggetti interessati che stanno attendendo la pubblicazione del nuovo tariffario per l'adesione dei gestori di servizi privati. B.1.1.1.3: Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 318 del 10 settembre 2018
B.1.2	Nel mese di gennaio 2018 sono state rilasciate le "Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP" https://geodati.gov.it/geoportale/documenti/12-documenti/277-linee-guida-nazionali-geodcat-ap Come previsto, l'implementazione dello standard GeoDCAT-AP è iniziata a seguito dell'avvio in esercizio del catalogo nazionale dei dati territoriali (geodati.gov.it) avvenuta nel mese di aprile. Tali attività sono state ultimate nel 2018 e a dicembre è stato possibile effettuare il relativo collaudo, con esito positivo. Sempre attraverso il portale nazionale dei dati territoriali è possibile accedere al punto di erogazione che rende disponibile, a tutti, lo standard GeoDCAT-AP e GeoDCAT-AP_IT, rendendo peraltro disponibile l'esportazione dei dati in diversi formati.
B.1.3	La proposta della disposizione normativa sui servizi fiduciari qualificati è stata predisposta e attualmente in fase di notifica alla UE. Disponibile presso archivio elettronico dell'Area.

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
B.1.1	B.1.1.1.2: L'indicatore è stato neutralizzato (peso ridistribuito sui pesi degli altri indicatori), in quanto sono emersi dei costi in capo ai gestori di identità derivanti dalla verifica dell'identità degli utenti che non hanno consentito di approvare il tariffario per l'accesso dei fornitori di servizi privati nella federazione attualmente troppo oneroso. Conseguentemente, i soggetti interessati sono ancora in attesa della pubblicazione delle nuove e più contenute tariffe. L'indicatore è stato neutralizzato e il peso equidistribuito sugli altri indicatori.
B.1.2	Nessuna criticità.
B.1.3	Nessuna criticità.

4.3 Obiettivi specifici triennali

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'AgID rev. 1 del 2017, assicura il cascading degli obiettivi, articolandosi in obiettivi strategici assegnati alle Direzioni e in obiettivi operativi a essi collegati e assegnati alle singole strutture dell'organizzazione, nonché nei relativi indicatori del grado di realizzazione, andando successivamente a verificare il loro effettivo raggiungimento.

Obiettivo strategico	Miglioramento del sistema informativo della PA
Codice	A.1
Area strategica	Evoluzione del sistema informativo della PA
Anno	2018
Struttura responsabile	Direzione generale
Altre strutture / soggetti coinvolti	Tutti gli Uffici e le Aree
Stakeholder di riferimento	Tutti gli stakeholder esterni rilevanti

Codice	Indicatore	Metodo di calcolo	Tipo obiettivo	Peso (%)	Valore atteso	Valore consuntivo al 31/12/2018	Scostamento
A.1.I.1	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	Media equipesata	Risultato	100,00	100%	100%	0%

Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico					
Codice obiettivo operativo	Area titolare obiettivo	Data inizio	Data fine	Peso obiettivo (%)	Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo
A.1.1	Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione	1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.2		1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.3		1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.4	Ufficio Coordinamento attività internazionale	1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.5		1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.6		1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.7	Ufficio Progettazione nazionale	1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.8		1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.9		1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%

A.1.10	Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali	1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.11		1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.12		1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.13	Ufficio Organizzazione e gestione del personale	1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.14		1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.15		1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.16	Ufficio Affari giuridici e contratti	1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.17		1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.18		1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.19	Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento	1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.20		1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
A.1.21		1/1/2018	31/12/2018	4,76	100%
			Totale	100,00	

Descrizione dei valori rilevati
Il valore consuntivo al 31/12/2018 dell'indicatore è pari alla media equipesata dei valori rilevati al 31/12/2018 per gli indicatori assegnati alle Suindicate strutture (cfr. schede di performance di struttura)

Descrizione delle criticità
Nessuna criticità

Obiettivo strategico	Incremento dei servizi digitali delle piattaforme abilitanti della PA
Codice	B.1
Area strategica	Infrastrutture, piattaforme abilitanti ed ecosistemi
Anno	2018
Direzione responsabile	Direzione Tecnologie e sicurezza
Altre strutture / soggetti coinvolti	Aree afferenti alla Direzione
Stakeholder di riferimento	Tutti gli stakeholder esterni rilevanti

Codice	Indicatore	Metodo di calcolo	Tipo obiettivo	Peso (%)	Valore atteso	Valore consuntivo al 31/12/2018	Scostamento
B.1.I.1	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	Media equipesata	Risultato	100	100%	100%	0%

Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico					
Codice obiettivo operativo	Area titolare obiettivo	Data inizio	Data fine	Peso obiettivo (%)	Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo
B.1.1	Area Architetture, standard e infrastrutture	1/1/2018	31/12/2018	16,67	100%
B.1.2		1/1/2018	31/12/2018	16,67	100%
B.1.3		1/1/2018	31/12/2018	16,67	100%
B.1.4	Area Trasformazione digitale	1/1/2018	31/12/2018	16,67	100%
B.1.5		1/1/2018	31/12/2018	16,67	100%
B.1.6		1/1/2018	31/12/2018	16,67	100%
			Totale	100,00	

Descrizione dei valori rilevati
Il valore consuntivo al 31/12/2018 dell'indicatore è pari alla media equipesata dei valori rilevati al 31/12/2018 per gli indicatori assegnati alle Suindicate strutture (cfr. schede di performance di struttura)

Descrizione delle criticità
Nessuna criticità

Obiettivo strategico	Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di cyber security
Codice	C.1
Area strategica	Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali
Anno	2018
Direzione responsabile	Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza
Altre strutture / soggetti coinvolti	Aree afferenti alla Direzione
Stakeholder di riferimento	Tutti gli stakeholder esterni rilevanti

Codice	Indicatore	Metodo di calcolo	Tipo obiettivo	Peso (%)	Valore atteso	Valore consuntivo al 31/12/2018	Scostamento
C.1.1.1	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	Media equipesata	Risultato	100	100%	100%	0%

Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico					
Codice obiettivo operativo	Area titolare obiettivo	Data inizio	Data fine	Peso obiettivo (%)	Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo
C.1.1	Area Soluzioni per la pubblica amministrazione	1/1/2018	31/12/2018	11,11	100%
C.1.2		1/1/2018	31/12/2018	11,11	100%
C.1.3		1/1/2018	31/12/2018	11,11	100%
C.1.4	Area Innovazione della pubblica amministrazione	1/1/2018	31/12/2018	11,11	100%
C.1.5		1/1/2018	31/12/2018	11,11	100%
C.1.6		1/1/2018	31/12/2018	11,11	100%
C.1.7	Area Cert-PA	1/1/2018	31/12/2018	11,11	100%
C.1.8		1/1/2018	31/12/2018	11,11	100%
C.1.9		1/1/2018	31/12/2018	11,11	100%
			Totale	100,00	

Descrizione dei valori rilevati
Il valore consuntivo al 31/12/2018 dell'indicatore è pari alla media equipesata dei valori rilevati al 31/12/2018 per gli indicatori assegnati alle Suindicate strutture (cfr. schede di performance di struttura)

Descrizione delle criticità
Nessuna criticità

4.4 La performance organizzativa complessiva

Dalla precedente rappresentazione tabellare della valutazione degli obiettivi strategici, riportante la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo e gli scostamenti dai valori attesi, si evince la seguente tabella di sintesi sul raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai valori target previsti nel Piano della performance 2018 – 2020.

Codice	Obiettivi strategici triennali	Indicatori	Target	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento obiettivo	Scostamento
A.1	Miglioramento del sistema informativo della PA	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	100%	100%	100%	0%
B.1	Incremento dei servizi digitali delle piattaforme abilitanti della PA	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	100%	100%	100%	0%
C.1	Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di cyber security	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	100%	100%	100%	0%

Dall'analisi dei dati si conferma un andamento generale sostanzialmente regolare delle attività poste in essere e una compartecipazione attiva e costante di tutto il personale nel promuovere l'avanzamento delle iniziative strategiche.

Come riportato nel dettaglio delle schede di performance di ciascuna struttura, nel 2018 non sono state rilevate criticità nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4.4.1 Coinvolgimento degli stakeholder

Sono stati coinvolti in gruppi di lavoro e nella redazione di parti del Piano triennale per l'informatica: amministrazioni centrali, agenzie fiscali, ACI, INPS, INAIL; Regioni, città metropolitane, loro comuni capoluogo e loro società in-house; centrali di committenza regionali; Consip, Sogei, Unioncamere; Responsabili della Transizione al Digitale.

Sono coinvolti, come da normativa, i gestori dell'identità digitale SPID.

Nei lavori per l'emanazione di nuove linee guida che hanno dato impulso al sistema SPID sono state coinvolte pubbliche amministrazioni, associazioni e consigli di categoria.

Le attività interne sono state svolte grazie a un sistema di relazioni interne con il Direttore Generale e le Aree tecniche e amministrative dell'Agenzia, con l'Ufficio del Difensore civico per il digitale, nonché, esterne con le Amministrazioni di cui all'art.2 del D. Lgs. n.82/2005 (C.A.D.), quali, ad esempio, gli Uffici legislativi dei Ministeri specie per quanto riguarda le richieste di pareri su iniziative legislative ecc., l'Avvocatura Generale dello Stato per contenziosi e attività consultive, Dipartimento della funzione pubblica, MEF, Aran e le parti sociali, le amministrazioni locali ed enti vari per fornire supporto consultivo, ecc., con la Consip, con l'ANAC, con alcuni Operatori Economici, con la Funzione Pubblica per il Progetto Italia Login e con E&Y per le attività di competenza, con le autorità competenti al governo e controllo dei fondi assegnati nell'ambito Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2010, asse 1, azione 1.3.1. e sull'asse 2, azione 2.2.1 e interagendo i principali operatori economici dei contratti quadro Consip e con i referenti Consip per l'utilizzo degli strumenti di negoziazione previsti per la razionalizzazione degli acquisti delle PA..

Molto elevato in numero degli stakeholder coinvolti nell'ambito del Censimento del Patrimonio ICT della PA, rappresentati principalmente dalle amministrazioni regionali e i relativi responsabili per la transizione alla modalità operativa digitale (art. 13 del CAD), ove nominati, che in qualità di soggetti aggregatori (ruolo a loro attribuito dal Piano Triennale) hanno ricevuto una comunicazione di coinvolgere le amministrazioni del territorio di competenza per partecipare al Censimento.

Il 2018 è stato anche caratterizzato da una stretta collaborazione con il Team per la Trasformazione Digitale, la struttura istituita il 16 settembre 2016 a supporto del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale nominato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 25 ottobre 2018.

Le attività di gestione dei rapporti con gli stakeholder pagoPA hanno riguardato principalmente:

- gli Enti Creditori (EC), sono stati tenuti regolari contatti con le principali amministrazioni sia centrali sia locali, finalizzati a svolgere azioni continuative di supporto alle stesse sia per le attività di collegamento al Sistema pagoPA in veste di Enti Creditori per i servizi di pagamento di propria diretta competenza sia per l'azione d'intermediazione tecnologica verso le altre amministrazioni di competenza (es. Regioni vs Comuni e Aziende Sanitarie). E' stato fornito supporto a richiesta di ogni tipologia di amministrazione che ne avesse necessità, sia per le fasi di adesione al Sistema pagoPA, sia per le fasi di definizione ed implementazione dei propri servizi di pagamento elettronico;
- i Prestatori dei Servizi di Pagamento (PSP), sono state tenuti regolari contatti con le associazioni di categoria (es. ABI, CBI, AIIP) ed i principali gruppi bancari (es. UniCredit, Intesa S. Paolo, ICCREA) o Poste o IMEL (es. Sisal, Lottomatica), finalizzati a svolgere azioni continuative di supporto alle stesse sia per le attività di adesione al Sistema pagoPA sia per quelli di collegamento al Nodo pagoPA. E' stato fornito supporto a richiesta ad ogni singolo PSP che ne avesse necessità, sia per le fasi di adesione al Sistema, sia per le fasi di definizione ed implementazione dei propri servizi;

- i Partner Tecnologici (PT), è stato fornito supporto a richiesta ad ogni singolo PT che ne avesse necessità, sia per le fasi di censimento, sia per le fasi di definizione ed implementazione dei propri servizi;

Sono state rafforzate le attività del centro di competenza pagoPA per l'affiancamento a Regioni e Province autonome in qualità di soggetti aggregatori e sono stati tenuti regolari contatti con i principali Enti atti a facilitare la diffusione del Sistema pagoPA a livello nazionale sia in relazione alle pubbliche amministrazioni (es. CINECA, ANUSCA, CISIS, ANCI), sia in relazione agli stessi cittadini (es. AssoConsumatori).

L'intera attività svolta per il progetto fa riferimento a gruppi di lavoro, di prevalente natura tecnica, tra gli Enti Creditori e i PSP aderenti al sistema, con l'ulteriore partecipazione della Banca d'Italia, del Team Digitale presso la Presidenza del Consiglio, dell'ABI-Associazione Bancaria Italiana, del CBI-Customer to Business Interaction. All'interno di tali gruppi di lavoro, sono stati inoltre creati dei sottogruppi per specifiche tematiche di interesse di alcune precise tipologie di amministrazioni (es. Regioni per il pagamento del Bollo auto, Università per il pagamento dei servizi dello sportello studente, Polizie centrali per il pagamento delle contravvenzioni del CdS) aderenti al Sistema pagoPA.

Inoltre, al fine di valorizzare il riuso di alcune piattaforme applicative sviluppate per l'interconnessione a pagoPA che sono risultate migliori e condividerne la manutenzione e la relativa evoluzione, è stato costituito, attraverso la sottoscrizione di un apposito protocollo, il Gruppo per lo Sviluppo Partecipato, Aperto e Condiviso (SPAC).

Infine, sono stati organizzati tavoli di lavoro con Soggetti privati di rilevanza significativa per la diffusione del sistema pagoPA (es. aziende del settore Utility)

Nel 2018 è proseguita l'attività di collaborazione con la FUB-Fondazione Ugo Bordonis per l'attività di assistenza a pagoPA e con SIA per gli aspetti tecnologici ed il supporto pagoPA.

Gli stakeholder coinvolti per la progettazione nazionale nel raggiungimento dei risultati sopra descritti sono stati:

- Agenzia per la Coesione Territoriale
- Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Regione Abruzzo
- Regione Puglia
- Regione Autonoma della Sardegna
- Regione Lazio.

Quanto agli strumenti e ai canali di comunicazione, appare opportuno richiamare i risultati del potenziamento dei canali LinkedIn e Youtube attraverso azioni di armonizzazione con gli altri canali social, con i seguenti numeri di utilizzo:

- Twitter: Visualizzazione tw 2018: 1900 k | media trimestrale 700k | media mensile 226 | Crescita tw complessivo ultimo anno: + 3.800 followers;
- Facebook 7.443 follower + 2667 mi piace in un anno | + 500 utenti raggiunti in media al mese | + 700 visualizzazioni al mese;
- Medium: 10 storie ! 650 visualizzazioni in media ! 1.500 follower + 115 follower in un anno
- LinkedIn: aumento delle visite del 50% in media al mese | follower totali 5771 + 450 follower in un anno;
- Youtube: 917.587 visualizzazioni totali | iscritti 10.401 | Tempo di visualizzazione (minuti) 142.718 + 133% || Visualizzazioni 112.010 + 103% | Iscritti +259;
- gruppo SPID da 8.000 membri a 10.500 + 2.500 in un anno

4.5 La misurazione e valutazione degli obiettivi individuali

Il processo di valutazione della performance individuale per il 2018, sia per la dirigenza che per il comparto, è descritto nel Sistema di misurazione e valutazione della performance rev. 1, in particolare nell'Allegato Manuale del Sistema di valutazione della performance del personale, adottato con determinazione DG n. 15/2017 e pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Sistema di misurazione e valutazione della performance". Il Sistema è stato aggiornato con determinazione n. 132/2019.

L'organico dell'Agenzia prevede complessivamente 130 unità a regime, costituito da personale amministrativo e tecnico, sia di qualifica dirigenziale, che del comparto.

Al 31 dicembre 2018 risultano 112 unità in AgID, di cui 6 dirigenti, oltre al Direttore Generale e ai collaboratori allocati alle specifiche attività progettuali.

In Allegato al Piano della performance 2018 – 2020, sono riportati gli obiettivi di performance assegnati alle strutture per il 2018.

La struttura degli obiettivi di performance individuali è definita nel suindicato Sistema di valutazione della performance del personale rev.1.

A fronte dell'adozione di tale Piano sono stati assegnati per il 2018 a tutto il personale gli obiettivi di performance individuali. Per quanto riguarda la performance organizzativa, gli obiettivi individuali dei dirigenti sono coincisi con l'interim di strutture, i cui obiettivi sono stati dettagliati nel Piano delle performance.

Per il personale dirigente dunque essa fa riferimento al conseguimento degli obiettivi assegnati alla struttura di competenza e a quelle eventualmente rette ad interim, nonché al conseguimento degli obiettivi relativi alle competenze organizzative individuali assegnati.

Per il personale non dirigente lo stesso Sistema lega la performance individuale alla performance organizzativa con riferimento alla partecipazione agli obiettivi della struttura di appartenenza.

Nel 2018 le percentuali di raggiungimento degli obiettivi specifici strategici assegnati alle Direzioni sono stati pari al 100%.

Le percentuali di raggiungimento finale degli obiettivi annuali di performance delle strutture sono stati pari al 100%.

E' stato regolarmente svolto il monitoraggio semestrale degli obiettivi di performance delle strutture.

Per il 2018, per i dirigenti, in base al Sistema di valutazione del personale AgID, è stata valutata la capacità di valutazione dei collaboratori, la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, le competenze professionali e manageriali e i comportamenti organizzativi.

Il punteggio della valutazione individuale di risultato dei dirigenti è pari a 100 sulla base del conseguimento al 100% degli obiettivi di performance delle strutture di competenza per il 2018.

Il punteggio per la valutazione delle competenze organizzative dei dirigenti in servizio al 31/12/2018 è risultato compreso tra un punteggio pari a 98,5 e un punteggio pari a 100.

I punteggi complessivi delle valutazioni individuali dei dirigenti sono risultati compresi tra un punteggio pari a 99,63 e un punteggio pari a 100.

L'erogazione della premialità ai dirigenti è regolata dal CCNL di riferimento, dai rispettivi contratti individuali e dagli accordi con le OO.SS..

Nel 2018 per il personale non dirigente, il punteggio di risultato è compreso tra 94,67 e 100.

In particolare, il punteggio attribuito all'obiettivo individuale sulla percentuale di presenza in servizio è risultato compreso tra 5,33 (fino al 40% di presenza in servizio secondo le soglie stabilite nel Sistema) e 13,33 (100% presenza in servizio).

Per il personale titolare di posizione organizzativa, il punteggio relativo agli obiettivi individuali attribuito secondo il Sistema è risultato pari a 26,66 (100% raggiungimento obiettivo) per il 100% del personale.

I punteggi per la valutazione individuale delle competenze organizzative sono risultati compresi tra un punteggio pari a 50 e un punteggio pari a 100.

I punteggi individuali complessivi del personale non dirigente sono risultati complessivamente compresi tra un punteggio pari a 87,50 e un punteggio pari a 100.

L'erogazione della premialità al personale non dirigente è regolata dal CCNL di riferimento e dagli accordi con le OO.SS..

Considerato dunque che, in base all'art. 18 comma 2 del D.lgs. n. 150/2009, è vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi dello stesso decreto, l'Agenzia ha attivato il processo di valutazione del personale di cui al Sistema di misurazione e valutazione della performance rev. 1 (determinazione DG n. 15/2017) e al Piano della performance 2018 – 2020 (determinazione DG n.18/2018, per garantire ai lavoratori la regolare corresponsione della retribuzione di risultato.

5 Risultati in materia di trasparenza e integrità

Gli obiettivi di performance si integrano al Piano triennale per la prevenzione della corruzione, integrato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2018 – 2020, in particolare nella prospettiva degli stakeholder interni ed esterni.

L'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, integrato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, è considerata trasversale a tutte le attività dell'Amministrazione, siano esse di natura strategica che operativa. All'adempimento degli obblighi di pubblicazione contribuiscono infatti tutte le strutture e la maggior parte degli obiettivi sia strategici che operativi prevedono attività di informazione ed eventi di formazione e comunicazione.

In ottemperanza alla Linee guida del DFP, Nel Piano della performance 2019 – 2021 sono stati introdotti specifici indicatori di performance delle strutture, strettamente connessi al Piano per la prevenzione della corruzione.

Nel corso dell'anno 2018 sono proseguite le attività previste dalla legislazione vigente, per ottemperare ai molteplici adempimenti richiesti in tema di Trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016) e di Prevenzione della Corruzione (legge. n. 190/2012) e delle disposizioni collegate.

Queste attività si sono tradotte in un costante arricchimento delle pubblicazioni sulla parte del sito AgID denominata Portale Amministrazione Trasparente (PAT) curando in tutti i casi realizzabili, il rispetto dei formati aperti ed accessibili. Sono pertanto proseguite le attività di monitoraggio delle pubblicazioni previste, fornendo evidenza delle attività, dei procedimenti e delle procedure contrattuali realizzate dall'Agenzia, l'avvio dell'aggiornamento per il monitoraggio della mappatura delle attività e procedimenti di competenza AgID e l'attività formativa con RPCT presso la SNA.

In attuazione del recepimento ed entrata in vigore, dal 25 maggio 2018, della normativa europea sulla privacy (Regolamento n. 2016/679) nel corso delle attività di accompagnamento e formazione continua fornite ai referenti della trasparenza, sono state attuate le misure previste (incontri formativi, individuazione responsabili trattamento dati,

implementazione registro, revisione delle pubblicazioni, condivisione nuove disposizioni e lavorazioni per oscuramento dati, predisposizione nuovi format per la modulistica prevista per le varie sezioni del PAT).

A inizio anno è stata realizzata la messa in produzione dell'interoperabilità tra il sistema gestionale contabile Gesinf e il PAT. A seguito del passaggio in AgID alla contabilità economico - patrimoniale, sono state poi avviate le attività propedeutiche al mantenimento del servizio di flusso automatico delle liquidazioni dei contratti Agid, anche per invio ad ANAC, con società Consis.

Nel 2018 sono proseguite le attività per il riuso del software PAT, già a Catalogo Agid, collocato, a seguito delle variare disposizioni del CAD, su apposito Repository a disposizione delle P.A., in open source, e sono state volte riunioni con le amministrazioni centrali (Ministero Interno) e con altri contatti (MIBAC), nonché con quelle locali per le valutazioni in merito all'adozione del PAT.

Infine, il 2018 ha visto:

- la partecipazione con RPCT ad un tavolo di lavoro con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per individuare una soluzione per gli adempimenti su Trasparenza e Anticorruzione che tale Autorità potesse mettere a disposizione degli enti locali.
- l'accoglimento di delegazioni estere per mostrare il nostro modello di Portale Amministrazione Trasparente ritenuto da ANAC una "best practice".
- la partecipazione con RPCT al Tavolo inter-istituzionale di Coordinamento Anticorruzione presso Ministero Affari Esteri (MAE) ed ai periodici incontri presso il Dipartimento di Funzione Pubblica per il monitoraggio sullo stato di attuazione dell'accesso civico generalizzato (FOIA).

Nell'ambito dell'attività di gestione per il monitoraggio dei flussi finanziari presso il CIPE, sono stati modificati alcuni corredi e generati alcuni codici unici di progetto (CUP) relativi ai progetti AgID.

Nulla da segnalare per gli inadempimenti dei dirigenti per gli effetti del D. Lgs. n. 150/2009.

6 Pari opportunità e bilancio di genere

Di seguito sono riportate le azioni intraprese dall'Amministrazione in tema di pari opportunità e benessere organizzativo. Come previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b) del D. lgs. n. 150/2009 e tenendo conto degli indirizzi della deliberazione n. 22/2011 dell'A.N.AC., l'amministrazione ha sviluppato obiettivi in tema di pari opportunità di genere, anche in altre dimensioni che comunque attengono al divieto di discriminazione (politici, religiosi, razza-etnia, di lingua, di genere, di disabilità, di età, di orientamento sessuale).

L'amministrazione non partecipa alla sperimentazione in atto tra le amministrazioni centrali dello Stato sul bilancio di genere, di cui alla circolare RGS n. 9/2019. Tale bilancio deve esporre gli obiettivi, le risorse utilizzate e i risultati conseguiti per perseguire le pari opportunità, nella prospettiva sia degli stakeholder interni che esterni, coerentemente con quanto previsto dall'art. 40, comma 2, lettera g-bis) della Legge n. 196/2009, come modificato dalla Legge n. 39 del 7 aprile 2011, relativo all' "introduzione in via sperimentale di un bilancio di genere, per la valutazione del diverso impatto della politica di bilancio sulle donne e sugli uomini, in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuito".

Essendo la missione dell'Amministrazione strettamente connessa a garantire pari opportunità di accesso all'informazione on-line e agli strumenti digitali, le azioni che sottendono a tutti gli obiettivi operativi afferenti agli obiettivi strategici hanno impatto indiretto o ambientale sulla promozione delle pari opportunità di genere e sull'abbattimento delle discriminazioni sotto la dimensione delle diverse abilità.

Trattandosi di impatto indiretto, le risorse umane e finanziarie associate si riferiscono essenzialmente a quota parte delle risorse umane delle strutture assegnatarie degli obiettivi e ai relativi costi.

Per l'anno 2018 sono di seguito descritti i risultati sia nella prospettiva dei dipendenti, che degli utenti/cittadini.

Nella prospettiva degli stakeholder esterni le principali criticità riscontrate continuano a far riferimento alle limitate risorse, con il conseguente impatto di gestione dell'adeguamento organizzativo.

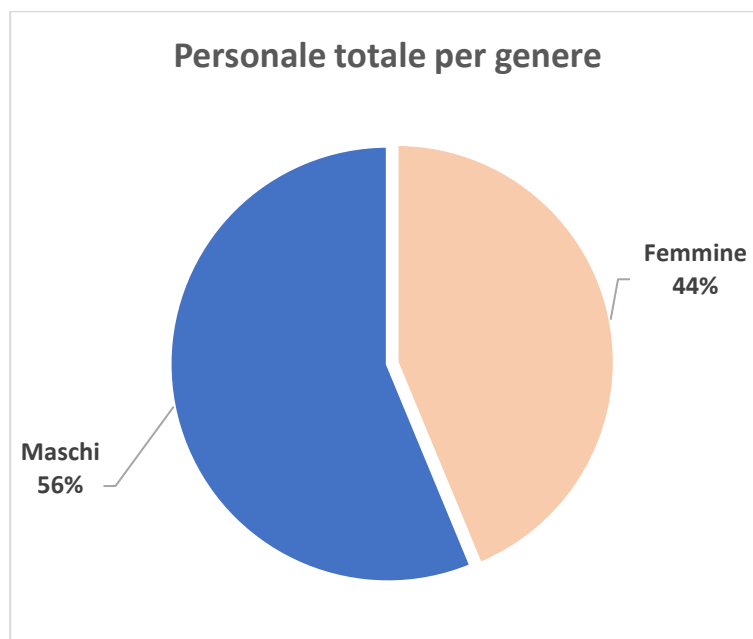
Per quanto attiene alle politiche per le pari opportunità rivolte al personale, l'Amministrazione nel corso del 2018 ha continuato con l'assunzione di categorie protette professionali immettendo in ruolo altre unità di personale appartenente a tali categorie e ponendo a disposizione di altre pubbliche amministrazioni le proprie graduatorie. Inoltre, nell'ambito del Regolamento d'organizzazione 2017, ha statuito l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG). Il CUG è stato istituito con determinazione DG n. 422/2018. Nei primi mesi del 2019 esso ha adottato il proprio regolamento per il funzionamento.

Le maggiori opportunità in termini di obiettivi e risultati maggiormente sfidanti, sul fronte degli stakeholder interni, saranno riscontrate dall'analisi dei risultati dell'indagine sul benessere organizzativo 2019, in collaborazione con neoistituito CUG, che permetterà, tra l'altro, la compartecipazione del personale alla proposta di obiettivi specifici in tema di pari opportunità e di formazione in tema di rischi trasversali per gli anni successivi.

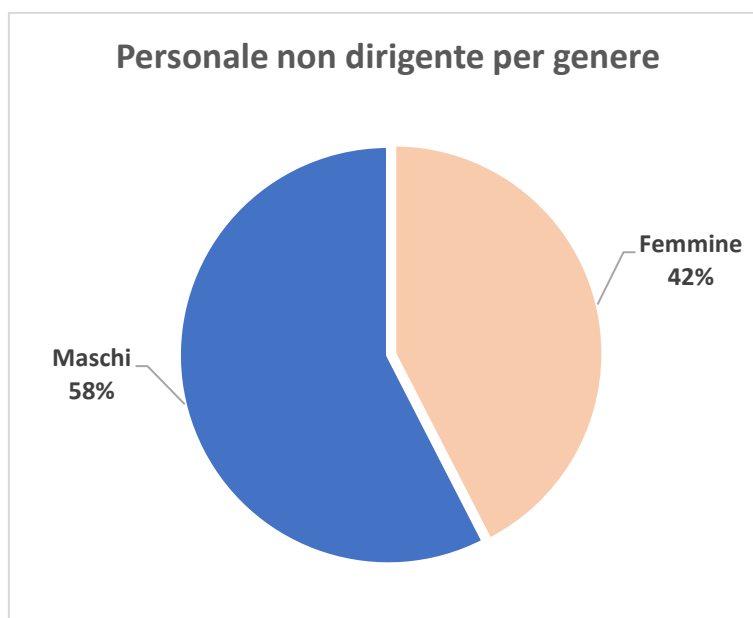
Sono comunque da rilevare, in termini di ricaduta positiva sul personale dipendente, le attività finalizzate all'implementazione all'interno dell'Amministrazione della disciplina dello smart working, a cui nel corso del 2018 hanno acceduto complessivamente 22 dipendenti.

Nel seguito sono riportate alcune analisi di genere riferite al personale dirigente e non dirigente.

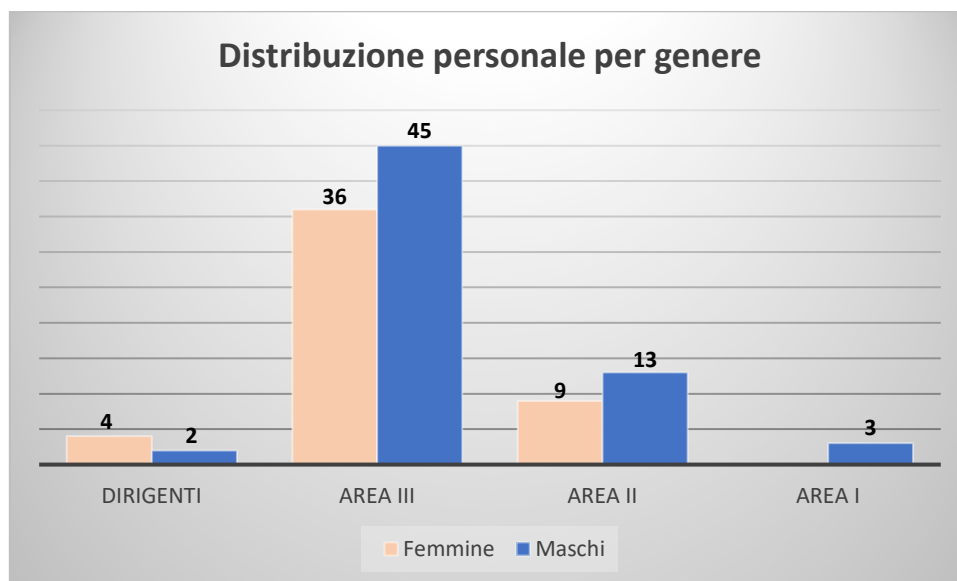
Rispetto al genere:



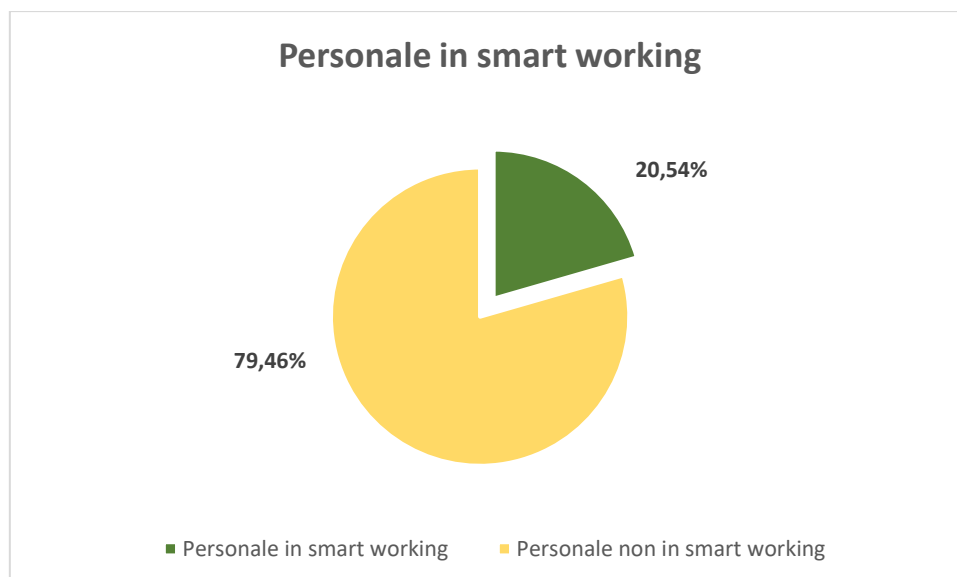
Con riferimento al personale non dirigente:



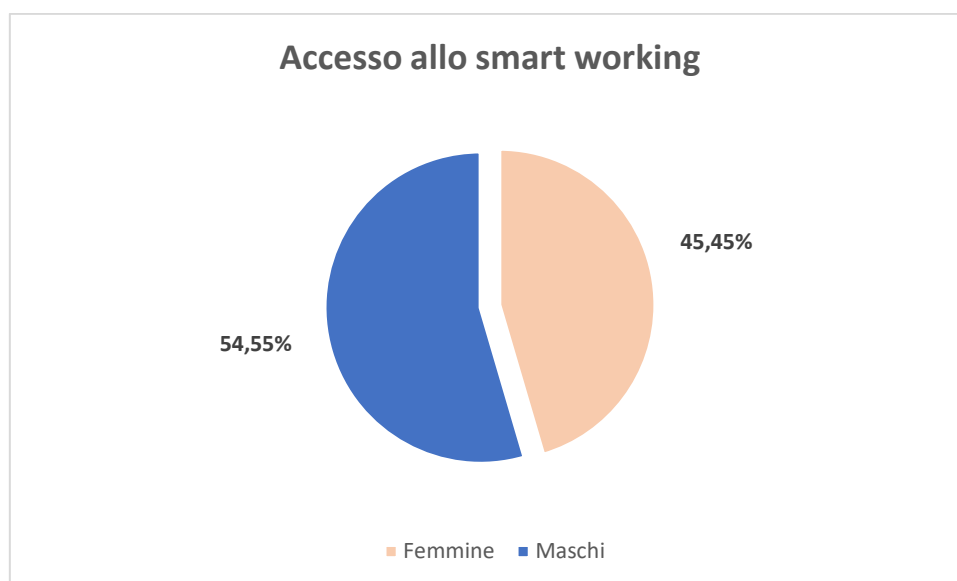
Per Area funzionale di appartenenza e per genere:



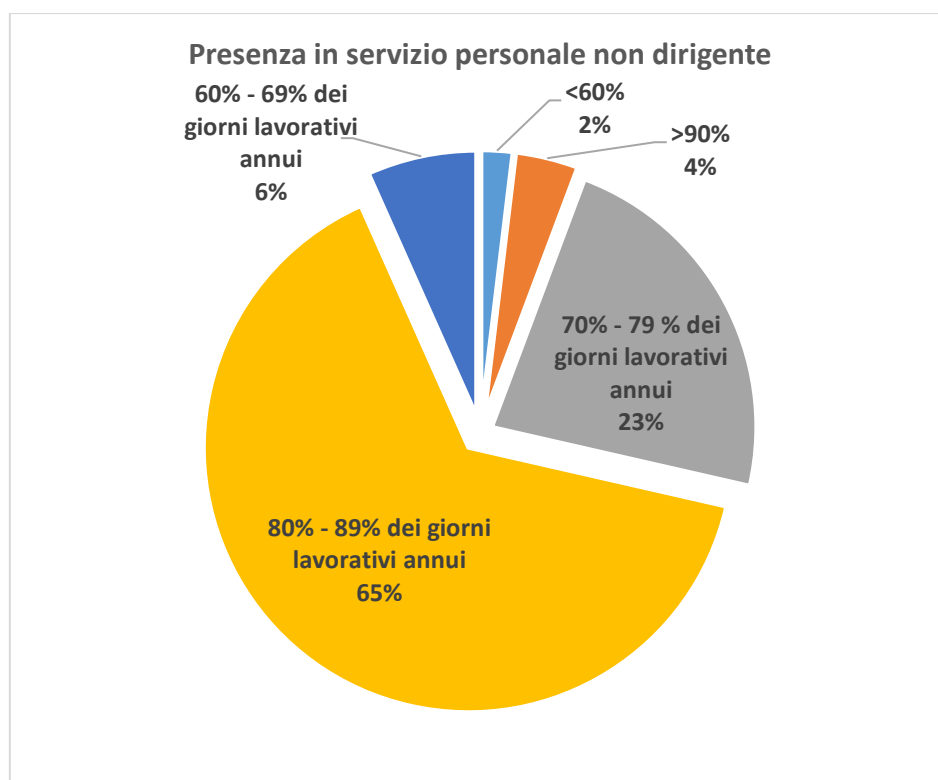
Rispetto all'accesso alla formazione di cui al Piano della formazione triennale:

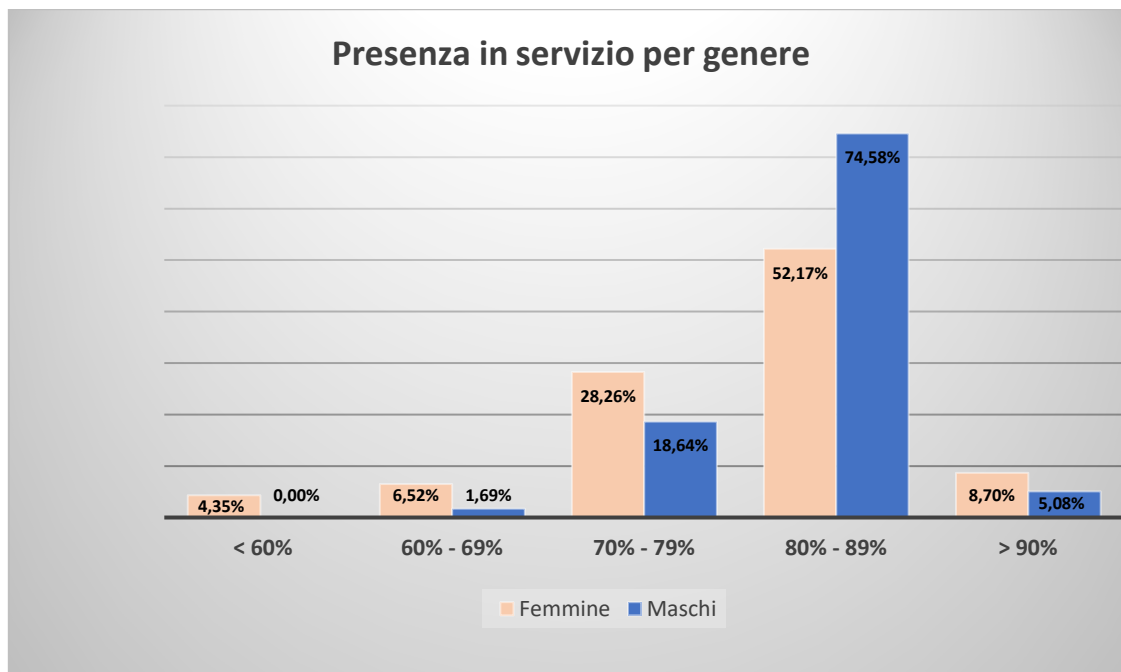


Rispetto all'utilizzo dello smart working:



Rispetto alla percentuale di presenza in servizio ai fini dell'erogazione del premio di risultato:





Sulle ascisse la percentuale di giorni di presenza in servizio nell'anno 2018.

La predisposizione di un'indagine conoscitiva sul benessere organizzativo sul personale, da condurre in forma anonima, ha atteso l'istituzione del CUG.

L'indagine è infatti finalizzata all'individuazione di azioni di sostegno il più possibile mirate per categoria di personale. Al di là del questionario specificato dall'A.N.AC., l'integrazione con elementi d'indagine di clima e sugli stili di vita vede coinvolto il CUG, che può proporre una revisione e integrazione di detto questionario, il quale richiede di attribuire un valore su una scala da 1 (per nulla d'accordo) a 6 (del tutto d'accordo) rispetto ad una affermazione enunciata e verrà somministrato on-line con garanzia di anonimato.

Sul fronte degli stakeholder esterni, opportunità rilevanti per la collettività continuano a essere insite nella missione dell'Amministrazione, con particolare riferimento alla tematica dell'accessibilità all'informazione internet e relativo impatto sull'innalzamento delle competenze digitali.

7 Il processo di misurazione e valutazione

Il processo di misurazione e valutazione degli obiettivi nel suo complesso si è svolto regolarmente secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Fase	Attori	Risultati	Avvio
Programmazione annuale	Direttore Generale, Dirigenti	Piano della performance	Luglio
Assegnazione degli obiettivi	Direttore Generale, Dirigenti	Scheda di assegnazione obiettivi individuali	A partire dalla data di adozione del Piano delle performance
Verifica intermedia semestrale	Dirigenti e propri collaboratori	Schede di valutazione intermedia	Luglio
Valutazione finale	Dirigenti e propri collaboratori	Schede di valutazione finale	Gennaio

Gli obiettivi specificati nel Piano della performance 2018 sono stati oggetto di monitoraggio semestrale e finale, senza evidenza di scostamenti tra i valori target e i valori rilevati.

L'assegnazione degli obiettivi di performance organizzativa alle strutture e ai relativi responsabili per l'anno in corso è avvenuta con l'adozione del Piano della performance.

La fase di misurazione e valutazione della performance si è avvalsa, a vari livelli, di informazioni dislocate nei diversi sottosistemi informativi.

Le fonti dei dati per la rilevazione semestrale e finale dei valori degli indicatori sono specificate in ciascuna scheda di valutazione di struttura, con riguardo ai data base strutturati interni e alle fonti ufficiali esterne.

I principali sistemi informativi, utilizzati come fonti di dati interne sono stati: il sistema JSIS per la contabilità e controllo di gestione, il sistema informatico di controllo delle presenze, gli archivi elettronici delle cartelle condivise.

Per ciascun obiettivo le fonti per la misurazione degli indicatori sono dettagliate nelle schede di valutazione della performance delle strutture.

Gli obiettivi individuali dei dirigenti ai fini della performance organizzativa nel 2018 sono coincisi con l'interim affidato al dirigente di strutture, i cui obiettivi di performance sono rappresentati nel Piano della performance 2018 – 2020. Non vi sono stati scostamenti tra i valori target e valori rilevati a consuntivo.

L'onere del processo di valutazione della performance individuale nel suo complesso per tutti i dipendenti è aumentato rispetto all'anno precedente, in rapporto alle risorse disponibili delle strutture, nonostante gli specifici interventi formativi già rivolti a tutti i responsabili di struttura per l'avvio del sistema di valutazione 2018.

In ogni caso, il 100% del personale dirigente in servizio ha ricevuto un colloquio di feedback in fase di assegnazione degli obiettivi per l'anno in corso e in fase di valutazione del raggiungimento degli obiettivi dell'anno precedente. La maggior parte del personale non dirigente ha ricevuto un colloquio di feedback con il valutatore sia in fase di valutazione degli obiettivi 2018, che in fase di assegnazione degli obiettivi 2019.

La rete interna dei Tutor per il Sistema di valutazione della performance coadiuva i dirigenti per il perseguimento degli obiettivi sull'attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale e ha operato anche nel 2018 per l'informazione e aggiornamento del personale delle strutture di appartenenza.

Anche nel 2018 le fasi di assegnazione e di valutazione degli obiettivi è stata sostenuta una serie di seminari conoscitivi rivolti a tutto il personale, dirigente e non dirigente.

Il processo di redazione della presente Relazione è stato supportato dai componenti della rete dei Tutor per il Sistema di valutazione della performance, designati da tutte le strutture e coordinato dal responsabile del servizio Processi, procedure e flussi informativi.